

BRANDS



LIBRERIA LE COLONNE

*Libri selezionati
di razza e di compagnia,
insoliti, curiosi, rari,
speciali e specializzati,
strani e stranieri,
esotici ed esoterici.*



LIBRERIA LE COLONNE
di Micaela Prevosto e C.
Via Mombasiglio, 20/B Torino
011 19712921 - 3474263537
colonnelibri@colonnelibri.it
www.colonnelibri.it



Trent'anni

di Silvano Prevosto

LA LIBRERIA LE COLONNE AMA IL COLORE.



Chi s'azzardasse a recarsi in via Mombasiglio ed entrare nella modesta bottega (del resto visitabile in tutti i suoi scaffali anche in Google) noterebbe subito, dipinta alle pareti, Alice che si stupisce dello stregatto o che nuota col topolino nelle proprie lacrime; nel logo della libreria, anch'esso variopinto, non si ergono, come vagheggiava il fondatore, le Colonne d'Ercole, ma si ammira una scenetta domestica scelta con bell'intuito da Erica Parigini, che era allora la titolare: un nonno canuto con la nipotina e un libraio di mezz'età che s'arrampica per afferrare un libro da un alto scaffale, tre generazioni di lettori; è la vivace figurina di un antico gioco di carte francese sui vari mestieri, portafortuna che custodiamo in archivio. Il tenore bonario del nostro negozietto è sottolineato dal fatto che il rado visitatore viene accolto dalla vocetta del pittoresco cagnolino *mascotte*, allarmato da chi è fuori, ma curioso accoglitore di chi entra.

Anche la vetrina, allestita con gusto sicuro da Micaela, l'attuale titolare, esibisce soprattutto seduttive copertine a tinte vivaci.

Micaela ha imparato a "guardare le figure" da suo padre Silvano, dalle opere di Antonio Faeti e più ancora da quelle di Paola Pallottino e da Pompeo Vagliani, Presidente della Fondazione Tancredi di Barolo; da tempo si delizia a costellare i nostri cataloghi, ora perlopiù elettronici, con le immagini dei libri illustrati, sia di quelli per l'infanzia, sia dei capolavori delle epoche d'oro della grafica. Da segnalare i memorabili (almeno per noi) gioiellini (cartacei!) da lei prodotti: il supercolorato catalogo *Un Rubino è per sempre* per il Salone della Cultura 2019 e quello di Alpinismo e Montagna per la mostra-mercato (internazionale!) di Quincinetto. E, ovviamente, adesso, questo scintillante catalogo del trentennale che qui vedete.

Il preposto della società, che di cognome fa Prevosto, uomo selvatico cresciuto fra i boschi del Canavese e che si pregia di chiamarsi appunto Silvano, s'incantò fin da piccolo davanti ai pochi fascicoli del Corriere dei Piccoli che giravano per casa, e da sempre adora il disegno e i libri figurati di tutte le epoche e i cicli di affreschi; dopo aver visitato a Firenze nel 1980 una mostra di libri illustrati da xilografie editi da Formiggini divenne collezionista e prese a girare al Balon (prima dell'alba tra fuochi da gironi infernali) e per bancarelle varie a caccia di *Classici del ridere* e di carta illustrata a buon prezzo, così che ne riempì il piccolo appartamento e quando nacque la bambina si improvvisò da acquirente in librivendolo, onde riservare alla piccola uno spazio un po' più accogliente. Librivendolo ci si può sempre improvvisare, facendo sicuri sfracelli, come si vede in certi siti dello sciagurato eppure ipernecessario web; ma, poche storie! Librai non si nasce, si diventa.

Con l'esperienza attinta a un'assidua appassionata frequentazione.

La Libreria maturò all'ufficialità solo nel 1991, grazie all'acquisizione del tutto imprevedibile (un azzardo di cui fu mentore e sostegno il futuro animatore del MUSLI) del fondo rimasto invenduto dopo

che aveva cessato l'attività la prestigiosa Bottega d'Erasmus, situata su ben tre piani nella casa *neoliberalty* sotto la Mole, presso Palazzo Nuovo; libreria antiquaria e poi editrice di dottissime ristampe anastatiche, che da decenni scriveva i prezzi anche in dollari e forniva studiosi, biblioteche e università dell'universo mondo.

Da cosa nasce cosa, come pare usasse ripetere il grande Antonicelli; da libreria, libreria (certo molto più modesta, dati i tempi), morto un papa se ne fa un altro, *vox populi*.

Anche se già disponevamo di una discreta quantità di libri selezionati, il grosso contingente che determinò la costituzione societaria della Libreria Le Colonne furono quei libri usati e antichi: nessun altro al mondo aveva degnato d'uno sguardo - e di un'offerta d'acquisto - il catalogo di circa 10.000 titoli da comprare in blocco, che pure era stato spedito a Enti Pubblici, librerie, biblioteche, studiosi in circa 2000 copie: fu giudicato un mucchio di rimasugli ostici, indigeribili da un mercato antiquario di alto bordo che allora privilegiava i gusti di collezionisti di blasonate rarità. Fu aggiudicato a noi, che avevamo avanzato l'unica offerta.

Con quella congerie di libri, che però a noi entusiasti principianti parevano libri egregi e superregregi, fu giocoforza approntare cataloghi di vendita per corrispondenza: avevamo rilevato anche l'indirizzo del settore antiquario della Bottega d'Erasmus, che annoverava migliaia di studiosi, docenti, ricercatori, semplici lettori: persone perlopiù attente soprattutto ai contenuti dei libri, e disposte a sopportare con bonomia affettuosa i difetti di volumi anche troppo "vissuti".

Selezionammo man mano le opere che parevano più vendibili, bisognò ascoltarle e ascoltarle sfogliandone le pagine per scovare qualche motivazione a un eventuale acquirente; per il silvanesco redattore dei cataloghi quel lavoro si rivelò un divertimento vero, quasi mai deludente, sempre sorprendente: aprire l'ostrica per cercare la perla, rompere l'uovo di Pasqua per allietarsi della sorpresa; o al contrario per scandalizzarsi indignati della protervia o della sicumera o della malafede o dell'ingenuità dell'Autore e dei suoi tempi; tutto questo bisognava lasciare indovinare, aggiungendo qua e là nelle schede descrittive quelle chiose sobrie e sornione che deliziavano il caro Pontiggia.

Infatti l'acuminato **Giuseppe PONTIGGIA**, compianto romanziere milanese e prestigioso maestro di scrittura, divenne un nostro affezionato cliente e non mancò mai, fino alla sua scomparsa, di selezionare alcuni libri da ognuno dei nostri primi 20 cataloghi, che faceva oggetto di lunga ed accurata disamina.

Sapeva attingere nuove idee dai vecchi libri, spremere sangue fresco da una rapa vizza.

"C'è un piacere più intenso, per chi ama i libri di antiquariato, che acquistarli? Sì. È sfogliarne un catalogo. . . Sono caleidoscopi di sorprese bibliografiche e di retrodatazione di novità. . . Ho imparato più dai cataloghi antiquari che dai dizionari critici. **Molti autori non li avrei mai letti, se non mi avessero tentato le chiose, sobrie e sornione, dei librai. . .** Che la lettura dei cataloghi sia lunga e dolce." ("Giuseppe Pontiggia. *Le sabbie immobili*". Edizioni de "Il Sole 24 ore", 2007, p. 79).

Il tenore di alcune sue telefonate con cui ci ordinava di persona i libri, ci conforta nella lusinghiera ipotesi che pensasse soprattutto a noi quando scrisse le riflessioni riportate qui sopra. In effetti selezionava opere di narratori "900 poco noti o dimenticati, libri perlopiù modesti e trascurati dal cosiddetto "mercato" (che qualcuno strafalminasse la cosiddetta legge della domanda e dell'offerta applicata alle opere dell'ingegno come alle patate!); su questi Autori magari bravissimi e su certi libri fuori dal gregge e poco "gettonati" a noi pareva valesse la pena di spendere due parole: appunto i commenti *sobri e sornioni* allora del tutto inconsueti per libri di basso prezzo. Ma di cui noi Silvani meniamo tuttora fiero vanto.

Pubblicammo fin dal 1992 cataloghi semestrali, in primavera e in autunno. Trent'anni non sono tanti per una libreria antiquaria, ma

nel nostro caso, ci si perdoni la trita espressione giornalistica, declinano differenze epocali. Eravamo arrivati a spedire 6500 copie dei cataloghi, con etichette tagliate a mano e incollate una per una sulle buste intestate, disposte in pacchetti per singoli CAP. Lavoro meticoloso di gran pazienza, ma fatto di buona voglia intorno a quella nostra creatura cartacea che doveva volare sulle ali postali di Mercurio a destinatari che, allora, aspettavano i nostri cataloghi per leggerli da capo a fondo e poi telefonavano, spesso complimentandosi, per ordinare i libri scelti e per scambiare su di essi due parole. E c'era perfino chi conservava i cataloghi, o li passava ad amici, conoscenti, allievi.

Nulla più di tutto questo. L'indirizzario si è man mano assottigliato fino a 1500 destinatari; da anni l'invio cartaceo si è dimostrato non conveniente. La rete a strascico planetaria ha spazzato via quei reticoli di rapporti umani, in un mercato reso meticoloso e intollerante nella ricerca dell'assoluta perfezione del "prodotto".

Il vecchio preposto tenta ancora di "salvare" anche libri disperati; fiducioso nello studioso, nel ricercatore, nel curioso, si ingegna a descrivere e valorizzare estratti e stralci consistenti in saggi ben documentati e mai banali, di approfondimento filologico e storico su fonti dirette, provenienti da - o contenuti in - riviste specializzate di altissimo livello; pur se la sua fatica è lontana dall'essere ricompensata, viene ancora premiata da pochi spiriti eletti, da studiosi egregi; ma siamo consapevoli che ormai è diventato quasi sconveniente offrire in vendita, anche a prezzi commisurati, libri "impresentabili" per mende, o anche solo privi della sovraccoperta, o con scritte, o troppo "comuni" ecc. Non li vogliono manco regalati! Dunque, al macero, altro che sacro rispetto per il libro, per chi lo ha scritto e per chi lo ha letto e passato ai posteri.

I nostri cataloghi librari viaggiano ora elettronicamente e vagano sperduti, *rari nantes in gurgite vasto*, nella pletora dei messaggi, aperti e scorsi frettolosamente o frugati col "trova", e poi via, nello *spam*.

Questo mestiere retribuisce sempre meno e richiede un lavoro di ricerche e innovazioni, idee originali e migliori tecnologiche continue, ma, bando ai lamenti! è stato ed è ancora un gran bel mestiere.

Che bella vita davvero, a pensarci bene e a dispetto dei bofonchi frequentemente proferiti dal vecchio padre, mentre la giovane libraia s'inalbera, entusiasta e ottimista, lei.

Che professione privilegiata quella del libraio antiquario, il quale ogni giorno, come Machiavelli, esce dal rovello del trantran quotidiano per entrare nel santuario museale della sua bottega a dialogare con spiriti magni; *custode di nobili morti*, come si definì il libraio antiquario Umberto Saba in *Scorciatoie e raccontini*, 1946. Nobili morti? Non sempre! Ci sono anche morti ignobili, che in vita furono gaglioffi esiziali e bruciarono i libri altrui e scatenarono guerre ed eccidi in nome di ingannevoli miti identitari, ebbri di fanatismo, superstizioni, dogmi; anche di costoro il libraio è doverosamente custode, critico sì, ma nemico giurato di chiunque voglia far roghi di libri.

Ora è ora di chiudere; citando le parole del grande segretario fiorentino, che non era libraio, ma seppe cogliere tutta l'essenza e la potenza dell'*amor librorum*:

Io mi sto in villa. . . Venuta la sera, mi ritorno a casa ed entro nel mio scrittoio; e in sull'uscio mi spoglio quella veste cotidiana, piena di fango e di loto, e mi metto panni reali e curiali; e rivestito condecientemente, entro nelle antiche corti degli antiqui huomini, dove, da loro ricevuto amorevolmente, mi pasco di quel cibo che solum è mio e ch'io nacqui per lui; dove io non mi vergogno parlare con loro e domandarli della ragione delle loro azioni; e quelli per loro humanità mi rispondono; e non sento per quattro hore di tempo alcuna noia, sdimentico ogni affanno, non temo la povertà, non mi sbigottisce la morte: tutto mi trasferisco in loro.

(Niccolò Machiavelli, *Magnifico oratori Florentino Francisco Vectori apud Summum Pontificem et benefactori suo. Romae, Die 10 Decembris 1513*).

Io mi sto in villa...

Venuta la sera, mi ritorno a casa ed entro

nel mio scrittoio; e in sull'uscio mi spoglio

quella veste cotidiana, piena di fango e di

loto, e mi metto panni reali e curiali;

e rivestito condecentemente, entro nelle

antique corti delli antiqui huomini, dove,

da loro ricevuto amorevolmente,

mi pasco di quel cibo che solum è mio

e ch'io nacqui per lui; dove io non mi

vergogno parlare con loro e domandarli

della ragione delle loro azioni; e quelli per

loro humanità mi rispondono;

e non sento per quattro hore di tempo

alcuna noia, sdimentico ogni affanno, non

temo la povertà, non mi sbigottisce la

morte: tutto mi transferisco in loro.

Venuta la
sera,
mi spoglio
e rivestito
amorevol-
mente,
alcuna noia,
non temo
la morte

La Bibliotechina della Lampada brilla di luce propria nel firmamento della letteratura per l'infanzia del periodo d'oro.

Nacque pochi anni dopo il *Giornalino della Domenica* di Vamba (1906) e il *Corriere dei Piccoli* (1908) di Paola Lombroso. Fu concepita sotto la stella fissa di Antonio Rubino. Il mitico illustratore illuminò in modo ben diverso la veste grafica di questa nuova collana. Sugerì il formato quadrotto (già adottato da lui nel 1912 per la collana "Primule" dell'editore Nugoli) e l'impaginazione. L'inconfondibile impronta editoriale la distingue nettamente da un'altra collana contemporanea, l'innovativa ed altrettanto ma ben diversamente elegante Biblioteca dei Ragazzi del geniale Umberto Notari (1910).

Nel parco editoriale dell'epoca nacque così un'aiuola del tutto originale: "La Scolastica" di Ostiglia. Questa fu la primissima impresa di grande respiro di quella che divenne la casa editrice di Arnoldo Mondadori. Arnoldo Mondadori affidò la regia dei contenuti e la scelta degli Autori al giornalista Tomaso Monicelli (di cui sposò la sorella Andreina nel 1913; e che fu poi padre del regista Mario), che era stato socialista, ma era divenuto nazionalista e che nel 1911 aveva scritto la primissima opera edita da Arnoldo, le novelle popolari *Aia Madama*. Dopo Collodi e De Amicis, la collana cercò un equilibrio tra l'istanza divertente e birichina di Pinocchio e quella considerata educativa del libro *Cuore*, di quei sentimenti cioè che prima di essere intossicati dall'inferno della Grande Guerra parevano buoni e puri e intramontabili, Dio Patria Famiglia, ubbidienza, caritatevolezza. Equilibrio che pare spesso raggiunto in queste prime serie. Cfr. Paolo Valentino. Storia editoriale della Bibliotechina De La Lampada. Tesi di laurea, Università di Milano, anno accademico 2005-2006.

La caratteristica che ci ha convinti al laborioso acquisto di questo fantastico lotto è stata però la sua altissima e favolosa qualità grafica, indiscutibile ed universalmente apprezzata quella di Rubino, originalissime e diversissime quelle di Angoletta e di Yambo, e di tutti gli altri illustratori, magari, chissà perché, meno gettonati, ma tutti fini ed accattivanti.

Clamoroso il fatto che nessuno prima d'ora ci risulta abbia mai visto i tre mitici cofanetti, che, se presentano qualche segno del tempo, sono raffinati e robusti ed hanno preservato genuini e praticamente perfetti i diciotto volumi.



Bibliotechina della lampada

BIBLIOTECHINA de "La LAMPADA",
diretta da Tomaso MONICELLI. Ostiglia,
"La Scolastica" Editrice, stampa del
Premiato Stab. Tip. "La Sociale".
1913-1914.

Le prime opere pubblicate, tutte nella loro prima edizione; suddivise in 3 serie di 6 volumi caduna, custoditi nei loro rispettivi 3 cofanetti/cassette "in legno americano" ricoperto all'esterno da tela impressa con l'emblema della Lampada (disegnato da Filiberto Scarpelli), il titolo della collana, e i nomi degli Autori; all'interno ricoperti di carta decorata beige a striature chiare.

Questi cofanetti sono rimasti finora del tutto sconosciuti (cfr. Santo Alligo, Antonio Rubino. I libri illustrati, Little Nemo editore, 2008, p. 60). I volumi sono in 8° quadrotto (cm. 18x16,2), tutti nella loro legatura originale, il tipo di libro suggerito e vagheggiato dallo stesso Artista, cioè da Rubino, che ne impostò anche la grafica di copertina, la legatura e l'impaginazione (cfr. Alligo, ibidem, p. 60). L'editore ha numerato le pagine includendo le sguardie bianche incollate al verso del piatto anteriore. Il testo è inquadrato da filetto. Ai frontespizi, la vignetta disegnata da Rubino per questa collana con il putto alato che legge, con il motto "semper et ulterius progredi". Cfr. Alligo, ibidem, Pittori di carta, II, P. 135: "...una collana tra le più memorabili..."

13 cofanetti, non separabili, € 3500



PRIMA SERIE

Cofanetto/cassetta in legno americano sottile tipo balsa ricoperto di tela nera zigrinata, munito della linguetta in pelle per la chiusura, con elegante borchia metallica ornata per la parte esterna del *pushoir*. Della maniglia che era sul coperchio per permettere un agevole trasporto, rimane solo un frammento. Abrasa la tela a un angolo del coperchio, e, in minimi punti, lungo gli spigoli del coperchio. I sei volumi hanno le loro legature originali che erano state previste "in tela e oro" come si legge nell'antiporta di questi sei volumi, ma che poi risultò in tela "con impressione serigrafica a colori" (Alligo) e tavole nel testo del grandissimo Antonio Rubino (Sanremo 1880 – Bajardo 1964), che disegnava e scriveva su riviste per ragazzi fin dal 1902 e per il *Corriere dei Piccoli* dal 1908.



1

MONICELLI Tomaso.
IL PICCOLO VIANDANTE. 1913.

Pp. 108 con 3 tavole a piena pagina e un disegno al centro di una pagina bianca di Antonio RUBINO in bianco e nero nel testo.

Tela granata illustrata a colori da Rubino. Le illustrazioni rappresentano scene da circo. L'esterno è perfetto. L'interno è immacolato, con una minima gualcitura all'angolo di un foglio e 4 minuscole orecchie, ma è staccato dal pur integro dorso. Monicelli (Ostiglia 1883 – Roma 1946), di famiglia modesta, aderì al movimento operaio, dapprima da socialista rivoluzionario, poi come sindacalista rivoluzionario, ma poi nazionalista; conobbe Arnoldo Mondadori nel 1912, a Ostiglia, e insieme crearono quella che poi divenne la grande casa editrice. Una delle sorelle, Andreina, si sposò con lo stesso Mondadori. Nel 1913 Tomaso sposò Maria Carreri, sua concittadina, da cui nel 1912 aveva già avuto il figlio Franco, destinatario della dedica a stampa di questo libro. Nello stesso anno si trasferì a Bologna, dove collaborò con *Il Resto del Carlino*. Nel 1915 nacque Mario, il famoso regista, padre della commedia all'italiana. Prima edizione.



2

BELTRAMELLI Antonio.
La SIGNORINA ZESI. 1913.

Pp. 157 con 4 tavole a piena pagina e 2 disegni a centro pagina in bianco e nero di Antonio RUBINO nel testo.

Tela azzurra illustrata a due colori da Rubino. Le illustrazioni rappresentano scene con la famiglia di Bertoldo e animali in rustici ambienti. L'esterno è perfetto. L'interno è immacolato, con una minima mancanza all'angolo di un foglio e un piccolo alone a due margini, ma la cerniera anteriore è staccata dal pur integro dorso. Beltramelli (Forlì, 1874 – Roma 1930), nel 1912 cominciò a pubblicare a Forlì, con Francesco Nonni, il periodico *Il romanzo dei piccoli*; nel 1913 fu testimone alle nozze di Arnoldo Mondadori con Andreina Monicelli sorella di Tomaso. Nel 1921 fondò e poi diresse il mitico periodico "Giro Giro Tondo" (sempre della Mondadori), nel quale pubblicò testi spassosi con lo pseudonimo Belt, illustrati con grafica innovante da Bruno Angoletta (già tra gli illustratori di questa collana). Dedicò a stampa "al cuginetto Ugo perché impari a leggere...". Prima edizione.

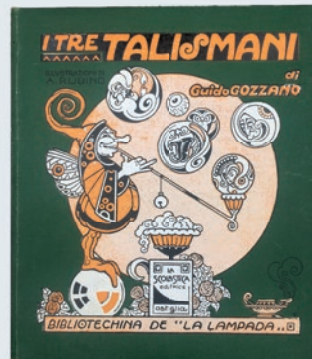


3

HEDDA [MAGGIA Lucia].
RIME PICCOLINE. Versi per i piccini. 1914

Pp. 114 con 6 tavole a piena pagina e un finalino di Antonio Rubino in bianco e nero nel testo.

Tela azzurra con grafica e disegni di Rubino. Appena allentata la carta della cerniera interna, ma ottimo esemplare. Hedda (Pettinengo o Cossato? 1883 - Cossato 1973), maestra elementare. Primogenita di quindici figli, Lucia ebbe modo di contribuire alla crescita e all'educazione dei fratelli, ma riuscì anche a studiare a Torino all'Educatore Duchessa Isabella e nella Scuola Normale femminile pareggiata. Nel 1902 si diplomò maestra con ottima votazione e nello stesso anno iniziò ad insegnare nelle scuole elementari di Vigliano Biellese e a Cossato nelle scuole serali, poi a Quaregna in un'aula sordida sopra una stalla e con 47 alunni, dove ebbe l'idea di scrivere poesie da far cantare per rallegrare gli scolari; ne risultò "un malloppo" che - citiamo le sue parole - "spedì a caso, ad una casa editrice La Scolastica di Ostiglia. C'era un giovane tipografo che cercava proprio manoscritti di letteratura infantile per farne una pubblicazione". Fu una delle prime donne del Biellese a servirsi della bicicletta, che usava per recarsi a scuola, con scandalo delle comari, ma con delizia dei bambini che la amavano. Promosse le iscrizioni alla Biblioteca Scolastica "di zia Mariù", cioè di Paola Lombroso; e invocò per tempo il voto alle donne. Cossato le intitolò la Scuola Media. (cfr. Silvia Delzoppo, *La Scuola a Biella nel Primo Novecento*. Edizioni Leone & Griffa 1999). Prima edizione.



4

GOZZANO Guido.
I TRE TALISMANI. 1914.

Pp. 113 con 2 elaborate tavole a piena pagina, 3 disegni a mezza pagina, 6 capilettera e due finalini in bianco e nero di Antonio Rubino.

Tela verde scuro con grafica e disegni a colori di Rubino. Dedicò a stampa "A Francesco – A Maria". Sei deliziose fiabe che Gozzano aveva scritto per il *Corriere dei Piccoli*: I tre talismani. La danza degli gnomi. Nevina e Fiordaprile. La fiaccola dei desideri. La lepre d'argento. La camicia della trisavola. Gozzano (Torino 1883-1916) non ha bisogno di

presentazioni come poeta, ma si rivelò un delizioso narratore per l'infanzia, cosa confermata oltre che da questi racconti, dal racconto postumo "La principessa si sposa" uscito nel 1917. Gambetti / Vezzosi, p. 402: "Edizione molto rara e ricercata per l'autore, l'illustratore e la collana, non vi sono quotazioni disponibili". Alligo: "uno dei più ricercati perché contiene, in prima edizione, alcune fiabe del poeta". Prima edizione.



5

VALORI-RONTINI Ettore. Le STORIELLE di BRACHETTA. Per i piccini piccini. 1914.
Pp. 126, (1), 3 bianche; con 3 tavole a piena pagina in bianco e nero di Antonio Rubino.

Tela verdolina con grafica e disegno a colori di Rubino. Esterno perfetto. Interno allentato in due punti (al primo quaderno e a p. 80), lievi segni d'uso a sole 7 facciate, se no ottimo. Etre Maria VALORI scrisse storielle anche per Bemporad (1919) e opuscoli educativi o di ispirazione religiosa. Prima edizione.



6

CAPUANA Luigi. La PRIMAVERA di GIORGIO. Racconto. 1914.
Pp. 96, (2 bianche) con 3 tavole a piena pagina in bianco e nero di Antonio Rubino nel testo.

Tela arancione con grafica e disegno a colori di Rubino. Capuana (Mineo 1839 – Catania 1915), tra i più importanti teorici del verismo, autore di romanzi e di pregevoli novelle siciliane e non, e di fiabe, evoca qui la guerra di Libia, narrando le complesse vicende di un orfanello, in città e in villa, la sua amicizia col figlio del bovaro, e col figlio di un avvocato, la sua tentata impresa patriottica ecc. L'Autore specifica in fine: "Catania, 28 di maggio 1913, entrando nel mio 75° anno"; forse per questo sia SBN che Wikipedia datano quest'opera 1913, ma la data al copyright è 1914; la seconda edizione non recava data e aveva 97 pagine. Prima edizione.



SECONDA SERIE

Cofanetto/cassetta in legno americano sottile tipo balsa ricoperto di tela color amaranto finemente zigrinata, impressa in oro con l'emblema della Lampada (disegnato da Filiberto Scarpelli), il titolo della collana, e i nomi degli Autori, munito della fibbia di chiusura con elegante borchia metallica dorata e ornata per il *poussoir*. Della maniglia del coperchio, che ne permetteva un agevole trasporto, rimane solo un'asola. Abrasa la tela a un angolo inferiore destro, e, in minimi punti, lungo gli spigoli del coperchio. I sei volumi hanno le loro legature originali in forte cartone (benché rimanga in qualche volume la lista delle prime tre serie che prevedeva la non realizzata "legatura in tela e oro") con copertine illustrate con grafica e disegni serigrafati a colori e disegni e tavole in bianco e nero nel testo di prestigiosi illustratori (e non più di Rubino, come invece recita la lista di cui sopra!). Testo inquadrate da filetto nero con angolo ornato da bel vaso di fiori in bianco e nero recante l'emblema della lampada, che ci pare disegnato nello stile liberty tipico di Antonio Rubino.



7

TERESA H. RIDIBENE e QUASIBEL. 1914
Pp. 117, (1 bianca) con 2 tavole a piena pagina, 6 disegni in bianco e nero nel testo e un capolettera figurato di Bruno Angoletta.

Copertina color avorio con grafica e disegno in nero e albicocca. Di una certa attualità in questi tempi di Coronavirus, la vicenda si svolge alla corte della fata regina Fantasia, dov'è scoppiata un'epidemia di raffreddore. Angoletta (Belluno 1889 - Milano 1954), vignettista nel 1909 sul settimanale satirico L'Asino; collaborò poi anche con i periodici Noi, Il Mondo e Il Secolo XX; insieme a Vittorio Podrecca, dal 1911 al 1913, collaborò con il periodico per ragazzi Primavera edito dalla casa editrice di Podrecca e Galantara; con Podrecca creò dal 1914 anche burattini per il Teatro dei Piccoli oltre a ideare scene e costumi per diverse rappresentazioni. Mondadori e Beltramelli, grazie alle sue doti di innovatore lo scelsero poi nel 1921 come unico illustratore del mitico periodico "Giro Giro Tondo". Teresah (Corinna Teresa GRAY UBERTIS, Frassineto Po o Firenze? 1877 - Roma 1964), poetessa, autrice di circa 50 opere (libri per l'infanzia e testi teatrali). Adottò lo pseudonimo di Térésah. Nel 1912 aveva sposato Ezio Maria Gray, importante esponente politico nazionalista e poi fascista, giornalista professionista, autore di saggi storico-politici e coautore con lei di novelle. Prima edizione, recante la data 1914.



8

VISENTINI Olga.
La PERLETTA del FIUME AZZURRO.
Leggenda cinese in un prologo e tre atti. 1914.

Pp. 85, (4 bianche) con 3 tavole a piena pagina, 2 disegni a centro pagina, e 4 disegni nel testo in bianco e nero di Francesco Nonni

Copertina con grafica e disegno bicolore (nero e albicocca) di Francesco Nonni, combinato con la ricca grafica emblematica di questa collana disegnata da Rubino, entro una cornice di moduli bianchi e viola pallido anticipanti il *déco*, ripresa al dorso ed arricchita al clamoroso piatto posteriore, che attribuiremmo ad Antonio Rubino. Forse la prima opera della Visentini (Nogara 1893 – Padova 1961), diplomata maestra nel 1910, autrice poi di circa 100 libri per ragazzi. Francesco Nonni (Faenza, 1885 – 1976), incisore premiato in molte Esposizioni fin dal 1905, presente alle Biennali di Venezia del 1910, 1912, 1914 e ad altre mostre internazionali, raffinato illustratore. Prima edizione.



9

ZIA MARIÙ
[Paola LOMBROSO CARRARA].
BRICCIOLINA E MUSODURO. 1915.

Al copyright FIRMA AUTOGRAFA a penna dell'Autrice. Pp. 117 + 3 di catalogo ragionato di opere di Paola Lombroso Carrara + 3 tavole a piena pagina, 10 disegni a centro pagina e 10 disegni nel testo, in bianco e nero di Bruno Angoletta.

Copertina azzurrina con grafica e disegno in nero e beige e albicocca di Bruno Angoletta. Carrara Lombroso (Pavia 1871-1954), figlia di Cesare Lombroso e moglie del grande antropologo Mario Carrara (uno dei 13/15 docenti universitari che non giurarono al regime), pedagogista, psicologa, antifascista; scrittrice per l'infanzia con lo pseudonimo di Zia Mariù; fondò a Torino gli istituti di assistenza infantile Scuola e Famiglia, e Casa del Sole, e le Biblioteche Rurali. Diresse per Paravia una collana per l'infanzia. Prima edizione.



10

BALDANI Renato
PER LA PATRIA. Romanzo. 1914.

Pp. 73, (1 bianca) con 3 tavole a piena pagina di Francesco Nonni in bianco e nero nel testo.

Copertina color avorio con grafica e illustrazioni in marron e azzurro di Francesco Nonni. Insignificanti ombre da uso a qualche margine, ma eccellente esemplare. Baldani (Forlì – o Vecchiazano? 1884 – 1944), poeta crepuscolare e scrittore, anche incisore e pittore, partì poi volontario per la Grande Guerra. "Romagnolo autentico, scettico, repubblicano e riservato" (vecchiazano.it). Qui si evocano patrioti romagnoli del Risorgimento; e la guerra di Libia. Prima e unica edizione.



11

BISTOLFI Gian.
LUNA PIENA e VICEVERSA. 1914.

Pp. 154 con 3 tavole a piena pagina, 4 disegni nel testo e 18 disegni ricorrenti a occhielli e finalini di Bruno Angoletta in bianco e nero.

Copertina in bel cartone rosa pallido con grafica e disegno in nero, rosa pallido e rosa di Bruno Angoletta. Gian Bistolfi (Torino 1886- Scansano GR 1962), figlio del grande scultore Leonardo, giornalista e autore di libri per ragazzi, di novelle, dal 1919 regista, sceneggiatore, critico d'arte, soggettista di film. Prima edizione.



12

ZUCCOLI Luciano.
Vecchie GUERRE vecchi RANCORI
[in cop. 1866- 1870/71]. 1914.

Pp. 93 con 24 disegni stilizzati dei protagonisti delle due guerre e di uniformi dell'esercito francese e di quello prussiano o di scene di combattimento (di cui 14 isolate in piena pagina) e con 4 capilettera figurati di Bruno Angoletta, in bianco e nero nel testo.

Notevole grafica con un gallo rosso e un'aquila nera superbamente stilizzati su fondo bianco in copertina. Uscito mesi prima dell'ingresso in guerra dell'Italia, presenta ai ragazzi due "tra le varie Potenze che si scontrano oggi sui campi di battaglia e si contendono il primato in Europa" due popoli tra i quali "la guerra era prevista da molto tempo". Zuccoli, pseudonimo di Luciano von Ingenheim (Calprino, Canton Ticino 1868 – Parigi 1929), italiano di origine tedesca, scrittore di consumo e giornalista, si autodefinì "riottoso e prepotente, bevitore e libertino, beffardo e cinico", in realtà però molto attento alla psicologia infantile. Un angolo dell'ultimo foglio è incollato al piatto posteriore. Se no, ottimo esemplare.



TERZA SERIE

Cofanetto/cassetta in legno americano sottile tipo balsa ricoperto di tela color verde scuro finemente zigrinata, impressa in oro con l'emblema della Lampada (disegnato da Filiberto Scarpelli), il titolo della collana, e i nomi degli Autori, munito della fibbia di chiusura in pelle verde chiaro (la pelle, applicata su un supporto in tela rimasto integro, è escoriata e rotta in un punto) con elegante borchia metallica dorata e ornata per il *poussoir*. La maniglia sopra il coperchio, anch'essa in pelle verde chiaro, è conservata, applicata su un supporto in tela rimasto integro, ma è escoriata ai bordi

e rotta in un punto. I sei volumi hanno le loro legature originali in spesso cartoncino flessibile con la grafica e illustrazione a colori editorialmente applicata a collage al piatto anteriore (su cui sono impressi 2 gruppi di tre triangolini). Al piatto posteriore è impresso il logo della Tipografia. I disegni e tavole in bianco e nero nel testo sono di prestigiosi illustratori. Testo inquadrato da filetto colorato con angolo ornato da bel vaso di fiori recante l'emblema della lampada dello stesso colore del filetto (emblema che appare disegnato nello stile *liberty* tipico di Antonio Rubino). Per le guardie, specifichiamo per i singoli libri.



13

MESSINA Maria.
I FIGLI dell'UOMO SAPIENTE. 1915.

Pp. 116, che includono il primo e l'ultimo foglio, la facciata bianca dei quali è stata incollata editorialmente ai contropiatti. Con 11 disegni in bianco e nero (tra cui 3 tavole a piena pagina impresse solo recto fuori testo) di Yambo.

Yambo (pseudonimo di Enrico de' Conti Novelli da Bertinoro, Pisa 1874 – Firenze 1943), scrittore soprattutto per i ragazzi, ma celeberrimo per le fantasiose originalissime illustrazioni e che qui non si smentisce; in una delle tavole appare anche un Pinocchio. Messina (Palermo 1887 – Pistoia 1944), ora "annoverata tra le scrittrici più importanti della storia della letteratura italiana del primo Novecento; è quindi censita in "Le autrici della letteratura italiana" (wiki), perché riscoperta da Sciascia e ripubblicata da Sellerio. Focalizzata sull'isolamento e l'oppressione delle giovani donne siciliane, di cui qui compare in chiave quasi fantascientifica una figurina emblematica, con quattro strani sapientini cui un vecchietto restituisce "la vostra infanzia, che voi avete buttato via senza neanche guardarla". Notevolissimo. Prima edizione.



14

PIERAZZI Rina-Maria e ANTONA-TRAVERSI Camillo.
PRIMA del CONCERTO. Commedie per bambini e bambine. 1915

"Copyright by Camillo Antona-Traversi 1914-1915". Pp. 102, (2), che includono il primo e l'ultimo foglio, la facciata bianca dei quali è stata incollata editorialmente ai contropiatti.

Con 3 disegni in bianco e nero di Antonio Rubino (tra cui tre scenette in tavole a piena pagina e 1 complesso disegno ornamentale con figure di Yambo al centro di una pagina bianca. E un "Finis" (disegno con ragazzo adescante un gufetto) all'ultimo foglio, con firma che non capiamo. Mirabile illustrazione e grafica a colori di Rubino in copertina. Pierazzi (Acqui 1873- Cortona 1962), scrittrice per l'infanzia e anima e direttrice della rivista "Cordelia"; visse a Cortona (AR). Antona-Traversi (Milano 1857 – Saint-Briac 1934), critico letterario apprezzato da Carducci, drammaturgo verista, costretto a trasferirsi in Francia dopo un raggio da parte di truffatori, segretario al teatro di Gabrielle Réjane, e poi l'unico autore italiano ad avere diversi suoi atti unici rappresentati al "Théâtre du Grand-Guignol". Prima edizione.



15

PICCIONI Augusto (Momus).
MONELLUCCI e MONELLACCI. 1915.

Pp. 123, (2), che includono il primo e l'ultimo foglio, la facciata bianca dei quali è stata incollata editorialmente ai contropiatti.

Più il ritratto dell'Autore (tratto da scultura) in bianco e nero entro cornice ornata all'antiporta, cosa che appare per la prima volta in questa collana.

Con 10 tavole a piena pagina in bianco e nero e un disegno ricorrente di Yambo nel testo. E un "Finis" (disegno con ragazzo adescante un gufetto) all'ultimo foglio, con firma che non capiamo. Momus, o Augusto da Foligno, al secolo Augusto Piccioni (Foligno, 1874 - Grosseto, 1926), autore di parecchi libri per l'infanzia (tra cui "Il cugino di Pinocchio") e direttore del giornale per bambini "Pinocchio". Dedicata a stampa "A Rita Zanotti, buona e gentilissima, ricordando". Prima edizione.



16

CAPUANA Luigi.
TIRITITUF. Fiaba. 1915.

Pp. 113, (1) inclusa la prima delle due facciate della sguardia in sfumate tonalità di azzurri, che appare qui per la prima volta in questa collana, disegnata deliziosamente da Filiberto Scarpelli

Al contropiatto la lampada fumante, e, di fronte, affascinante fanciulla paludata in bianco che regge la lampada emanante stelle, seguita da una teoria di bimbe e bimbi su sfondo di prati e fronde. Antiporta col ritratto dell'anziano Capuana entro cornice ovale ornata. Con dedica a stampa al piccolo "Umberto Simili mio affezionato e intelligente lettore". Disegno ornamentale con figure ed emblemi di nobili innamorati, al centro di una pagina iniziale, e in fine; 3 tavole a piena pagina e 6 disegni in bianco e nero nel testo, tutti di Yambo. Bella grafica e figure di copertina a colori di Yambo. La ben singolare vicenda del bambino-pulcino uscito dall'uovo dell'uccello Tiritituf covato dalla vecchia Regina. Prima edizione. Nelle successive edizioni del libro le tavole sono di Pinochi e di Eva Quajotto. Gambetti/Vezzosi, p. 1013: "Piuttosto raro e ricercato".



17/18

NUCCIO Giuseppe Ernesto.
PROFUGHI. 1915.

Vol I. Pp. 122, (4) include le 4 facciate (la prima e l'ultima incollate ai contropiatti) delle due sguardie che sono in sfumate tonalità di arancione, disegnate deliziosamente da Filiberto Scarpelli. Vol. II. Pp. 123, (4) include le 4 facciate delle sguardie (come sopra).

Il Vol. I presenta 5 tavole a piena pagina in bianco e nero e 3 disegni in arancione nel testo, di Yambo. Firma a lapis dell'Autore al copyright. Dedicata a stampa "a Sofia Nuccio cara compagna". Per la prima volta in questa collana compare un'opera in due volumi; e per la prima volta ci sono, alla fine del primo volume, due facciate, qui impresse in arancione, pubblicizzanti la collana così com'era stata concepita per i primi sei volumi "legati all'inglese in tela con impressioni a colori": il che s'avverò solo per la prima serie; e con un articolo di Ettore Yanni riportato qui dal "Corriere della Sera" del 17 Dicembre 1913 che annuncia i contenuti della prima serie. Prima edizione. Nel Vol. II si trovano 5 tavole a piena pagina in bianco e nero nel testo di Yambo. Al front. dedica e firma di un papà al figlioletto per la Befana 1917. Prima edizione, difficilmente reperibile completa dei due volumi. Nuccio (Verona 1874 – Palermo 1933), di padre palermitano e madre milanese, insegnante elementare, fin dal 1897 autore di racconti educativi e di libri di letture per le scuole; diresse la Biblioteca Ideale Illustrata e pubblicò con Sandron e diresse la "Bibliotechina per i Fanciulli" di Bemporad. Nella prosa rivolta ai giovani tenne un atteggiamento politico pedagogico, non edulcorato, ma improntato al verismo e al naturalismo. Prima edizione.

INDICE

Alcuni argomenti

Alpinismo 1, 2, 104
Anarchia 3
Architettura 4, 5, 6, 7, 105
Art déco 6, 7, 49, 65, 84
Art nouveau 25, 78
Arte 4
Astronomia 8, 9
Autografi 8, 11, 15, 22, 27, 29, 56, 107
Automobili 10
Avanguardie 5, 12
Bellezza 21, 24
Bibliofilia 13
Botanica 14
Caccia 1
Caffè 37-39
Calendario 55
Carnevale 94-96
Chimica 17, 28, 29, 30, 31
Cioccolato 40-48, 50
Classici 16
Carta 13
Criminologia 17, 18, 90, 103
Design 5, 6, 7
Diritto 18, 103
Disegni originali 19, 20, 21, 22, 23
Donne 12, 21, 22, 24
Ebraica 24
Edizioni di gran pregio 25, 84, 111
Egittologia 27
Epidemia - Colera 91-93
Farmacologia 17, 28, 29, 30
Folclore 19
Fotografia 2, 4, 31, 46, 114
Fumetti 68
Futurismo 32, 33
Gastronomia 29, 34-59
Geologia - Terremoti - Vulcani 15, 97
Giochi 69, 77ter
Gnomonica - Orologi solari 60-62
Goliardia 32
Grafica - Pubblicità 4, 20, 40, 41, 46, 47, 48, 49, 50, 53-55, 63, 79, 98-99, Grande Guerra 3, 64, 123
Illustrati infanzia 67, 69, 70, 77, 77bis
Incisione - Xilografia 82, 83, 89, 126
Legature 82, 84, 108, 125
Libero pensiero 24
Liquori 35, 49, 51-53, 57, 59
Lotte sociali 3, 11, 88
Manuali - Hoepli 13, 37, 118
Marina - Navigazione 89, 100, 106
Medicina 17, 28, 85, 90-93
Musica 33, 115
Neolatino 16
Periodici prestigiosi 71-76, 78
Pinocchio 79-81
Prime edizioni 37, 109-112, 118
Satira - Umorismo 71-76, 78, 83
Scuola 11
Settecentine 18, 60, 61
Simboli 14
Sport 114, 115
Surrealismo 12
Tabacco 116-118
Teatro 19
Tipografia 108, 119-121
Valdesi 24
Veleni 17

Località e regioni

Alessandria 16
Biellese 107
Brasile 37
Calabria 15
Campania 97
Canavese 1, 30, 103-105, 113, 125
Champorcher 1
Lazio 19

Liguria 54, 55
Lombardia 4, 30, 34, 87, 88, 94-96
Messico 38
Milano 4, 30, 34, 87, 94-96
Moda maschile 98-99
Moncalieri 8, 9
Oneglia 54, 55
Piemonte 1, 8, 9, 16, 23, 24, 30, 35, 103-108, 113, 116, 125, 126
Romagna 58
Saluzzo 108
Sesto Calende 88
Sicilia 15
Tanzania 39
Torino 24, 30, 35, 40, 56, 122, 123
Valle d'Aosta 1, 125
Valsesia 126
Veneto 38
Vernante 23
Vesuvio 97

Alcuni artisti ed illustratori

Edina Altara 69
Bruno Angoletta 67
Giacomo Balla 25
Mario Bazzi 71-76
Arturo Bonfanti 20, 67
Giuseppe Bozzalla 107
Felice Casorati 25
Marcello Dudovich 102
Erté 6, 7
Folon 4
Ettore Galaverna 21, 47, 50, 54, 55, 63
Golia 22, 40
René Gruau 98-99
Adolfo Magrini 25
Carlo Mollino 5, 99
Attilio Mussino 23, 81
Nino Pagotto 67
Gio Ponti 4
Giuseppe Porcheddu 68
Carol Rama 12
Colette Rosselli 77, 77bis
Antonio Rubino 64, 70
Ernesto Schiaparelli 27
Rudolf Schweinitz 19
Henri De Toulouse-Lautrec 66
Renzo Ventura 71-76
Lorenzo Viani 76

Alcuni scrittori e maestri

Giambattista Bodoni 120, 121
Dino Buzzati 4
Giovanni Cena 15
Giovanni Comisso 110
Francesco Denza 8, 9
Antonio Gramsci 86
René Kieffer 84
Primo Levi 109
Gaspere Morardo 24
Orfila 17
Gaetano Salvemini 11
Edoardo Sanguineti 12
Angelo Secchi 9
Gioacchino Taddei 29
Leone Tolstoj 112
Jules Verne 101

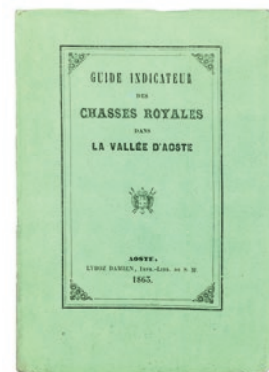
Aziende

BO-FIM 79, 80
Colussi 35
Lievito Bertolini 35
Olivetti 26, 101
Piccardo & Savorè 54, 55
Pirelli 4
Sirca 40
Talmone 41, 44
Venchi Unica 41, 43, 44, 45, 47, 50

1

(Alpinismo - Caccia - Champorcher - Canavese) Anonimo.

GUIDE INDICATEUR des CHASSES ROYALES dans la VALLEE d'AOSTE.



Aoste, Lyboz Damien, Impr.-Libr. de S. M., **1863**. Stupendo volumetto in cartone editoriale verde ornato, cm. 15,1x10,3. Pp. 46. "Toutes les Communes de cette circonscription se sont empressées de réserver pour les chasses royales tout le territoire... De Bad à Champorcher on ne montait autrefois que par un sentier impraticable même aux bêtes de somme... maintenant une belle et large route... relie cette vallée à la vallée principale de la Doire... jusqu'à l'alp de Dondeynaz... c'est le Roi qui l'a fait construire à ses frais, et on en poursuit encore les travaux... ". Dà anche ampie notizie sulle località: Pontbozet, Champorcher, Fenis, St-Marcel Cogne (Combe de Grosion, de Vanontey e altre 8 Combe), Valsavaranche, Rhêmes Notre Dame, Rhêmes St.-Georges, Locana, Ceresole Canavais (sic), Novasca (sic), Val du Fosso, Campiglia, Valprato. In fine, 2 pagine di "Itinéraires et distances". Per ogni località precisa le montagne e i dorsali e le zone frequentate da selvaggina, specificando stambecchi, camosci, fagiani... Censito alla sola Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. Esemplare genuino e perfetto. € 200

2

(Alpi - Museo della Montagna - Panorama)
CHABOD Renato (Aosta 1909 - Ivrea 1990).

PANORAMA delle ALPI dalla VEDETTA del MUSEO Nazionale della MONTAGNA al Monte dei Cappuccini.



Torino, Tip. Bogliani, **post 1947**. Club Alpino Italiano - Sezione di Torino. In-16° (cm. 17,5x12), con pp. (2) + una lunghissima tavola di 171x12 cm. e con 143 nomi indicanti località, colli, valli, cime dell'intero arco alpino occid., dalla Val Varaita al Monte Rosa, Serra d'Ivrea a Superga. Cartoncino leggero editoriale con, a rilievo a secco, disegno del Monviso e gran titolo in copertina. Disegno datato 1942 di Renato CHABOD politico, avvocato e alpinista italiano, senatore dal 1958 al 1968. Ricercato e raro, come appena uscito dallo stampatore. € 75





3

(Anarchia - Grande Guerra)
F. Luca RELLI.
Gli OCCHI APERTI. Libro per i CIECHI. CONTRO la GUERRA e CONTRO la PACE BORGHESI. [Ginevra, 8 ottobre 1918].

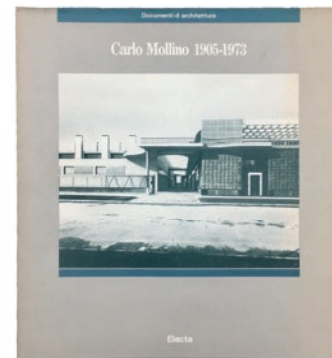
Berna, Edizioni La Leva - Stampa T.L.S. & C.-L., 1918. In-8° (cm. 19x12,2), pp. 52. Cartoncino leggero editoriale con titolo in verde e una possente vignetta di tipo xilografico in rosso mattone firmato Rose - (?); giovanetto si erge col sole che sorge dietro un ghignante scheletro giacente in primo piano. Lievi ombre e piccola gualcitura a un angolo del piatto anteriore. "Indurre le persone a pensare con il proprio cervello! Ecco il più gran risultato che si possa desiderare. Ecco la fine di ogni sciagura umana!". Il nome e cognome dell'Autore non trovano alcun riscontro; viene il dubbio che l'Autore si chiamasse Lucarelli. Nell'introduzione ricorda "quanto ho provato attraverso i carceri ricolmi di vittime ove all'orrore di una promiscuità umiliante, si aggiungono i trattamenti brutali, le barbare sevizie..." e inneggia al "nobile corteggio di disertori braccati avidamente in un'atmosfera di calunnia e di delazione" e ai "Bolceviki... quelli che hanno realizzato di più". Parla di "insidia della Società delle Nazioni". Profetico: "Nuove guerre si profileranno minacciose. Non si conservi nel proprio seno il serpente capitalista". Censito in 3 biblioteche it., mai apparso in Maremagnum. € 75



4

(Architettura - Grafica - Arte - Fotografia)
GIO PONTI / BUZZATI Dino / FOLON.
Perpetuità di un edificio (Decennale del GRATTACIELO PIRELLI (testo e tavola a colori di GIO PONTI) + PICCOLE STORIE del GRATTACIELO (di Dino BUZZATI, con tavola a colori di FOLON). In: PIRELLI. Rivista d'informazione e di tecnica, anno XXIII, nn. 9-10, sett.-ott. 1970.

Milano, Poligrafico G. Colombi, 1970. I due mitici testi con le due tavole occupano 5 pagine del fascicolo in-4° (cm. 32x23,7). Il fascicolo in cartoncino leggero lucido editoriale è completo con la sua importante copertina a colori di Folon, e ha le sue 124 (8) pagine, e contiene inoltre: 1) 4 pagine pubblicitarie con grafica a colori da non sottovalutare, specie due di Pirelli). 2) Calder, Mobiles e Stables di Franco Russoli con un disegno di Calder e 5 grandi foto di Ugo Mulas. 3) Sfida al Cerro Torre di Cesare Maestri con le 7 foto a colori scattate dal grande alpinista acrobatico. 4) Le 16 pagine di Giampaolo Dossena, "Verne e i persiani" con 1 tavola a colori e 14 riprod. di xilografie. 5) Un Kibbutz alle Tremiti, di Luca Goldoni, con 13 foto a colori tra cui 6 con vedute dei famosi "gusci" in vetropoliestere smontabili progettati dall'arch. Roberto Menghi per il Villaggio Touring della Maddalena. 6) Un articolo sull'edilizia di case in serie (Operazione Breakthrough - USA). 7) 8 pagine sulla Montessori con foto di Lisetta Carmi (bimbi). 8) 13 pagine su Cuba con 9 grandi magistrali foto a colori di Giuseppe G. Pino. 10) 4 pp. di Carlo Munari sulla cartellonistica del TCI, con 15 riprod. di poster (3 a colori). 11) 5 grandi foto a colori del poeta fotografo regista Ira Cohen ("L'onda e l'oceano" di Franco Quadri). € 75



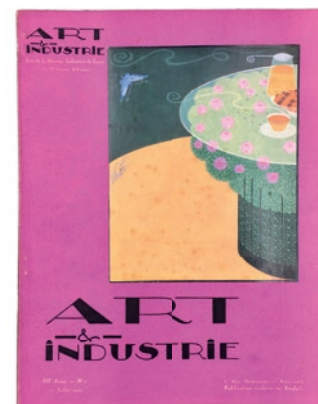
5

(Architettura '900 - Design - Avanguardie - Mollino) POLANO Sergio.
CARLO MOLLINO 1905-1973.

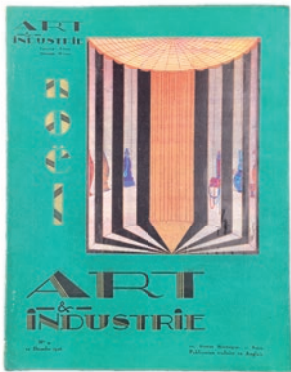
Torino, Mole Antonelliana, 5 aprile - 30 luglio. Milano, Electa, 1989. In-8° quadrotto (cm. 24.10x22), cartoncino leggero editoriale, sovraccoperta editoriale illustrata, pp. 311, (1), con centinaia di illustrazioni in bianco e nero e a colori nel testo (architetture, design, le celebri fotografie d'arte ecc.). Riproduzione a stampa dell'autografo di Mollino all'ultima facciata. In ottimo stato. € 120

6

(Art Déco - Design - Architettura) ERTÉ, BOYER-GERENTE R. arch., BUREL René.
ART & INDUSTRIE. Art de la Maison - Industries de luxe n. 7, 10 Juillet 1927. [Revue générale des industries de luxe et des arts appliqués à la maison].



Paris, 1927. In-4° (cm. 31,3x24,3), pp. 60. Cartoncino leggero editoriale illustrato a colori. Di Erté segnaliamo la raffinatissima copertina a colori ("Le Thé au jardin" tavolo), e 4 disegni in bianco e nero in 2 pagine (un mobile in lacca verde: le meuble fermé, le meuble ouvert, kioske et table, di profilo e di prospetto) il tutto descritto quanto a colori e materiali vari. Inoltre: un pannello decorativo riprod. in bianco e nero di Charbonnier. 4 pagine con 2 prospetti, 4 planimetrie e 3 interni della Villa di Jacquet a Hyères, arch. R. Boyer-Gerente. 8 foto di giardini di Parigi, 8 foto di interni moderni con decorazioni di Dunand. Interni con soluzioni artistiche di radiatori e copri-termo (11 grandi disegni di René Burel in 4 pp.). 4 pp. con 7 gatti e autoritratto disegnati da Fujita. 2 sculture all'Esposiz. di M.me Liée De Belleau. 9 legature mosaiccate di M.me Jeanne Langrand. 5 riprod. di acquerelli di G. Gallibert e di incisioni (Pierre Mac Orlan, Hermann Paul). 5 bobelots in ceramica di Lamourdedion, M.me Lavergne, Georges Laurent, M.me Coulon, Duprez. 9 opere al Salon des Artistes Décorateurs (Michel Roux-Spitz, E. Cazeaux, Marc de Thèze, Pierre Mauboussin, Pierre Paloul (devanture), Raymond Nicolas, Jean Oerzel. 3 pp. sull'arte della seta al Musée Galliera (12 foto: Cornille Frères, Rupp et Rose, Rolland, Benedictus, Coudyser, Tissus Rodier). Caravane pliante dis. da Kapferer (10 foto e 1 disegno di roulotte-automobile, auto trasformabile in "sleeping car" e carrelli-tenda). Ecc. Ottimo esemplare. € 75



7

(Art Déco - Design - Architettura) ERTÉ, PROU René ecc.

ART & INDUSTRIE n. 9, 10 Décembre 1926. [Revue générale des industries de luxe et des arts appliqués à la maison].

Paris, 1926. In-4° (cm. 31,3x24,3), pp. 60. Cartoncino leggero editoriale illustrato a colori. Di Erté segnaliamo la copertina a colori ("le Salon des Bibelots"), e 4 disegni in bianco e nero di altri interni espositivi (collection de livres anciens et de gravures, de tableaux, divans). Di René Prou 9 disegni d'interni arredati e decorati (4 a colori). Inoltre: armadi e arredi di cucina (6 disegni b.n. di René BUREL), interni Dufrené, Paul Brandl, Pierre Chareau, J.-E. Ruhlmann, Eric Bagge, oggetti e mobiletti di Joseph Bernard, Sue et Mare, Djo-Bourgeois, Jean Besnard, Lalique, Noël, Sabino, Jean Luce, A. Bourdelle, André Groult, Raoul Lachenal, Dunhill, Daum, Temporal; gioielli di Dusausoy, Brandl, Heinkelé. Un articolo della grande Colette commenta i "tissus de Rodier" disegnati da Ziblikasha, Kasha (4 foto b.n.). Pubblicità b.n. di Lepape e Chap-Midy. Riprod. a colori di un dipinto del fiammingo "500 Jean Gossaert. Le Maisons du Pays d'Auxois (8 disegni e planimetrie dell'arch. M. Skyrianos). Minima usura a una cuffia, ma ottimo esemplare. € 75



8

(Astronomia - Moncalieri) DENZA Francesco (Napoli 1834 - Roma 1894).

Le STELLE CADENTI dei periodi di agosto e novembre osservate in Piemonte nel 1866. Memoria del P. Francesco DENZA barnabita direttore dell'Osservatorio del R. Collegio Carlo Alberto in MONCALIERI. In cop. INVIO AUTOGRAFO dell'Autore al Sig. Luigi RICCA (?).

Torino, Tip. del Collegio degli Artigianelli, 1867. Fresca brossurina gialla editoriale in-16° (cm. 18,1x11,9), pp. 82. In capo alla prima pagina l'annotazione "Spedisce D. Vincenzo Nuvoloni". Denza, barnabita; nel 1859 fondò la stazione meteorologica di Moncalieri e il *Bullettino mensile di Meteorologia con la Società meteorologica italiana*; furono aperte 200 stazioni meteorologiche; studiò l'astronomia e il magnetismo terrestre. Introdusse nella pratica scientifica alcuni strumenti originali; per esempio un particolare anemopluiografo. Diresse la *Specola Vaticana*. Censito in 2 biblioteche. € 39



9

(Astronomia - Moncalieri) DENZA Francesco, SECCHI Angelo e altri astronomi.

Le AURORE POLARI ed i FENOMENI COSMICI che le accompagnarono. Memoria del P. Francesco DENZA barnabita direttore dell'Osservatorio del R. Collegio Carlo Alberto in MONCALIERI.

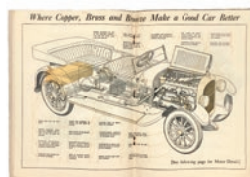
Torino, Tip. del Collegio degli Artigianelli, 1869. Fresca brossurina verde editoriale in-16° (cm. 18,1x11,9), pp. 41 con 1 figura disegnata di mac-

chie solari, un grafico a piena pagina. Denza (Napoli 1834 - Roma 1894), barnabita; nel 1859 fondò la stazione meteorologica di Moncalieri e il *Bullettino mensile di Meteorologia con la Società meteorologica italiana*; furono aperte 200 stazioni meteorologiche; studiò l'astronomia e il magnetismo terrestre. Introdusse nella pratica scientifica alcuni strumenti originali; per esempio un particolare anemopluiografo. Diresse la *Specola Vaticana*. Ottimo esemplare ancora intonso. € 30

10

(Auto) COPPER & BRASS Research Association.

To MAKE a GOOD CAR BETTER.

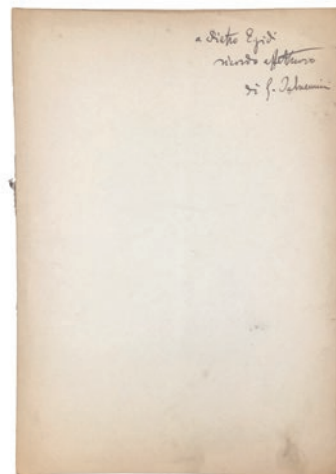


New York, Copper and Brass Research Association, s.d. In-8° (cm. 26x19), pp. 31 con gran disegno tecnico bicolore di auto e vari componenti (con legenda) alla doppia pagina centrale (che parrebbe anni '20), tavola con figura del motore, 7 figure di auto con singoli congegni bicolori, 8 vedutine in bianco e nero di varie metropoli gremite di vetture. Cartoncino editoriale a graffe con titolo e tondo oro (brunito) e illustrazione a colori (vari veicoli sulla strada). Alcuni buchetti al margine bianco inferiore dei primi 3 fogli, se no eccellente esemplare. Illustra le migliori ottenibili con l'adeguato impiego di rame e ottone (e bronzo) nelle automobili. Manualletto all'avanguardia per i tempi, come si evince dall'odierna affermazione nel sito web KME: "L'innovazione tecnologica nelle auto richiede un sempre maggior impiego di semilavorati in rame e leghe di rame per ogni veicolo, con quantità medie triplicate negli ultimi 50 anni". € 55

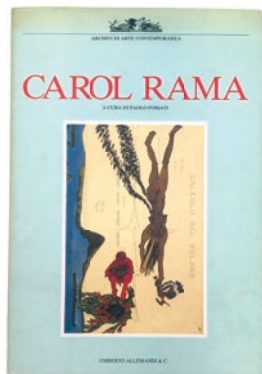
11

(Autografi - Lotte sociali - Insegnanti) SALVEMINI Gaetano (Molfetta 1873 - Sorrento 1957).

Bologna 1906. DEDICA AUTOGRAFA FIRMATA di Gaetano SALVEMINI a Pietro EGIDI. Estratto originale da: Discorsi e scritti di Giuseppe Kirner.



Padova, coi tipi dei fratelli Gallina, 1906. In-8° (cm. 24,5), pp. LXVI. Brosura editoriale allentata e priva del piatto anteriore. Al piatto posteriore 3 francobolli da 2 cent. timbrati e l'indirizzo di Pietro Egidi scritto di pugno da Gaetano Salvemini. Salvemini, grandissimo storico, deputato, militante antifascista, fondatore e direttore del settimanale L'Unità, docente. Egidi (Viterbo 1872 - La Souche 1929), direttore della Rivista Storica Italiana, dal 1924 membro dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo, autore di studi viterbesi. Kirner (Friedenweiler 1868 - S. Orsola di Bologna 1905), a Livorno coi genitori orologiai, ottimo filologo, con Salvemini lottò strenuamente a livello nazionale per la dignità dell'insegnamento e una riforma della Scuola, tra mille difficoltà. Un anno dopo la sua scomparsa, mentre il Parlamento approvava lo stato giuridico ed economico degli insegnanti, un gruppo di amici raccolse e pubblicò il suddetto volume di Discorsi e scritti di G. Kirner. € 80



12

(Avanguardie - Donne - Surrealismo)
FOSSATI Paolo (a c, di), SANGUINETI
Edoardo (saggio).

**CAROL RAMA. Torino, Circolo
degli Artisti, 7 marzo - 23 aprile
1989. Collana "Archivi di Arte
Contemporanea".**

Torino, Umberto Allemandi & C. ed., **1989**. In-4° (cm.30,5x21,1), pp. 117, (3) con ritratto fotografico dell'Artista nel suo studio e 65 riproduzioni (di cui 59 a colori a piena pagina su carta patinata). Cartoncino leggero con copertura editoriale ad ampi risvolti a colori. Dedicata a stampa a Massimo Mila. Introduzione di Paolo Fossati: "Piccolo omaggio a Carol Rama". In fine: "Su Carol Rama - 1957- 1988": in 25 pagine sono riportati i giudizi di critici prestigiosi, tra cui un importante saggio di 6 pagine di Edoardo Sanguineti per la mostra "Carolrama - Luoghi e segni" alla Galleria Anselmino di Milano, 1976. Gli altri saggi, da vari cataloghi, sono di Luigi Carluccio, Albino Galvano, Corrado Levi, Lea Vergine, Massimo Mila, Natalia Aspesi, Marco Rosci, Dario Trento, Giuliano Briganti, Enrico Filippini, Giorgio Manganelli. Allegato un articolo di Marco Rosci ritagliato da "La Stampa" 13-3-1989 su questa mostra: "Carol Rama, teatrino di crudeltà". Olga Carolina Rama (Torino 1918-2015), artista autodidatta fin dal 1937; dapprima con inquietanti acquerelli giudicati allora inaccettabili (la sua prima mostra nel 1945 fu bloccata e le opere sequestrate), poi astrattista col MAC, poi di nuovo con figure onirico-surreali. Amica di Felice Casorati, Albino Galvano, Italo Calvino, Massimo Mila, Carlo Mollino, Gualtiero Passani, Corrado Levi e altri ancora. Durante i soggiorni del 1970-71 a Parigi e a New York, insieme al suo gallerista Luciano Anselmino, conobbe Andy Warhol, Orson Welles e Man Ray. Dagli anni '90 assunse risonanza intercontinentale. € 120



13

(Bibliofilia - Manuali professionali - Carta)
DERIBERE Maurice.

**La COLORATION des PAPIERS. [Con 95
CAMPIONI di PIGMENTI per COLORARE
la CARTA].**

Paris, chez Editions de La Papeterie Lhomme et Argy, **1937**. In-8° (cm. 24,4x15,6), pp. 229 + 9 tavole con 95 campioni di pigmenti fuori testo e con 14 figure in bianco e nero nel testo. Mz. tela, titolo oro su tassello al dorso, piatti in carta decorata ben coordinata. € 120



14

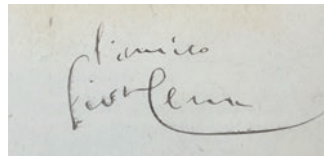
(Botanica - Simbologia romantica - Fiori)
CLETO.

**IL LINGUAGGIO dei FIORI alla Flora-
Fauna-Pesca. Bagolada illustrativa
di CLETO. Esposizione Nazionale di
Floricoltura - Feste di Maggio 1890.**

Milano, Tipografia degli Operai (Soc. Cooperativa), **1890**. In-8° (cm. 18,4x11,8), pp. 14, (1) + (8) di pubblicità varia in carta rosa. Raffinata grafica in cromolitografia oro marron beige di "Mora" ai piatti. € 40

15

(Calabria - Sicilia - Terremoto) CENA
Giovanni (Montanaro 1870-Roma 1917).
**La RINASCITA nei PAESI DEVASTATI
(Con 21 incisioni da fotografie
dell'Autore). [Ottobre 1909]. Estratto
originale dalla "Nuova Antologia",
1° Gennaio 1910.**



Al frontespizio firma autografa dell'Autore. Roma, Nuova Antologia, **1910**. In-8° (cm. 24,6x16,2), pp. 23 (1b) con le 21 preziose fotografie di rovine accanto a nuove costruzioni (asili, scuole, villini in legno, mercato coperto, chiese provvisorie, stabilimenti, baraccamenti finiti o in costruzione, ponte a canolo, villaggio pavese di Bagnara, Catona, Scilla, Villa San Giovanni; Villa San Giuseppe, Reggio, Messina, mercato ad Archi, Ferruzzano, Sanatorio per malarici cronici, Ospedale Novara a Gerace Marina, donne con mattoni in capo, Aspromonte. Cartoncino leggero editoriale con foto in cop. Cena, grande animo e scrittore canavesano, amico di Pelizza da Volpedo, allievo di Graf, redattore di "Nuova Antologia", partner di Sibilla Aleramo, fondatore di scuole nell'Agro Pontino. € 100

16

(Classici - Neolatino - Alessandrini '800)
ALIORA, Stefano Gioseffo (Alessandria
1814-1834).

**OPERE SCELTE (I: PROSE; II: POESIE;
III: GRECO-ITALO-LATINO).**



Alessandria, Luigi Capriolo ed., **1835-37**. Opera completa in 3 voll. in-8° (cm. 23,5x14,5); I: pp. 234 + bel ritratto litografico del giovanissimo Autore in antiporta; II: pp. 227; III: pp. 292. Brossure editoriali a stampa. Freschissimi e immacolati nelle loro barbe (dorso del 2° vol. mai incollato). Ai piatti posteriori, a penna coeva, il numero dell'esemplare e il nome dell'Associato: "Sig. Cavaliere L'Intendente Generale della Real Casa D. Giuseppe Trevisi". I) Dedicataria del padre dell'Autore a Mons. D'Angennes. Epigrafe di G.B. Anguissola. Vita e studi, ricordi del fratello Ruffino. Commenti letterari, Dante Ossian, Medioevo, quattro biografie in neolatino (Themistocles, Camillus, Pericles, Fabius Maximus); 2) poesie in italiano, molte di interesse locale; 3) traduzioni di Autori greci in versi italiani (Coluto Tebano, "Il Ratto d'Elena") e latini (da Omero e Esiodo). Poesie originali in neolatino (56 pp.) e neogreco (14 pp.), versioni in neolatino da Gessner, Labindo, Derossi, Cassiani, Diodata Saluzzo ecc.; e in volgare di autori greci e componimenti poetici di autori italiani in latino. In fine, errata e prezioso elenco degli Associati con il numero di esemplari riservati a ognuno (in tutto 501 copie tirate). Introvabile (apparso una volta in Maremagnum, nel 2008). Edizione originale postuma. Ottimo esemplare genuino. € 360



17

(Criminologia - Medicina Legale - Cadaveri - Veleni) ORFILA, LESUEUR M. O.
Lezioni di MEDICINA LEGALE del Professore Orfila. Edizione accresciuta di un TRATTATO sulle ESUMAZIONI GIURIDICHE. Firenze, 1841 + Trattato di ESUMAZIONI GIUDIZIARIE.

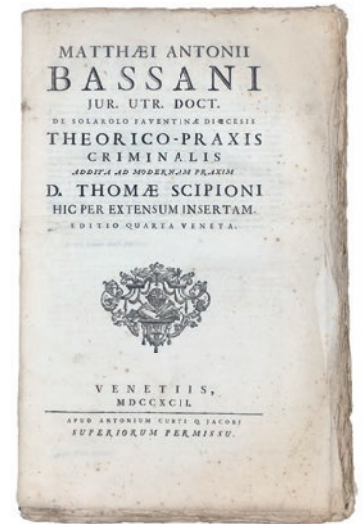


Verona 1835-36. Firenze, Verona, Tipografia Catellacci e Comp. / Antonelli, **1835-41**. 2 opere in 4 volumi rilegate in unico spessissimo volume in-8° (cm. 23x15). Robusta mezza pelle rossa ottocentesca, titolo riassuntivo oro e 6 fasce di filetti a secco al dorso, carta decorata ai piatti, angoletti in pergamena agli spigoli. Insignificanti piccole abrasioni, due buchi alla sguardia bianca anteriore, interni in fitti nitidi caratteri, quasi privi di fioriture. 1) Orfila, Lezioni di Medicina Legale, 2 voll. pp. 278, (1b) + pp. 272, (1b) + 22 tavole litografiche fuori testo (12 tavole b.n. raffiguranti 14 piante medicinali e velenose + 5 tavole con 26 funghi velenosi a colori acquerellati a mano + 1 tavola con 8 insetti velenosi a colori + 4 tavole b.n. di cadaveri esumati. Il testo del trattato aggiunto sulle esumazioni occupa le ultime 101 pagine del 2° vol. e tratta anche le "metamorfosi fisiche che subiscono i cadaveri putrefacendosi nella terra, nell'acqua, nelle fogne e nel letamaio". 2) Il Trattato delle esumazioni giudiziarie è scritto da Orfila e da Lesueur ed è in altri 2 volumi, pp. 312 + pp. 309, (3) + 1 grande tabella sinottica ripiegata di cm. 41,6x23 con le misure di cadaveri e di singole ossa + 4 impressionanti tavole litografiche a colori ("miniature" a mano) di cadaveri esumati + 1 tavola b.n. con 2 figure di un fornello a carbone con tubo snodabile per "portare l'aria del sepolcro nel cinerario. Orfila (Minorca 1787 - Parigi 1853), scoprì che la maggior parte dei veleni, se mescolati con fluido animale e vegetale, sfuggivano dall'identificazione con i mezzi che erano stati utilizzati fino a quel momento, rivoluzionò le tecniche forensi e determinò la nascita della tossicologia; fu determinante nella gestione del sistema sanitario francese negli anni trenta dell'Ottocento; fu spesso consultato dai tribunali; qui tra l'altro difende la necessità di esumazioni per casi di infanticidio, avvelenamento e ferite. Fu medico di Luigi XVIII e docente. Nel 1815 sposò la brillante Gabrielle Lesueur, certo parente del coautore di questo trattato, medico aggiunto alla facoltà di Parigi. Traduzione di Salvatore Castelli prof. di Storia Naturale e di G. Ganz medico primario del Civico Ospedale di Verona. Non comuni; il primo è ignoto a SBN che censisce solo edizioni precedenti meno ricche. Il secondo si trova in diverse bibl., ma è apparso una sola volta in Maremagnum. Le due opere € 400



18

(Criminologia '700 - Diritto) BASSANI Matteo Antonio / SCIPIONI Tommaso.
Matthaei Antonii Bassani jur. utr. doct. de Solarolo Faventinae dioecesis THEORICO-PRAXIS CRIMINALIS addita ad modernam praxim d. Thomae SCIPIONI hic per extensum insertam. Editio quarta veneta.



Venetiis, apud Antonium Curti Q. Jacobi, **1792**. In-folio (cm. 40,2), pp. XVI, 387. La segnatura Q2 è erroneamente segnata P2; la p. 387 è erroneamente numerata 287, ma il testo è completo e conseguente. Brossura muta coeva in carta grigia. Esemplare fresco e pulito ancora nelle sue notevolissime barbe. Ingialliture agli ultimi 10 fogli. Bella vignetta xilografica al frontespizio, con emblemi di arti e scienze. Scipioni (Genzano 1705 - Ferrara 1755), giurista ed accademico; dottore in utroque iure alla Sapienza. Laico, nel 1738 fu nominato avvocato fiscale della legazione di Ferrara, sotto il cardinale Raniero d'Elci; mantenne la carica, dopo il 1740, anche col successore, cardinale Marcello Crescenzi. Professore di diritto all'Università di Ferrara, Scipioni fu autore di un trattato di diritto penale in sei libri, continuazione di un trattato di Tranquillo Ambrosini, il quale fu stampato a Venezia con falso luogo di stampa. Il trattato, continuato (e qui riportato) da Matteo Antonio Bassani (di Solarolo, Faenza), ebbe successo, fu recensito favorevolmente dalle Novelle della repubblica letteraria e dallo Zaccaria, e fu citato dal Mazzuchelli. In latino ma con frequenti citazioni di deposizioni in italiano. Casistica dettagliatissima e spesso da far rizzare i capelli, non solo sui delitti, ma anche sugli interrogatori e procedure d'inquisizione. Molti capitoli su tortura di imputati e di testimoni (le formalità, le tipologie, chi la possa cominciare, tempistiche, ammonimenti ai rei sotto tortura, reiterazione di tortura, confessioni sotto tortura, ecc.); e sugli esami anatomico-patologici dei cadaveri; basti leggere i vari capitoli sulle armi avvelenate, venefici e veleni (pp. 23-48), infanticidio, aborto, stupro, fornicazione, adulterio, incesto, armi proibite (tra cui "pistolae"). Inoltre falsificazione di monete, banditi, uccisione di un bandito, immunità; sentenze di condanna "ad opus", alle Triremi, a morte, alla forca, "di mazzola" cum asportatione membrorum, cum cruciatu ictuum forciparum ignitarum, decapitatione... ecc. Raro, apparso 2 volte in Maremagnum. € 350

19

(Dipinti originali - Lazio - Costumi - Paesaggi) SCHWEINITZ Rudolf (Berlino 1839-1896).
ACQUERELLI ORIGINALI, 3 di COSTUMI LAZIALI (Roma, Sonnino, Trastevere) + 3 VEDUTE di TIVOLI + 10 COSTUMI TEATRALI.



1865. 16 fogli in forte cartoncino da disegno, cm. 33x24. A) Teatranti: 1) Giovane e bruna nobildonna in costume secentesco, appisolatasi seduta in poltrona tra una prova e l'altra; al verso, nitidamente e fascinosamente impresso per "effetto sindone" il nobiluomo allo scrittoio che compare

acquerellato al n. 3). 2) Nobiluomo con parrucca e abito settecentesco in atto di scrivere. 3) Nobiluomo in costume barocco seduto in poltrona, argomentante. Al verso la stupefacente impronta del nobiluomo in piedi ritratto al n. 4). 4) Nobiluomo barocco in piedi con pugnale; al verso la suggestiva impronta di un bel giovanotto mascherato (il cui acquerello non abbiamo). 5) Paggio in piedi. Al verso, appena un'ombra, l'impronta della dama del n. 6). 6) Dama in piedi, in sontuoso costume porpora. Al verso, ben visibile, l'impronta della dama del n. 7. 7) Pensosa dama borghese in piedi. 8) Giovane borghese in piedi; al verso, l'ombra del paggio del n. 5. B) Costumi locali: 9) Guardia svizzera. Al verso vaga ombra di donna in costume laziale. 10) Giovane popolana in costume di Trastevere. 11) Anziana popolana di Roma, cuce, con gomito. Al verso, ombra di donna in costume di Nettuno (il cui acquerello non abbiamo). 12) Anziana donna in costume di Sonnino. 13) Soldato in corazza con spada. Al verso, ben visibile ma molto sfumata, l'ombra di altro soldato. C) 14) Veduta del Tempio di Vesta in Tivoli con scorcio della Valle dell'Inferno, villa Gregoriana. 15) Cascata principale della Villa Gregoriana di Tivoli (cm. 31x24). 16) Altre cascate della Villa Gregoriana di Tivoli (cm. 31x24). Schweinitz, scultore, dal 1855 al 1865 si formò alla Berliner Akademie sotto la guida di Hermann Schievelbein. Nel 1865 viaggiò in Italia, dedicandosi con successo di critica a elaborate figure di genere; pertanto a questo periodo risalgono certamente i nostri superbi acquerelli. Morì suicida nel 1896. (cfr. wikipedia). Ogni acquerello di attori teatrali 80 € caduno. Gli altri, 100 € caduno. Tutti i 16 acquerelli € 1000



20

(Disegni originali) BONFANTI Arturo
(Bergamo 1905-1978).

OTTO DISEGNI ORIGINALI in nero china, destinati a illustrare un libro di racconti. 6 sono firmati, 4 anche datati (1929).



Su fogli da disegno bianchi di cm. 33,7x24,2, la dimensione dei disegni è di cm. 15,5x12,5. Ogni disegno reca sul margine inferiore del foglio, a matita leggera, la frase cui il disegno si riferisce, e, sotto, il presumibile titolo del racconto: 1) "... in piena estate, portare il gabbano" - "Turbanti bianchi e mantelli verdi" [che potrebbe far pensare a un racconto di argomento ebraico]. 2) "... e raggiungere il Belvedere" - "Il salto degli sposi" [celebre punto panoramico presso Castione della Presolana, Bergamo, legato a una leggenda]. Con lumeggiature di bianco. 3) "... uno volle la sua parte in piedi, l'altro distrutta" - "Una torre e due fratelli - Una strana vicenda". 4) "... con fine tattica lo interrogò" - "Come il mistificatore di Collegno. Il canonico inquisitore". 5) "Rodolfo Paris" [non firmato]. "Il falò della maldicenza. Il duca di Pazzo Pontida". 6) "... di ornarsi la testa di panni bianchi" - "Turbanti bianchi e mantelli verdi". 7) "...hai colpito bene Cresciaro" - "La casa dei gemiti e dei rumori. Il sanguinario Cavaliere". 8) "... ma non di questo pelo" (non firmato - "Il salto del Bandito" [da un altissimo ponte della Val Brembana]. Con correzioni o lumeggiature di bianco. Come si vede in alcuni argomenti prevale il colore locale bergamasco, ma non riusciamo ad individuare l'autore e il titolo del libro. Ogni disegno € 50. Il lotto di 8 disegni € 300

21

(Disegni originali - Donne - Bellezza)
GALAVERNA Ettore (di Bra, CN) (disegno).
Raffinata ESTETISTA si prende cura del volto di una sua bella CLIENTE. Disegno originale a china. Anni '30.



Cartoncino leggero bianco disegnato solo recto, protetto da una spessa carta trasparente fissata al bordo superiore del foglio. Tracce di colla al verso, ma il disegno di raffinata stilizzazione déco è perfettamente conservato. Non è firmato, ma ne garantisce la provenienza diretta da un erede del cartellonista e pittore Ettore Galaverna, da cui abbiamo avuto un lotto di disegni originali in gran parte firmati dall'Artista, il quale abitava a Bra e aveva lo studio di "Creazioni Artistiche per ogni forma di pubblicità", in via S. Secondo, 12. € 80

22

(Disegni originali - Golia) GOLIA (Eugenio COLMO - Torino 1885 - 1947).

LETTERA di auguri con AUTORITRATTO scherzoso dell'Artista a fronte di un lungo affettuoso messaggio in elegante grafia a inchiostro bruno.



AUGURI di compleanno per la Signorina BAIRATI, datato ALBA, dalla "Stella d'Oro", 22. XII. 1943. Alba, 1943. Doppio foglio di cm. 25x17,6; alle facciate interne a sinistra l'autoritratto caricaturale e a destra il bel messaggio. Si tratta di un momento difficile della vita del grande illustratore, caricaturista, pittore, ceramista: nel 1941 la sua vita fu sconvolta dalla morte della moglie e dalla distruzione del suo studio per un bombardamento a Torino con perdita di gran parte della sua produzione. Si ritirò ad Alba e solo nel 1944 tornò a Torino, trovò un'occupazione come direttore dell'ufficio vetrine della Gazzetta del popolo e nello stesso anno conobbe Alda Besso che, divenuta la sua seconda moglie, lo spronò a riprendere in pieno la sua attività (cfr. Treccani). La Signorina Bairati, cui Golia augura "una docenza all'Università", aveva allora vent'anni; si può azzardare l'ipotesi che si tratti di Eleonora Bairati, docente e storica dell'arte a Milano e poi a Macerata, autrice di saggi e di un manuale che formò generazioni di studenti. € 200

Signorina Bairati, giovedì...
(in confidenza) è il Vostro compleanno;
vent'anni Voi compite... o già di lì
e (in confidenza) tutti qui lo sanno...
Noi vorremmo augurarvi... chi lo sa...
dove il vostro pensiero si attecchisce...:
una docenza all'Università...
o la buona mamma di famiglia...
un marito d'amore sempre fiato,
due baffetti, un pizzetto e due grandi occhi
che vi guardino come un amuleto...
un sacchetto ripieno di briciole...
una villetta al mare con frutteto...
quindi una serie di dodici marmocchi!

Questo l'augurio che noi tutti in coro
Vi tributiamo dalla "Stella d'Oro".

Alba, 22. XII. 43.



23

(Disegni originali - Vernante) MUSSINO Attilio e Margherita.
ATTILIO e MARGHERITA alla RACCOLTA delle CASTAGNE a VERNANTE. Natale '47.



Vernante (Cuneo), 1947. Disegno originale a colori con "fumetto", raffigurante i coniugi Mussino idealizzandoli come due giovanissimi valligiani, muniti di apposito rastrellino, lui col sigaretto tra le labbra, lei mentre si volge sorridente verso di lui, ognuno con una sacca bianca ormai zeppa di castagne da riversare in un sacco di juta. Al verso, tutto a penna, il messaggio di voti augurali con le firme autografe, l'indirizzo (Signora Maria P. di Torino), e due francobolli da 1 e 4 lire annullati dal timbro postale di Vernante. Margherita Martini, vernantina, era stata collaboratrice domestica dei Mussino a Torino; dopo la morte dell'unico figlio dei Mussino, Giorgio, caduto nella Seconda Guerra Mondiale e, poco dopo, della prima moglie, Eugenia Giordani, Attilio Mussino (Torino 1878 - Vernante 1954) si trasferì a Vernante, località alpina che frequentava da molto tempo e sposò Margherita, che seppe spingere l'affranto Attilio a riprendere a disegnare e a dipingere, financo ad aprire nella via principale di Vernante, Via Umberto I, uno studio, al n° civico 85, che diventò scuola gratuita di pittura aperta a tutti. Vernante dedicò alla "zio di Pinocchio" le Scuole Elementari e fece abbellire da Bruno Carletto e Bartolomeo Cavallera le sue facciate con grandi fedeli riproduzioni del magnifico Pinocchio mussiniano del 1911; nel 2005 si inaugurò il Museo Attilio Mussino. € 300



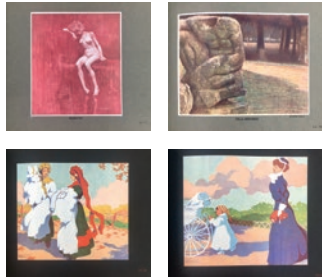
24

(Donne - Libero pensiero) Un Filantropo Subalpino [MORARDO Gaspare].
L'arte di CONSERVARE ed ACCRESCERE la BELLEZZA delle DONNE scritta da un Filantropo Subalpino. L'anno XI della Rep. Franc.

Torino, presso Michelangelo Morano, mercante librajo tra S. Rocco e S. Francesco, Stamperia Guiata, 1803. In-8° (cm. 20,8x12,6), pp. 248. Moderna mezza pelle verde, 5 nervi, titolo e filetti oro al dorso, filetti oro ai piatti in ben coordinata carta decorata policroma. All'interno sguardie recenti, e, conservati, i piatti coevi in carta azzurra muta (alla quale all'epoca furono incollate le sguardie bianche originali). Interno freschissimo, immacolato e croccante ad ampi margini nelle sue barbe. Morardo (Oneglia 1738 - Torino 1817), prete scolopio (ma depose la tonaca nel 1798), giacobino, democratico e repubblicano, docente di retorica e di filosofia all'Università di Torino, cristiano deista rivoluzionario a suo modo, fautore dell'emancipazione degli Ebrei, e sodale di quei Valdesi che auspicavano l'annessione del Piemonte alla Francia; avverso al "perniciossissimo" celibato dei preti e ai conventi (qui c'è un capitolo "Alle giovani cittadine ex-monache" che augura loro "salute, marito se il volete, e prole repubblicana"), dopo l'abolizione dei monasteri. Principale redattore del periodico femminile "La Vera repubblicana" contro mariti adulteri e violenti, dai quali le mogli non potevano divorziare. Delinea un modello di donna democratica e repubblicana, di cui proponeva esempi viventi fra le principali donne torinesi dell'epoca, che nomina, come elenca anche i matrimoni d'amore di uomini nobili con donne scelte per ingegno (un capitolo sul "Genio muliebre") e non per schiatta. La sua abbondante produzione letteraria (spesso anonima, date le campagne denigratorie scatenate contro di lui, e non solo dai conservatori) fu poi messa all'Indice dalla Chiesa Catt. nel 1821. Apparso una sola volta in Maremagnum. € 250

25

(Edizioni di gran pregio) DE FONSECA Edoardo direttore e vari Artisti e scrittori.
NOVISSIMA. Albo d'arti e lettere. Anno X. 1910. [Con 22 TAVOLE ILLUSTRATE di Felice CASORATI, Giacomo BALLA ecc.].



Roma, Società Editrice Novissima, 1910. Album in-4° oblungo (cm. 27,5x22,5), pp. 36, (4), (8 di pubblicità) + 22 tavole (14 a colori) fuori testo editorialmente applicate su cartoncino marron, didascalie talora in oro, di cui 12 protette da veline (talora munite di didascalia). Mezza tela e cartone editoriale (legatura Fratelli Calmazzi di Roma) con il piatto anteriore illustrato da Umberto Bottazzi e impresso in fototipia editorialmente applicato. Buchetto al margine bianco di un foglio pubblicitario, se no ottimo esemplare. Carta del testo delle Cartiere Miliani di Fabriano. Incisioni Alfieri & Lacroix di Milano e Danesi di Roma. Inchiostrati Berger e Wirth Lipsia-Firenze. Decorazioni del libro di Vittorio Grassi (16 disegni e grafiche in tonalità ghisa e/o beige). Le tavole sono di: Felice Carena, Vittorio Grassi, Antonio Rizzi, tre disegni di Felice Casorati, Giacomo Balla, due disegni in bianco e nero di Umberto Bottazzi, due disegni a colori di Nino Bertolotti, una foto in bianco e nero di particolare di scultura di Domenico Trentacoste, disegno in bianco e nero di Alberto Calza, 2 disegni in bianco e nero di Archimede Santi, 2 disegni bicolori di Vittorio Grassi, 4 studi di Adolfo Magrini. Esemplare completo di tutte le tavole e le veline previste. Al verso del piatto, bel bollino di libreria ed. pavese. Testi di De Fonseca sul decennio, importante perché menziona vicende e Artisti ecc., di Enrico Corradini, Emilio Bodrero, Antonio Cippico, Antonio Beltramelli, Guido Menasci. Superbo e raro, mai apparso in Maremagnum. € 250

26

(Edizioni di pregio OLIVETTI) HUGO Victor (Besançon 1802 - Paris 1885).
NOTRE-DAME de PARIS. Traduzione di Sergio Panattoni. Edizione fuori commercio a cura della OLIVETTI.



Milano, Arti Grafiche Amilcare Pizzi per Olivetti, 2002. In-4° (cm. 30x20,5), pp. 205 (3) con 19 tavole a piena pagina riproducenti le vedute parigine incise all'acquaforte dal magistrale quanto sfortunato Charles Meryon (Paris 1821 - Charenton 1868). Legatura editoriale in piena seta viola con ritratto al piatto e, alle due sguardie, un'antica pianta di Parigi adatta a seguire una vicenda del 1482. Opera scritta dal 1824 al 1832. In fine un'importante ampia nota storico-critica di Renzo Zorzi scrittore antifascista e fine critico (lavorò anche per De Silva e nel 1947 lesse il manoscritto rifiutato da Einaudi e propose la pubblicazione e il titolo di "Se questo è un uomo" di Primo Levi), poi curatore per Olivetti della rivista "Comunità" e delle edizioni. Scatola editoriale in cartone impresso col nome dell'azienda in azzurro. Ottimo esemplare, come nuovo. € 80



27

(Egittologia) SCHIAPARELLI Ernesto.
IL LIBRO dei FUNERALI.

Relazione fatta alla I Sezione del IV Congresso degli Orientalisti. Al piatto anteriore invio autografo dell'Autore "a S. E. Carlo Boncompagni Senatore del Regno". Torino, Paravia, **1879**. In-8° (cm. 24,5x16,3), pp. 16. Brossura editoriale, traccia di rinforzo rimosso al dorso, piccole fessure alle cuffie, ottimo l'interno. L'Autore ha specificato a penna, sotto il titolo al piatto anteriore: "degli antichi Egiziani". € 100



28

(Farmacologia - Conservazione carni - Imbalsamazione)
BERTAZZI Gallicano, direttore della Farmacia dei Fatebenefratelli in Milano.
Intorno alla CONSERVAZIONE delle CARNI COMMESTIBILI e all'IMBALSAMAZIONE dei CADAVERI. Studi del Padre Gallicano BERTAZZI Direttore della Farmacia dei Fatebenefratelli in Milano e Socio ordinario dell'Academia Fisiso-medico-statistica.

Milano, Contrada de' Fiori Oscuri, Tipogr. di Alessandro Lombardi, **1857**. In-8° (cm. 21,8x14,5), pp. 30. Bella brossurina editoriale con elegante titolo entro ricca cornice di fregi e girali. La presenza di una brachetta non deve ingannare: l'opuscolo è completo di tutte le sue pagine. Contiene 3 memorie: 1) Memoria prima pubblicata negli Annali di chimica applicata alla medicina, fascicolo di aprile 1856. 2) Memoria seconda letta nella Seduta del giorno 17 luglio 1856 all'Accademia Fisiso-medico-statistica di Milano, che reca in fine l'elenco degli "Esemplari di carni essiccate e mummificazioni presentate nella suddetta Adunanza" cioè di 21 esemplari in 3 cassette. 3) Memoria terza (22 dicembre 1856). Il Bertazzi eseguì analisi di acque potabili lombarde in tempi di colera e di tifo; e delle acque termali di Masino. € 60



29

(Farmacologia - Gastronomia)
TADDEI Gioacchino
(San Miniato 1792 - Firenze 1860).
FARMACOPEA GENERALE sulle basi della CHIMICA FARMACOLOGICA o elementi di FARMACOLOGIA CHIMICA. Opera completa in 4 volumi con 2 tabelle ripiegate e 9 tavole fuori testo. Firma autografa dell'Autore ai frontespizi dei volumi 1° e 3°.

Firenze, dalla Tipografia di Luigi Pezzati, **1826-27**. 4 voll. in-8° (cm. 20,3x13,7), pp. XX, 300, (2) - 427, (1), XV - 623, (3) - 311 (1), LXXXI, (1) + 3 tabelle ripiegate + 42 figure in 9 tavole fuori testo. Le tabelle sono: due sinottiche "dei materiali mineralizzatori di alcune acque o necessari ad imitarne la composizione o ad imitarne altre" e una incisa in rame degli equivalenti chimici. Il 4° volume è datato 1827. Lussuose e solide

legature coeve in mezza pelle, angoletti con ricchi e vari fregi e titoli oro (abrasioni agli angoletti e agli spigoli dei piatti), "tomaison" su tassello verde, piatti in carta decorata policroma. Nastrini segnalibro. Taddei, laureato in medicina a Pisa nel 1815, perfezionato in chimica con analisi, ricerche ed esperimenti nel laboratorio privato di Cosimo Ridolfi, attirò l'attenzione di Davy, Faraday, Gay-Lussac, Chevreul, Thénard e Orfila. Socio dei Georgofili dal 1816 e poi di numerose Accademie. In questa praticissima epocale farmacopea esamina strumenti pesi e misure di laboratorio e di officina e magazzino, raccolta delle droghe indigene e provvista e scelta delle esotiche, gli elementi, la dottrina delle proporzioni determinate ("il passo più gigantesco nella sempre spinosa via dell'analisi"), vino, birra, resine, balsami, zuccheri, sciroppi, pillole, decine e decine oli essenziali ecc., cerotti, elisir, china, decotti, estratti, grassi, manteche, manna e mannite, miele, gomma, tannino, sostanze "stupefacenti e narcotiche", coloranti, gelatine, glutine, umori animali fragranti, sali, acque minerali sia naturali che fattizie, polveri, pomate, rosolii, rabarbaro, sughi, tinture, unguenti, vernici, vini ecc. In fine un dettagliatissimo affascinante indice alfabetico. Non facile da trovare completa delle tavole. Opera scientifica e meravigliosa. € 500

30

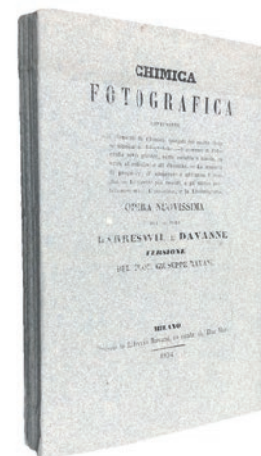
(Farmacologia - Torino - Milano - Canavesani) GIACOSA Piero
(Parella 1853- Torino 1928).
Relazione sull'ANALISI di due varietà di GHIACCIO provenienti da MILANO. In cop.: Analisi del ghiaccio naturale e artificiale. Laboratorio di MATERIA MEDICA R. Università di TORINO.



Milano, Cartoleria Gio. Gussoni, **1890**. In-8° (cm. 20,8x14,8), pp. 12. Brossurina rosa editoriale, strappetto e lievi ombre in copertina. Comunicato "A confutazione delle gratuite asserzioni contenute nella circolare diramata dalla Soc. Anonima per la fabbricazione di Ghiaccio Artificiale ed Anidride Carbonica con Sede in Milano, via Tristano Calco n. 2 e pubblicata sul giornale 'Il Secolo'..." con firme a stampa di 14 specialisti che dichiarano il ghiaccio naturale "sempre migliore dell'artificiale in qualsivoglia circostanza". GIACOSA, fratello dello scrittore Giuseppe, scienziato rigoroso e studioso di problemi di chimica biologica e docente a Torino di materia medica e farmacologia, scrittore, studioso di botanica e chimica biologica, storico della scienza e della medicina, cultore delle arti, musica, pittura e letteratura, collaboratore di periodici. € 40

31

(Fotografia pionieristica)
BARRESWIL e DAVANNE.
CHIMICA FOTOGRAFICA contenente gli elementi di chimica spiegati col mezzo delle MANIPOLAZIONI FOTOGRAFICHE. I processi di fotografia sovra piastre, carta asciutta o umida, su vetri al collodio, e all'albumina, La maniera di preparare, di adoperare e utilizzare i residui, Le ricette più recenti, e gli ultimi perfezionamenti, L'incisione, e la litofotografia. Opera nuovissima dei signori Barreswil e Davanne; versione del prof. Giuseppe RAVANI.



Milano, presso la Libreria Ravani in Contrada de' Due Muri, **1854**. In-16° (cm. 18,1x12), pp. XV, 288 con numerose tabelle e formule. Piatti e dorso in carta d'epoca professionalmente applicata replicante al piatto anteriore il frontespizio. Manuale pionieristico e fondamentale di un'arte concepita da Niepce nel 1814 e realizzata da Daguerre nel

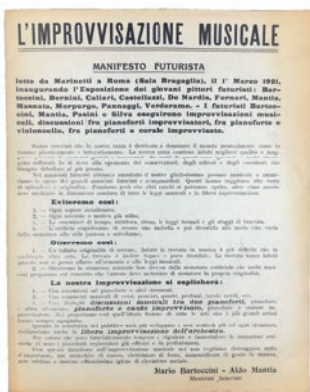
1837, ma che stava solo allora arrivando alla maturità della tecnica e delle applicazioni. Charles-Louis Barreswil (1817-1870), fisiologo e biochimico studioso dei processi di digestione, e dei procedimenti di stampa e di fotografia; sviluppò un metodo di fotolitografia per incisione e stampa. Louis Alphonse Davanne (1824-1912), insegnante di operai, chimico, fotografo dei primordi e cofondatore, proprio nel 1854, della "Société française de photographie", ma già dal 1850 nel circolo di amatori fotografi del Caffè Greco a Roma, e per 50 anni condusse ricerche sui procedimenti fotografici, di cui si fece pedagogo divulgatore e su cui divenne riferimento insostituibile. Entrambi questi Autori si dedicarono ai problemi sociali. Incunabolo della fotografia. € 490



32

(Futurismo - Goliardia) CLERICI Roberto, LESKOVICH Michele, ALBRIGHI Piero, studenti futuristi. **SVEGLIATEVI, STUDENTI d'ITALIA!** Manifesto futurista. Maggio 1921.

Milano, Direzione del Movimento Futurista (Tip. A. Taveggia), 1921. Foglio volante di cm. 29x23. Lievi ingialliture ai bordi, ma eccellente esemplare. "Due cose fanno dei giovani che studiano una schiera di ipocriti o di quantità negative: gli studi classici ed i professori... Marciare, non marcire... Abolizione dell'insegnante... esaltazione dell'Educazione fisica...". Leskovich era noto come Escodamè. Rara edizione originale. Cfr. Tonini. I manifesti, 161.1. € 250



33

(Futurismo - Musica) BARTOCCINI Mario - MANTIA Aldo Musicisti futuristi. **L'IMPROVVISAZIONE MUSICALE. Manifesto futurista letto da MARINETTI a Roma (Sala Bragaglia) il 1° Marzo 1921 inaugurando l'Esposizione dei giovani pittori futuristi: Bartoccini, Bernini, Caliarì, Castellazzi, De Nardis, Fornari, Mantia, Masnata, Moriglio, Pannaggi, Verderame...**

Milano, Tipografia A. Taveggia per la Direzione del Movimento Futurista, (1921). Foglio volante di cm. 29x23. Lievi ingialliture ai bordi, ma eccellente esemplare. Alla prima facciata menziona le improvvisazioni di Bartoccini, Mantia, Pasini e Silva in "discussioni fra pianoforti improvvisatori, fra pianoforte e violoncello, fra pianoforti e corale improvvisato". "Siamo convinti che la nostra razza è destinata a dominare il mondo musicalmente...". Poi espone gli intenti, cosa evitare, come esplicitare. Alla facciata posteriore, grande pubblicità a "L'Alcova d'acciaio" di Marinetti, "romanzo d'amore e di guerra". Raro, censito in 2 bibl. (Faenza e Fondaz. Lelio e Lisli Basso di Roma). € 200

34

(Gastronomia) CALZONI Antonio. **32 pagine d'un BUONGUSTAIO MILANESE per una GARA fra le OSTERIE milanesi.**



Tiratura limitata di 500 es. numerati, il nostro è il n. 96. Milano, Alfieri & Lacroix, 1932. In-8° (cm. 22,6x16,6), pp. 29, (1) in carta di pregio filigranata ("formosa editio Italia CSMV") in barbe + 3 tavole fuori testo riproducenti antichi disegni o stampe (Osteria della Balla, della Cazzooula, osteria tipica). Elegante cartoncino editoriale ruvido color avorio con titolo in nero e vignetta in rosso (albero della cuccagna). € 50

35

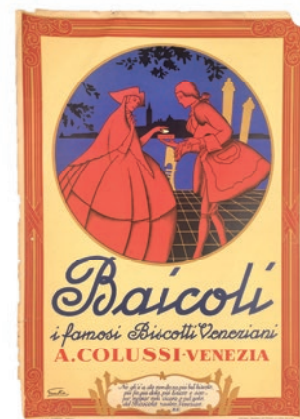
(Gastronomia) Ditta Antonio Bertolini - Torino. **RICETTARIO omaggio. LIEVITO BERTOLINI VANIGLIATO.**



Torino, Grafica U. Milani, post 1934. In-16° (cm. 16,1), pp. 16 di testo + 10 tavole fuori testo in cartoncino leggero illustrato a colori con 6 deliziose scenette e diversi disegni di dolci. Cartoncino leggero editoriale illustrato a colori sulle 4 facciate di cui un'elegante pubblicità di estratti per liquori e sciroppi. 25 ricette di dolci, 24 di primi secondi e dessert e lista degli estratti per liquori e sciroppi. Le ricette sono raccolte dai principali giornali d'Italia e Colonie in occasione del 25° anniversario (1934) della creazione del famoso lievito. € 20

36

(Gastronomia - Biscotti - Venezia) EMKA (ill.) - COLUSSI A. (Ditta). **BAICOLI i famosi biscotti veneziani A. COLUSSI - Venezia. Poster. Stampa a COLORI.**



Milano, Arti Grafiche Bonetti, (1949?). Cm. 49x34,5. Minima mancanza all'angolo superiore destro, lievi gualciture. € 40

Baicoli



37

(Gastronomia - Caffè) BELLI B.
IL CAFFÈ. Il suo PAESE e la sua importanza (S. Paulo del Brasile).
Prima edizione. [Manuale Hoepli].

Milano, Hoepli, **1910**. Cm. 15x10. Pg. XXIV, 396 + 48 tavole fotografiche seppia fuori testo, 8 diagrammi bicolori e, ripiegata in fine, a colori, la "carta delle zone cafeeifere dello Stato di San Paulo, secondo la Carta Agricola compilata dalla Commissione Ufficiale Geografica e Geologica nell'anno 1907". Sottolineature a lapis rosso solo a 29 pagine (ma vistose solo a 8 pagine, nelle altre spesso a una sola parola o riga). L'ultima tavola è editorialmente rilegata subito dopo la penultima anziché a p. 392, ma le tavole sono perfette e al completo. Bellissima legatura editoriale in tela liscia e lucente con disegno della pianta a colori su piatti e dorso e una foto in bianco e nero al piatto anteriore. Storia, coltivazione, malattie, aziende, lavorazione e lavoratori, trasporto ed imbarco e armatori, esportazione, consumo mondiale, analisi chimiche, proprietà fisiologiche, ricerche, torrefazione (empirica, razionale, scientifica), caffettiere, economia, surrogati e falsificazioni, vita morte e miracoli del caffè; e un capitolo sul caffè in Italia. Questo esemplare è editorialmente privo del catalogo dei Manuali. Il Belli aveva già pubblicato importanti saggi elencati in fine, sull'emigrazione da Treviso e sui coloni italiani in Brasile. Raro ed esauriente. € 230



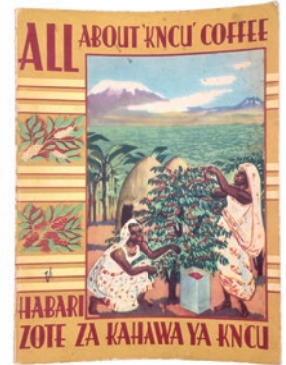
38

(Gastronomia - Caffè)
GASPARINETTI Vincenzo.
Della COLTIVAZIONE del CAFFÈ MESSICANO quale surrogato al caffè ARABICO. Terza edizione ampliata e riveduta [con il doppio delle pagine e l'unica con DEDICA a stampa a Mons. Luigi-Maria FABBRIS "che primo introdusse in Italia e coltivò la pianta del caffè messicano"].

Oderzo, tip. di G. B. Bianchi, post **1876**. In-8° (cm. 19,9x13,7), pp. 24. Brossura editoriale rosa pallido, titolo entro ricca cornice ornata. Trascurabili ombre e gualciture e mancanza di un angoletto senza perdita di stampato al piatto ant., interno fresco ed immacolato. Questa terza edizione è rilevante anche per la lettera dell'Autore a Mons. Fabbris, canonico di Vicenza, premessa al testo e stampata in elegantissimi caratteri speciali, in cui si complimenta del successo del caffè messicano, che "viene coltivato in tutte le parti d'Italia, e lo stesso Governo l'adottò in via sperimentale nelle Colonie Agricole Penitenziarie del Regno". Descrizione e statistiche, semina, trapianto, coltivazione a riga, coltivazione autunnale, raccolta, torrefazione. Aggiunte. In fine vari giudizi (tra cui dal Penitenziario di Spoleto e dal Comizio Agrario di Oderzo - Motta di Livenza). Risultò poi, nel 1880, tra i premiati dell'Esposiz. speciale di frutta e verdura della Soc. Toscana di Orticoltura (jstor.org). € 100

39

(Gastronomia - Caffè) SWYNNERTON R. J. M., BENNETT A. L. B., STENT H. B.
ALL about 'KNCU' COFFEE (testo inglese) + HABARI ZOTE ZA KAHAWA YA 'KNCU' (testo in lingua indigena).



Moshi, Tanganyika. The Moshi Native Coffee Board, **1948**. In-8° (cm. 24,7x18,3), pp. 212 + 1 carta geografica bicolore fuori testo + 20 tavole (tra cui 8 foto e 12 disegni in bianco e nero). Cartoncino editoriale illustrato a bei colori. Alla sguardia, timbretto della "Librairie Fromont... kavu". € 90

40

(Gastronomia - Cioccolato - Grafica - Pubblicità) GOLIA (Eugenio COLMO) Per Società Industrie Riunite Confetti Affini.
SIRCA - Torino. Foglio di carta destinato a ricoprire il coperchio di una scatola di dolciumi (forse cioccolatini).



Anni '40? Foglio oblungo di cm. 34,2x21,8, illustrata su una facciata da una raffinata grafica in oro, nero e bianco su fondino verde con disegno di Golia. "Negli anni Quaranta del Novecento in via Pilo 51 era presente la SIRCA, Società Industrie Riunite Confetti Affini. Parte del fabbricato fu distrutta dai bombardamenti, parte sinistrata. Attualmente sull'area è presente un condominio di civile abitazione di più recente costruzione". € 30

41

(Cioccolato - Grafica - Golia - Pubblicità)
Studio GOLIA per VENCHI - UNICA.
VENCHI UNICA 1935 - Le più belle sorprese in ogni UOVO di CIOCCOLATO. Il tradizionale Pesce d'Aprile in due modelli. La nostra forza posa su tre nomi: VENCHI - TALMONE - UNICA. Torino gennaio 1935-XIII.



Torino, Studio Golia per Venchi-Unica, **1935**. Pieghevole di sei facciate, di cui 4 illustrate a colori e oro con deliziose grafiche disegnate dallo Studio Golia, che crediamo di poter attribuire a Eugenio Colmo detto Golia (Torino 1885-1967), geniale caricaturista e illustratore fin dal 1904, poi con "Numero" (dal 1911); fu anche ceramista, e, dopo il 1921, si diede all'ideazione di manifesti e di grafica pubblicitaria, campo nel quale aveva già dato qualche saggio nell'anteguerra; nel '28 vinse il concorso per il manifesto celebrativo del decennale della vittoria. (cfr. Treccani). € 90





42

(Gastronomia - Cioccolato) LORETI & C.i.
**Premiata FABBRICA a VAPORE di
 CIOCCOLATO e CONFETTURE Loreti
 & C. - 15 Luglio 1883. Roma, via del
 Mosaico. [CATALOGO con i prezzi].**

Roma, Litografia Rolla per la cop., / Tipogr. Alle Terme di Diocleziano (testo), **1883**. In-16° (cm. 14,2x9), pp. 8 di cui 3 dedicate ai prodotti di cioccolato - vaniglia, cannella, salute, a peso o in rotelline entro stagnola, cioccolatini fantasia, cannette, pastiglie quadre, pastiglioni, rotelline, in polvere; cacao macinato per confettieri, gianduia, in buste, in scatole; e 5 pagine con 67 tipi di confetture (al cedro riccia, pastigliaggio all'anice, parlanti miniati, seme santo ecc. ecc. Elegante brossurina editoriale con piatto anteriore figurato e con titolo entro cornice riccamente ornata in tonalità monocrome (Litografia Rolla). € 50



43

(Gastronomia - Cioccolato) S. VENCHI & c. - Torino.
**Società Anonima Italiana per
 la FABBRICAZIONE di CONFETTI
 CAMELLE CIOCCOLATO Prodotti
 Affini S. BECHI & C. TORINO.
 Lussuoso opuscolo pubblicitario
 illustrato a COLORI.**

Torino, Lussografica Creazioni e stampa per la Pubblicità di Gran Lusso, post **1886**. In-16° (cm. 16,3x11,1), pp. (12) in spessa carta lucida entro cartellina in cartoncino lucido editoriale ornato da disegni monocromi modulari di canestri di frutta entro un reticolo di nastri; con medaglione ovale illustrato a colori applicato al piatto anteriore. L'interno è unito alla cartellina da un cordoncino ritorto passante al dorso. All'interno sguardie in carta trasparente squisitamente zigrinata e mazzata simil-seta, e a colori: medagliere dell'Azienda, 4 signorili scenette idilliche di salotti e picnic a piena pagina entro cornici ornate spiegate da rime pubblicitarie, e 5 tavole con raffigurazioni dei vari prodotti e confezioni. L' "operaio dolciere" Silvano Venchi fondò nel 1886 la Società Anonima Venchi. Dopo la sua morte nel 1922, fu continuata da Gerardo Gobbi e dalle famiglie Basilio e Gribaldi, e da Cesare Venchi, nato in Argentina, nipote del fondatore in quanto figlio del fratello Luigi. Nel 1924 il finanziere e mecenate Riccardo Gualino costituì la Società Anonima UNICA accorpando diverse aziende (la Idea, la Michele Talmone, la Dora Biscuit, le Fabbriche Riunite Galettine Biscuits e affini, e la mitica Moriondo & Gariglio, allora famosissima); la Unica cessò nel 1931 con le molte altre attività del grande Gualino (inviso al regime), passando nelle mani dell'Istituto Liquidazioni. Nel 1934 si fuse con la Venchi, dando origine alla Venchi Unica che fallì nel 1978 (cfr. claragigipadovani.com e museotorino.it). € 80



44

(Gastronomia - Cioccolato)
CATALOGO TALMONE.



Torino, **s.d.** (anni 30?). Album oblungo di cm. 18x28, in elegante insolita legatura con piatti che diremmo in legno di balsa con bel titolo su etichetta di carta stampata e applicata (oro su bianco entro cornice a spirali con finta ombra marron). I due piatti sono fissati da due coppie di borchie in ottone avvitata, che passano attraverso le robuste brachette di 11 supporti in cartoncino su cui sono editorialmente incollate 11 fotografie in bianco e nero (Foto Moncalvo - Torino) che mostrano assortimenti di decine di prodotti Talmone, alcuni contrassegnati da numeri di serie in confezioni di carte stagnole stampate, o in elaborati vasi o vasetti o conchiglie di vetro o di ceramica, o in espositori-scatole di cartone, o infiocchettati con statuette o navicelle ecc. con o senza cellophane. Ottimo esemplare. € 160

45

(Gastronomia - Cioccolato)
 VENCHI - UNICA Soc. An. Prodotti Dolciari
 ed Affini. Sede in Torino.
Prodotti UNICA. Catalogo.



[1931]. Spesso bell'album oblungo di cm. 22,5x28,5, cartoncino editoriale con cordoncino blu passante al dorso, bella grafica in copertina, interno rinforzato presso il dorso con forti graffe metalliche (che parrebbero originali). Frontespizio + 63 tavole a colori (anche con oro o argento o altre tonalità metalliche) che mostrano centinaia di prodotti, alcuni senza rivestimenti, ma perlopiù nelle loro variopinte e svariate geniali confezioni in carta, carte stagnole, cartoncino, decine di scatole illustrate o lattine litografate o cofanetti ecc. Al verso di ogni tavola la rispettiva descrizione, con i nomi della serie di prodotti (spesso capolavori linguistici di allettante fantasia pubblicitaria, come Abisi, Aboca, Acera, Acaia, Nocella, Eros Gianduia, Nocciolato Militare, Domus, Talmone Nuova Fantasia, Assortimento Cinzano cioè mini bottiglie di cioccolato, Assortimento Zoo, Montezuma, Cadigia, Sigarette Agrigento, Drops, Pastigliaggi e Tavolette, Boligomma, Biscotti stampati, Osvego, Demi Lune, Siringati maccheroncelli, Cinderella, Tapioca, Lagaccio, Irredenti, Pazientini, Tripolini, Mombaruzzo, Friola, Frou-Frou, Velivoli, Domanda e Risposta, Spighe, Nadir, Obolo, Ombra, Magia, Malvi, Frine, Fusai ecc.), talora dimensioni e pesi. Le tavole sono contrassegnate sul retro da lettere e numeri. Il settore A, di cioccolatini, ha 30 tavole; mancano A/13 e A/14 e al loro posto è inserita editorialmente una tavola a colori su carta più sottile e non numerata "Cofanetto medioevale"; manca anche A/23, ma l'inserimento di una tavola diversa fa pensare a esigenze e decisioni aziendali. L'album non appare manomesso. Il settore B, caramelle, è completo delle 10 tavole; il settore C, biscotti, è completo delle 22 tavole; compare in fine la sola tavola D/1 (confezionamenti vari). Minima usura agli spigoli del piatto, ma perfette le tavole. Bellissimo esemplare. € 220





46

(Gastronomia - Cioccolato - Uova di Pasqua)
PASTICCERIA [Sarolli e Masiero - MILANO]. Album / catalogo di 24 vere FOTOGRAFIE raffiguranti 202 forme di CIOCCOLATO decorato (68 UOVA di PASQUA e varie forme in cioccolato).

Milano, **post 1915**. Album oblungo di cm. 31,1x21,7, in cartone ricoperto di tela granulosa nera legato da cordoncino in stoffa ritorta passante presso il dorso. Interno di 23 supporti in cartoncino marron su cui sono applicate le 24 foto lucide in bianco nero, la prima con i visibili riflessi di sali d'argento, 22 solo recto perlopiù protette da veline e due recto e verso. Una foto parrebbe asportata. Le didascalie sono dattilografate su striscette incollate in calce o in cima alle foto e dichiarano il peso e talora le misure. Dalle descrizioni si evince che si trattava di un laboratorio che serviva molte pasticcerie. Gli ornamenti o accessori delle uova pasquali sono: Cattedrale di San Giusto di Trieste (mezzo uovo per vetrina, altezza cm. 80, peso 39/40/50 Kg. ! - cosa che farebbe pensare alla Grande Guerra o alla vittoria del 1918), grandi uova intere dipinte per vetrina con scene di damine e giardini, carroccio con ruote nidiata e rosa tirato da galline, dirigibile con appesa nidiata (anche questo allude al periodo bellico), anfora, uova semiaperte con fiori o nidi o pupazzi, o decorate con o senza piede o stagnola. Inoltre, gallinelle, cestini, portauova, fungo, chioccia, ochette, moretti, tronchetti, animali vari, nidi, pesci, scarpette, automobiline (tipo inizio '900), Pinocchio, decorazioni in seta, uova-bonbon ecc. Il nome della pasticceria appare sull'etichetta di un uovo; Pierino Pianetta, ultracentenario nel 2007, ricordava che nel settembre 1920, a 16 anni vi trovò lavoro come garzone, nel laboratorio di via Stelvio (ilgiornale.it. 30-11-2007). € 250

47



(Gastronomia - Grafica - Cioccolato - Torino)
 GALAVERNA Ettore (Illustratore di Bra, CN).
L'ORA DEL THE. Omaggio della Soc. An. VENCHI - TORINO. 1) anno IV, n. 14 sett. 1926. 2) n. 15, nov. 1926. 3) n. 16, Natale 1926. 4) anno V, n. 17, Carnevale 1927. 5) n. 18, Pasqua 1927. 6) n. 19, giugno 1927. 7) n. 20, settembre 1927.

Torino, **1926-27**. 7 fascicoli in-4° (cm. 28,4x20,1), ogni fascicolo 16 pagine con deliziose copertine con le quattro facciate a colori e illustrazioni e fregi monocromi di squisita eleganza all'interno, tutte di Ettore Galaverna, cartellonista e illustratore, aveva lo studio di "Creazioni Artistiche per ogni forma di pubblicità" (come attesta la sua carta intestata, descritta in questo catalogo), a Bra (Cuneo), in via S. Secondo, 12. Brossure editoriali tutte in eccellente conservazione (la 4.a con traccia di gora marginale al piatto, la 7.a con insignificante alone). L' "operaio dolciere" Silvano VENCHI fondò nel 1886 la Società Anonima VENCHI. Dopo la sua morte nel 1922, fu continuata da Gerardo Gobbi e dalle famiglie Basilio e Gribaldi, e da Cesare Venchi, nato in Argentina, nipote del fondatore in quanto figlio del fratello Luigi. Nel 1924 il finanziere e mecenate Riccardo Gualino costituì la Società Anonima UNICA accorpando diverse aziende (la Idea, la Michele Talmone, la Dora Biscuit, le Fabbriche Riunite Galettine Biscuits e affini, e la mitica Moriando & Gariglio, allora famosissima); la Unica cessò nel 1931 con le molte altre attività del grande Gualino (inviso al regime), passando nelle mani dell'Istituto Liquidazioni. Nel 1934 si fuse con la Venchi, dando origine alla Venchi Unica che fallì nel 1978 (cfr. claragigipadovani.com e museotorino.it). Galaverna, prestigioso illustratore e cartellonista, si firmava "Gala" con svolazzo finale, il che ancora oggi lo fa confondere con Galantara e con altri e addirittura lo si localizza chissà perché a Treviso. Segnaliamo il necrologio della madre del Gobbi, nel 2° commemorazioni di San Francesco, una poesia di Renzo Pezzani ("Il ricamo"); nel 3° un

racconto di Riccardo Balsamo Crivelli, nel 5° un racconto di Renzo Pezzani, nel 7° una veduta dello Stabilimento S. A. VENCHI progettato dall'architetto liberty Pietro Fenoglio e costruito nel 1907 in corso Regina Margherita (oggi Demanio Militare). Ricorrono racconti di Francesca Castellino (moglie dello scrittore Onorato). In tutti i fascicoli bellissime grafiche pubblicitarie e grandi fotografie con operaie e operai all'opera con o senza macchinari. Ogni fascicolo € 50. Il lotto di 7 fascicoli € 300

48

(Gastronomia - Grafica) E. DE COSTER & C. - TORINO.

CACAO SOLUBILE. Cartoncino illustrato a colori predisposto per essere ripiegato a formare una confezione a forma di scatola.



(Torino), Litografia G. A. Manzoni, **anni '40**. Il cartoncino da ripiegare misura cm. 20,7x16,8, le due facciate misurano cm. 10,5x6,7, spessori laterali di cm. 3,2 (che contengono le istruzioni per il corretto uso del cacao, ed è ovviamente munito dei risvolti e della linguetta che servono per trasformarlo in scatola. De Coster, fabbrica di cioccolato, caramelle, pastigliaggi, confetti, era nei pressi di via Maria Ausiliatrice a Torino (cfr. romanoborrelli.com). Al verso, che non recava stampato, tracce di colla. L'efficace bel disegno che funge da marchio non è firmato. € 39

49

(Gastronomia - Grafica - Cocktail)
 DARRIEUX René-Charles (ill.) /
 REBOUX Paul, Mme RAMILLON
 et Tante Sylvie (recettes).

NEGRITA. Introduction et RECETTES de CUISINE de Paul REBOUX. RECETTES de PATISSERIE de Mme RAMILLON et Tante Sylvie [insaporiti dal RHUM NEGRITA, tra cui molti COCKTAIL].



Bordeaux, Ed. Les Ateliers Erbil, **1930**. Lussuoso opuscolo in-8° (cm. 20x14,8), pp. (36) con 4 tavole a colori di René-Charles DARRIEUX (Bordeaux 1879 - Clichy 1957), pittore e cartellonista, grand Prix de Rome 1907. Interno in cartoncino leggero, testi su fondini azzurrognoli. La cartellina che funge da copertina ha i piatti zigrinati a onde in rilievo di consistenza vellutata color avorio. € 60



50

(Gastronomia - Grafica - Torino)
 GALAVERNA Ettore (di Bra CN).

UNICA - Unione Nazionale Industria CIOCCOLATO affini - TORINO. Talmone Bonatti S.A. - Moriando Gariglio - Galettine Biscuits. Cioccolato Cacao Caramelle Confetti Biscotti.



Torino, Lussografica, ante **1931**. Cartolina postale pubblicitaria illustrata a colori da Galaverna. Cm. 13,8x9. Come nuova. € 60



51

(Gastronomia - Liquori) GEORGI Curt.
PRONTUARIO per la FABBRICAZIONE di LIQUORI e SCIROPPI.

Sesto San Giovanni, Arti Grafiche Goretta, s.d. In-16° (cm. 16,6x11,9), pp. 23, (1b). Cartoncino leggero editoriale, titolo entro cornice di filetto. 1) "Fabbricare i liquori con i nostri olii composti" con 2 tabelle di dosi e ingredienti, colori, quantità per 100 litri di ben 47 liquori (tra cui Latte di Giovane, Latte di Vecchia, Rosolio di Torino, Stomatico di Napoli e via dicendo. 2) idem per fabbricare liquori "con le nostre essenze spiritose" 4 tabelle (tra cui per: coca boliviana, china china, cioccolato bianco, o bruno, assenzio svizzero, o francese, cacao, centerbe, corfinio, creme varie, costumè di Milano, whisky ecc.) Istruzione per cristallizzare il kummel, il millefiori ecc. Anice lattante (mistrà, fumetto, sambuca). Liquori pei quali occorre vino. Liquori economici a meno di 21 gradi. Vermouth con essenza, o con la polvere. Sciroppi con solo zucchero, con zucchero e glucosio, sciroppi che non richiedono acido tartarico, tamarindo. € 45



52

(Gastronomia - Liquori) SUBINAGHI R.
Società Anonima.
MANUALE PRATICO di FABBRICAZIONE ad uso dei Liquoristi, Caffettieri, Confettieri, Bar, Pasticcieri ecc. Pubblicazione Bimestrale "Il Liquorista Pratico" n. 29 1° Aprile 1914, anno IX.

Milano, per cura della Ditta R. Subinaghi & C. In-16° (cm. 17,6x9,4), pp. 48. Cartoncino leggero editoriale litografato (titoli in blu e frutta in tonalità di marron e oro al piatto anteriore, veduta dei Laboratori di Affori (MI) in blu e beige in tondo oro al piatto posteriore). Preparazione di liquori, sciroppi, vermouth, elenchi di essenze, polveri, droghe macinate, tabelle con le quantità di zucchero contenute in sciroppi, dosi per la preparazione del vermouth o del vino chinato, elenco degli oli composti per liquori, ecc. Piccole orecchie a 3 fogli in fine, ma buon esemplare. Rarità. € 50



53

(Gastronomia - Liquori - Aziende) STOCK.
Le CASSETTE della FORTUNA STOCK. Pubblistock 847 - 51.

Pieghevole di 12 facciate, la prima con "finestrina" apribile. Firenze, Zincografica, 1951. Cm. 16,2x10 (complessivi cm. 31,3x29,6. "Quest'anno sceglierete voi stessi il premio che preferite!". Nelle 6 facciate interne le foto a colori di un assortimento di 11 cassette da regalo natalizio contenenti 53 bottiglie di varie eleganti fogge con vari tipi di liquori e, a lato, l'elenco dei contenuti di 17 cassette, la descrizione con la capacità e il tipo di liquore. Nella facciate esterne: 1) la finestrella-coperchio che si solleva rivelando il contenuto di una cassetta, 2) il lancio della campagna-regali, 3) i vincitori dei 3 anni precedenti, 4) la lista dei premi garantiti a scelta, 5) dei 150 premi a sorte, 6) Norme del Concorso. € 39

54

(Gastronomia - Olio - Liguria - Oneglia)
GALAVERNA Ettore (disegno).
Listino vendite OLIO "PIESSE" PICCARDO & SAVORÈ Produttori - Esportatori. IMPERIA-ONEGLIA, listino prezzi n. 5, Luglio. Nomi, marchi e disegni depositati.



1958. Opuscolo di cm. 15,1x10,7, pp. 11 di cui l'ultima ripiegata in 4 facciate. Piatto anteriore e posteriore con 2 disegni a colori di Ettore Galaverna (la raccolta delle olive al piatto anteriore, e gruppi di tipici abitatori dei cinque continenti con Olio Piesse al centro del desco. Ogni disegno con un marchio depositato entro un tondo. All'interno, su 6 pagine, i prezzi delle varie confezioni o recipienti per ogni tipo di produzione (olio sublime, tipo esportazione qualità pregiata, sostanzioso, excelsior di pura polpa d'olive speciali da bere e da pasto, sapone Piesse, saponetta Piesse. Nelle altre facciate, un disegno monocromo in azzurro (famigliola a tavola), dichiarazioni di clienti, cartolina postale da staccare per ordinare. (da non affrancare). € 40

55

(Gastronomia - Olio - Grafica - Calendari)
GALAVERNA Ettore.
CALENDARIO 1931 - Omaggio della Casa PICCARDO & SAVORÈ - IMPERIA ONEGLIA. Illustrato a COLORI da Ettore GALAVERNA.



1930. Grande calendario verticale da parete, cm. 48,6x22 pinzato da graffe editoriali al bordo superiore e munito del foro tondo per appenderlo alla parete. Mirabile grafica di copertina (enorme oliva e foglie in verde e blu su fondino bianco e argento). Traccia di normale piegatura editoriale al centro e di altre piegature accidentali al primo e al secondo foglio, senza strappi. La copertina posteriore è un foglio editorialmente non stampato. Gli altri 6 fogli recano ognuno il calendario di due mesi con in alto un disegno a colori del Galaverna, che rappresenta la latta d'olio che condisce in ogni foglio un diverso ortaggio o una vivanda. € 55

56

(Gastronomia - Panificazione - Torino)
REVELLI C. A. Perito Chimico Municipale.
Ricerche e considerazioni sul PANE GROSSO di TORINO. In cop. INVIO AUTOGRAFO dell'Autore al Dott. F. Ballario.



Torino, Tip. e Lit. Camilla e Bertolero, 1894. In-8° (cm. 24,2x16), pp. 51. Brossura editoriale. Lieve menda a un angolo del piatto anteriore, ottimo il resto. A Torino c'erano 216 forni per 330.000 abitanti, i quali consumavano in media 400 grammi al giorno caduno (ma sopra la media le classi meno agiate e il cetto operaio). Fattori della quantità d'acqua, influenza del rapporto fra la crosta e la mollica, aumento di peso ecc.; ceneri grezze e cloruro di sodio. Affascinante prezioso elenco-tabella delle forme di pane e relativi pesi (13 grosse, 17 medie, 7 piccole) dai nomi pittoreschi e ormai in disuso (salvo "munizione", "pagnotta" - ora nome generico - e "biova"); e tabella delle perdite di peso dal giorno dello sfornamento. In fine 6 grandi tabelle, ognuna su doppia pagina: Pani di 1. pasta molle, 2. pasta grassa

o bastarda, 3. pasta bastarda sostenuta, 4. pasta dura, 5. casalingo, 6. di munizione: nome della forma, del fornaio, volume, peso intero, crosta, mollica, acqua, osservazioni su cottura, colore, consistenza, nome dell'operatore chimico (l'Autore Revelli, Possetto, e, crediamo, il dedicatario di questo opuscolo, Ballario). Del tutto ignoto a SBN e al web. € 100



57

(Gastronomia - Prelibatezze) Au Faisan Doré. **ALIMENTATION parisienne, anglaise et italienne. CATALOGUE général. In cop: Comestibles Epicerie fine AU FAISAN DORÉ. NICE. Saison 1911-1912.**

Saint-Etienne, Imprimerie A. Waton, **1911**. In-8° (cm. 23,9x13,7), pp. 64 + tavola a colori fuori testo (aggiunta e fissata con brachetta) in antiporta (pubblicità Stellina "fabbricée par les Religieux de la Sainte Famille" e con 72 figure (carni, confezioni, bottiglie etichettate, scatole, barattoli ecc. in bianco e nero nel testo. Raffinata grafica nero e verdolino con gallo e ragione sociale e fregi oro in netto rilievo al piatto anteriore. Strappetto, alone e lieve gualtura al piatto posteriore, ottimo l'interno, con un incredibile repertorio di prelibatezze, vera miniera capace di ispirare idee a qualunque gastronomia o negozio di qualità: Charcuterie fine française et étrangère, cuisines, volailles, gibiers, primeurs. Vins de table, vins fins, champagnes, vins étrangers, spiritueux, liqueurs de marque. Livraison à domicile. Téléphone 5.01. € 88



58

(Gastronomia - Romagna) MARTINI Fosca. **ROMAGNA in BOCCA. Prefazione di Max DAVID. Testo in vernacolo romagnolo (riprodotto da manoscritto), italiano e inglese.**

Palermo, "Il Vespro", Tipolitografica Operaia S.C.R.I., **1979**. Edizione artistica riccamente illustrata e realizzata in carta da pacco, che raccoglie ricette della tradizione romagnola intervallate da illustrazioni, documenti, note storiche, poesie e canzoni. In-8° (cm 25x17), pp. 219, (21) in carta-paglia + 11 tavole a colori con vivaci fantasiosi disegni in varie grafiche (di vari contemporanei, parrebbero romagnoli, alcuni firmati) e con circa 60 illustrazioni in bianco e nero da antiche stampe, di costumi, alcune a doppia o piena pagina, altre, di recipienti tradizionali, piccole. Cartonato rigido in caratteristico cartone da pacco, illustrato a colori da Rodo Santoro. Uscì nel 1977 con diversa ill. di cop. € 40



59

(Gastronomia - Vini aromatici) COTONE D. Alberigo. **IL VINO VERMOUTH ed i suoi componenti. (Ristampa). Manuali Marescalchi, 56.**

Casa Editrice Fratelli Marescalchi, **1935**. In-16° (cm. 18,9x11,6), pp. VIII, 249. Brossura editoriale, traccia di antica umidità al taglio inferiore, ma visibile solo ai primi fogli. Strappetti a un punto della cerniera e del bordo del piatto, ma integro e compatto. Uscito più voluminoso nel

1922 come trattato enologico scientifico, esce qui ridotto per fungere da manuale eminentemente pratico "per la preparazione del vermouth". Brevi cenni di origine. Componenti, erbe e droghe per l'industria del Vermouth. Preparazione. Invecchiamento rapido od artificiale. Vermouth speciali, intorpidimento del vermouth. Ambienti per la produzione. € 50

60

(Gnomonica) RICHER [Claude, Abbé]. **La GNOMONIQUE universelle ou la science de TRACER les CADRANS SOLAIRES sur toutes sortes de surfaces tant stable que mobiles.**



Paris, chez Jean Jombert, Imprim. de Gilles Paulusdu Mesni **1700, 1701**. In-8° antico (cm. 18,2x12), pp. (20), 299, (1) + antiporta allegorica + 1 grande complessa tavola ripiegata (cm. 24,5x19) + 51 tavole numerate, piene di figure, incise in rame fuori testo + 1 tavola (la sfera) a piena pagina nel testo. Piena e solida pergamena rigida ottocentesca con titolo oro su tassello in pelle color mattone al dorso. Macchioline di inchiostro ai tagli rossi originali, ma interno immacolato e croccante. La prima segnatura (a) è di 10 fogli (4 numerati + 6), le altre sono di 8 fogli. Offerto una sola volta in maremagnum, ignoto a SBN. € 800



61

(Gnomonica) TOALDO Giuseppe. **METODO FACILE per descrivere gli OROLOGI SOLARI al nobilissimo giovinetto Signor Giovanni Barbarigo patrizio veneto.**



In Venezia, appresso Giacomo Storti, **1790**. In-8° antico, cm. 19,2x13,5 all'esterno, cm. 18,6x13,2 all'interno. Cartonato muto coevo; pp. [2], 3-8, [4], 9-47, [17] + 6 tavole incise in rame ripiegate fuori testo, cioè una tavola grande non numerata (cm. 37 x18,4) in antiporta, le altre tavole in fine, numerate da 1 a 5, di cm. 25x18,4. Opera di carattere essenzialmente pratico sulla costruzione degli orologi solari, con l'aggiunta delle tavole gnomoniche per le ore francesi, per le ore italiane delle rifrazioni, delle altezze per le principali località venete ecc. Si tratta della variante A censita in lccu. Il nome dell'autore figura in capo alla dedica a c. A2. Il bifoglio 'A5' contiene: Correzioni, ed avvertenze. A parte un'ombra di fioritura a un bordo dell'antiporta e del front., esemplare fresco, immacolato e genuino, intonso nelle sue barbe. Edizione originale. € 600



62

(Gnomonica - Orologi solari - Meridiane)
TRINCHERO Aldo, MOGLIA Lando,
PAVANELLO Giancarlo.
L'ombra e il tempo. OROLOGI SOLARI.

Arte, Storia, Scienza. Specifica regionale: PIEMONTE. 323 disegni al tratto, 196 illustrazioni in bianco e nero. Tiratura di 1200 esemplari, il nostro è il n. 0428 con le firme autografe dei tre Autori. Torino, Edizioni Vanel, 1988. In-4° (cm. 28,6x21), pp. 431, (15). Lussuosa tela rustica impressa in oro chiaro e con 5 stelle metalliche dorate che costellano tracce oro di orbite intorno a un sole in oro rossiccio. All'occhiello, lunga dedica a penna, se no esemplare come nuovo. Storie e leggende, saggezza e arguzia popolare, motti e frasi sibilline, poesie e massime. Meridiane notevoli in Italia e nel mondo. Il Piemonte e le sue meridiane. Il tempo e la sua misura. Descrizione e classificazione degli orologi e quadranti solari. Tecniche costruttive con guida pratica (materiali, gnomone di vario tipo, grandezze...). Glossario illustrato. Bibliografia. € 300



63

(Grafica - Cartellonisti - Piemonte)
GALAVERNA Ettore (di Bra, CN) (disegno).
**Foglio di CARTA INTESATA
dell'Artista: GALA - Ettore Galaverna
CREAZIONI ARTISTICHE per ogni forma
di PUBBLICITÀ. Anni '20?**

Foglio volante di cm. 28,8x21,6, la cui testata impressa in amaranto e arancione occupa un terzo del foglio, con una grafica che include la firma "gala" tra svolazzi e i dati dello studio e le raffigurazioni in stilizzazione déco del profilo di Atena (in amaranto) e di Hermes (in arancione). In calce, in caratteri minuti, le condizioni di vendita e spedizione, di diritti d'Autore, di quantitativi ecc. € 20



64

(Grafica - Grande Guerra - La Tradotta)
RUBINO Antonio.
**GRANDE GUERRA - PIAVE. Serie di 12
cartoline "in franchigia" sulla Grande
Guerra, seconda offensiva austro-
tedesca. Edite dal Giornale di Trincea
della Terza Armata "La Tradotta".**

Edizione de "La Tradotta", (1918). Ogni cartolina cm. 14x9. Disegni di Antonio Rubino a colori. Tutte con opportune annotazioni a matita leggera di uno scrupoloso collezionista riferentesi ad altri eventuali usi della stessa figura in carta da lettere, data e azienda dell'acquisto, e prezzi. 1. Offesi dall'offensiva. 2. Offensiva .. a fonfo. 3. L'offensiva della fame.... 4. Offensiva della sete... 5. Tieni duro! 6. Schiacciali! Essi sono i nemici d'Italia! 7. Sul Piave piove.... 8. Qua' ! Qua' ! 9. Picchia sodo! 10. Le fatiche d'Ercole. 11. Il Fante lavora a cottimo. 12. Ritorno dal lavoro. Si tratta della battaglia del solstizio (o seconda battaglia del Piave), combattuta nel giugno 1918 che

impegnò gli austroungarici nella loro ultima grande offensiva della prima guerra mondiale. "La Tradotta" uscì a partire dal 21 marzo 1918. Il lotto delle 12 cartoline, di sicura verve grafica e linguistica, e di tema omogeneo € 320



65

(Grafica déco / futurista) Von TORA Post
(Musica).
STRETTI COSÌ... Fox-trot av Tora Post.

Stockholm, Reuter & Reuter, Broderna Lagerstoma Litografiska Anstalt, 1929. Spartito musicale in-4° (cm. 31,3x24), pp. 6 inclusi i piatti. Parole in svedese e in italiano Post Von Tora (1888-1969), compositore. Splendida copertina variopinta con grafica e figure, firmata "BrorB 29", in stile déco/futurista. Bellissimo esemplare. Lo spartito era distribuito anche in Italia dalla Casa Musicale G. De Bernardi, Genova. € 50

66

(Illustrati) TOULOUSE-LAUTREC Henri, de
(Albi 1864 - Saint-André-du-Bois 1901).
**Miss MAY MILTON. Disegno in bianco
e nero a piena pagina impresso in:
Le RIRE, n. 39, 3 aout 1895.**



Paris, 1895. Il celeberrimo disegno di Toulouse Lautrec è alla penultima pagina del fascicolo che è completo delle sue 12 pagine di cm. 30,4x23,6 incluse le copertine (che sono integre ma staccate, quella posteriore con lievi mancanze al margine esterno, ben lontano dalle figure) e che contiene anche disegni a colori di A. Willette, Edouard COUTURIER, e grandi vignette in bianco e nero di Huard, Dépaquier, G. Jeannot, C. Léandre ecc. Così com'è € 80

67

(Illustrati - Angoletta - Pagotto - Bonfanti)
ANGOLETTA, PAGOTTO, BONFANTI
e altri illustratori.
**CORRIERE dei PICCOLI. 1942.
Annata completa. Supplemento
illustrato del Corriere della Sera.**



Milano, 1942. 52 fascicoli non rifilati e rilegati in un volume di cm. 38,2x28,5, modesta ma solida mz. tela coeva. Ogni fasc. pp. 12, incl. le copp., tra cui 6 paginoni a colori. In piena guerra, vi appaiono Stukas, carri armati, aerei, soldati eroici, cannoni (e non solo nella scenografica rubrica "Corrierino della Guerra" dis. da Dell'Acqua e F. Chiletto e in "Armi e armati"). Paginoni in rime e disegni di Nino Pagotto (Poldo e Paola), Angoletta

(Marmittone, Cencio, Pimpan), Molerpa (Bamba scimmia), De Vargas (il barone Pappafico, Buffalmacco e Calandrino), Baldo (il cavallo Tesoruccio), Bottoli (Tippo e Tappo), Palermo (Pio Languore e Meo Carota), Riosa (Quaquarello), Walter Molino (Pin Focoso e la bionda Lia), De Vita (Martin Muma), Bisi (Sor Pampurio), Manca (Pier Lambicchi e l'arcivernice, Macarietto), Bonfanti (regno dei balocchi), Zueff (Zampalesta, Rònzolo), Gigio Gabbo, Fiorini (Carotino); V. Accornero, Gustavino; e vicende americane (Cocò, il gatto Mao). Storie a puntate tra giungle e piramidi e soldati disegnate da Dell'Acqua, F. Chiletto, "Lombardina alla prima Crociata". Romanzi a puntate: "Opilio il domatore" di Giovanna Biasotti; "Novecento contro Duemila" di Pacifico Fiori (il giornalista preferito da Buzzati!), ill. da Moroni Celsi. Disegnini di moda di Brunetta. Rara a trovarsi completa. € 350



68

(Illustrati - Fumetti) PORCHEDDU Giuseppe (testo e disegni di).

IL CASTELLO di SAN VELARIO. Grandioso romanzo realizzato da Beppe PORCHEDDU. Albo d'oro n. 115 + **IL MISTERO degli SPECCHI SVELATI**

(che costituisce la seconda e ultima parte del romanzo a fumetti). **Albo d'oro n. 117. 1948.** Opera completa in 2 fasc. in-8° (cm. 24,7x16,8), pp. 32 + pp. 32 totalmente illustrate, di cui 2 a colori, dal grande Giuseppe Porcheddu. La seconda e ultima parte del romanzo, annunciata alla fine della prima parte, uscì nell'Albo d'Oro 117 col titolo "Il mistero degli specchi svelati"; ma il grande illustratore, ma anche ceramista per la Lenci, Giuseppe Porcheddu (Torino, 1° maggio 1898-27 dicembre 1947?), era già scomparso misteriosamente due giorni dopo il Natale del 1947 mentre era a Roma ospite dell'organizzatore di una sua mostra. I due fascicoli, mitici, perché restano l'ultima opera stampata dell'originalissimo artista, sono censiti da SBN alla sola Biblioteca civica centrale di Torino. € 200



69

(Illustrati - Giochi - Edina Altara) ALTARA Edina (Sassari 1898 - Lanusei 1983).

IL LIBRO GIOCATTOLI.

Milano, Hoepli, stampato da G. Ricordi, **1945.** Grandissimo album in-folio (cm. 42x34,4), pp. 8 in fascicolo esplicativo (con 48 figg. monocrome) + 24 pp. + 7 fogli più piccoli + 3 fogli più piccoli di cellophane colorato + 1 importante cartoncino illustrato (cm. 11,7x6) applicato al fascicolo esplicativo totalmente costituito da grandi disegni a vivi colori di Edina Altara, da creazioni di PIC e GIC. Un foglio è di forte cartoncino ripiegato, 1 di cartoncino. L'illusionista, le ballerinette, la giostra, l'esercito di Zin-Bum-Bum, nel regno dell'aria, il gioco del cavallino, viaggio alla Luna, l'acquario, l'automa Ton, il Conventino, le chiavi del Tesoro. Altara, illustratrice, decoratrice, pittrice e ceramista, qui nel periodo più innovativo, quando, dal 1943, iniziò a collaborare alle mitiche riviste di Gio Ponti. € 180



70

(Illustrati di gran pregio) RUBINO Antonio (Sanremo 1880 - Bajardo 1964).

IL FROTTOLIERE. Libro di fatti accaduti nella notte dei tempi.



Milano, Edizioni Vitagliano, **1930.** In-8° (cm. 24x17,5), pp. 159 + 11 tavole a colori fuori testo e 12 testate in bianco e nero nel testo. Solido eccellente esemplare completo di frontespizio testo e tavole. Testo inquadrate da filetto rosso. Tela editoriale muta al dorso, cartone editoriale ai piatti, quello anteriore illustrato a colori. Minime e trascurabili abrasioni ai pur solidi piatti. Bordo interno della sguardia anteriore incollato lungo 9 mm di frontespizio senza perdite di stampato. Rarissima seconda edizione (ma prima in volume). Era uscito l'anno prima a dispense. Mai apparso in Maremagnum. € 450



71

(Illustrati di gran pregio - Periodici) VENTURA Renzo e altri illustratori.

SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 6. 18 maggio 1919.



Coi tipi della "Società editoriale Milanese". **1919.** In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 7 tavole a piena pagina di cui 4 a colori (di Renzo Ventura, Enrico Sacchetti, Ezio Castellucci, Mario Bazzi) e 2 in bianco e nero di cui una doppia di Bazzi e l'altra di Leonardo Dudreville. Inoltre 16 disegni nel testo, di cui 2 grandi a colori (una di Enrico Castello), 3 grandi in bianco e nero del grande Renzo Ventura. Era in corso la Conferenza di Versailles, e qui si parla di "orrori della guerra e errori della pace", di Orlando e Sonnino. Ma anche contro bolscevismo e scioperi. Ottimo esemplare nelle sue dimensioni originali. Periodico prestigioso e rarissimo, uscito in soli 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919. € 75

72

(Illustrati di gran pregio - Periodici) VENTURA Renzo, Mario BAZZI, e altri illustratori.

SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 9. 8 giugno 1919.



Coi tipi della "Società editoriale Milanese". **1919.** In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 7 tavole a piena pagina di cui 5 a colori (di Alberto Saliotti, Renzo Ventura, Ezio Castellucci, Gustavo Rodella, Bazzi) e 1 in bianco e nero di Enrico Sacchetti (Caricatura di Wilson, su Fiume). Inoltre 19 disegni e disegni nel testo, di cui 2 a colori (uno grande e stupendo di Luciano Ricchetti, e uno di Bazzi); tra quelli in bianco e nero da segnalare la grande caricatura di D'Annunzio sulla questione di Fiume, di Leonardo Dudreville e un grande disegno di Trilussa. Testi importanti sul trattato di

Versailles (che era in corso e fu poi firmato il 28 giugno) e la bruciante questione fiumana, che stava diventando incandescente con D'Annunzio, che già dal 1918 eccitava i nazionalisti col concetto di "vittoria mutilata" e si stava preparando ad agire. Ottimo esemplare nelle sue dimensioni originali. Periodico rarissimo, uscito in 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919. € 75



73

(Illustrati di gran pregio - Periodici) VENTURA Renzo, Mario BAZZI, e altri illustratori.

SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 10. 15 giugno 1919.

Coi tipi della "Società editoriale Milanese", 1919. In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 3 tavole a piena pagina a colori (di Leonardo Dudreville, Ezio Castellucci - su Sonnino, Bissolati, e Fiume -, Anselmo Bucci - su Fiume -). Inoltre 23 disegni e disegni nel testo, di cui 5 grandi a colori (riprod. del manifesto della Mostra d'Aeronautica, uno di Luciano Ricchetti, uno di A. Cagnoni, uno di Crespi, uno non firmato); tra quelli in bianco e nero, 3 caricature di Bisi, 3 di Bazzi (d'Annunzio e il gen. Cavaglia), 1 di Trilussa. Testi importanti sul trattato di Versailles (che era in corso e fu poi firmato il 28 giugno), sulla Mostra d'Aeronautica a Taliedo, sugli scioperi, su Fiume. Ottimo esemplare nelle sue dimensioni originali. Periodico rarissimo, uscito in 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919. € 75



74

(Illustrati di gran pregio - Periodici) VENTURA Renzo, BAZZI Mario, RODELLA Gustavo, e altri illustratori.

SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 11, 22 giugno 1919.

Coi tipi della "Società editoriale Milanese". 1919. In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 5 tavole a piena pagina a colori (di Renzo Ventura, Mario Bazzi, Gustavo Rodella, due di Ezio Castellucci). Inoltre 35 disegni e disegni nel testo, di cui 4 a colori (riprod. del manifesto della Mostra d'Aeronautica, uno di Luciano Ricchetti, uno di Bazzi, uno di A. Morgigno); tra quelli in bianco e nero uno di Alberto Salietti e uno di Borgese, gli altri non firmati. Testi sul trattato di Versailles (che era in corso e fu poi firmato il 28 giugno), su D'Annunzio e Fiume. Ottimo esemplare nelle sue dimensioni originali. Periodico rarissimo, uscito in 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919. € 75



75

(Illustrati di gran pregio - Periodici) BAZZI Mario, CAMERINI Augusto, BISI Carlo e altri illustratori.

SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 10. 15 giugno 1919.

Coi tipi della "Società editoriale Milanese", 1919. In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 5 tavole a piena pagina, di cui 4 a colori (Mario Bazzi, Carlo Bisi, Augusto Camerini, Italo Orsi) e 1 in nero di Leonardo Dudreville. Inoltre 16 disegni e disegni nel testo, di cui 5 grandi

a colori (2 di F. Binaghi, uno di STO, uno non firmato ma crediamo di Mario Bazzi). Testi sul trattato di Versailles (firmato il 28 giugno), contro "i bolscevichi", contro Nitti, Giolitti, Sonnino, Orlando, lo sciopero, sull'Esposizione della Vittoria all'Acquasola di Genova, il duro dopoguerra ("rivoluzioni, scioperi, altissime proteste, pugnalate, ... i pescicani ingrassano...") non solo per la Germania ecc. Periodico rarissimo, uscito in 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919, censito, ma sempre molto lacunoso eccetto forse alla Nazionale di Firenze, in 8 bibl. 2 strapetti marginali, ma bell'esemplare nelle sue dimensioni originali. € 75



76

(Illustrati di gran pregio - Periodici)

DUDREVILLE Leonardo, VENTURA Renzo, BAZZI Mario, VIANI Lorenzo e altri illustratori.

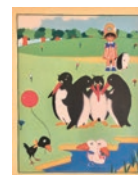
SATANA BEFFA. Settimanale di tutti i colori. Anno 1, n. 16, 27 luglio 1919.

Coi tipi della "Società editoriale Milanese", 1919. In-4° (cm. 35,3x25,4), pp. 16 incluse le copertine, con 5 tavole a piena pagina a colori: di Leonardo Dudreville, Anselmo Bucci (possente pubblicità per le obbligazioni ILVA), Renzo Ventura, Mario Bazzi ("filosofia estiva secondo il sistema froebeliano"), Carlo Bisi. Inoltre 21 disegni e disegni nel testo, di cui 3 a colori (uno di I. Orsi, uno di L. Ballauri, uno di Pan); tra quelli in bianco e nero da segnalare un possente bevitore dell'allora anarchico Lorenzo Viani; e due di Boschini. Testi importanti sul trattato di Versailles (firmato il 28 giugno), contro "i bolscevichi", contro lo sciopero, sulle mode vacanze ecc. Periodico rarissimo, uscito in 26 fascicoli dal 13 aprile al 5 ottobre 1919, censito, ma sempre molto lacunoso eccetto forse alla Nazionale di Firenze, in 8 bibl. Bell'esemplare nelle sue dimensioni originali. € 75

77

(Illustrati di pregio) NICOLETTA (Colette ROSSELLI).

Il primo LIBRO di SUSANNA. Testo ed illustrazioni di Nicoletta. Seconda edizione, maggio 1944 + il raro SEGNALIBRO Mondadori.



Verona, Officine Grafiche veronesi di Arnoldo Mondadori, 1944. In-4° grande (cm. 34,6x25,7), pp. (32) incluse le guardie: completamente illustrate da fini e gaie figure a colori della bimba e dei tanti animali (domestici + il corvo) inframmezzate dalla gentile e decorativa calligrafia infantile delle pagine di testo, che si alternano alle vivacemente variopinte 8 tavole a piena pagina. Spesso cartone editoriale con dorso originale in tela verde muta. Interno impresso su forte cartoncino color avorio. Appena allentato all'interno, ma solido e integro il dorso, trascurabili abrasioni allo spessore dei piatti. Colette Cacciapuoti (Lonsanna, 1911 - Roma, 1996), di madre inglese e padre napoletano, di cultura francese e religione protestante, trascorse l'infanzia tra Firenze e la Versilia. Maritata a Raffaello Rosselli (cugino dei valorosi antifascisti Carlo e Nello Rosselli trucidati da sicari del regime); ma se ne

separò nel 1940. Illustratrice e poi pittrice; con lo pseudonimo "Donna Letizia" tenne la rubrica di bon ton su 'Grazia' e su 'Gente'. Aveva iniziato a pubblicare i suoi disegni a New York per le riviste Harper's Bazaar, Mademoiselle e Vogue, illustrando anche libri per bambini, alcuni dei quali scritti da lei stessa, come questo, concepito per sua figlia. Dopo una lunga relazione (da fine anni '50), sposò nel 1974 Indro Montanelli. Rarissima seconda edizione stampata nel pieno della guerra civile (la prima era del 1941). Il segnalibro editoriale, stampato da Mariani & Bossi di Milano, è in cartoncino e misura cm. 18,5x6,3. La prima facciata illustra il libro con due disegni a colori e testo calligrafico in blu su fondino color albicocca; al verso illustra 3 libri per i giovani. € 250



77 bis.

(Illustrati di pregio) NICOLETTA (Colette ROSSELLI).

Il secondo LIBRO di SUSANNA. Testo ed illustrazioni di Nicoletta. Seconda edizione, maggio 1946.



Verona, Officine Grafiche veronesi di Arnoldo Mondadori, **1946**. In-4° grande (cm. 34,6x25,7), pp. (40) incluse le sguardie: completamente illustrate da fini e gaie figure a colori della bimba e dei tanti animali (domestici + il corvo) inframmezzate dalla gentile e decorativa calligrafia infantile delle pagine di testo, che si alternano alle vivacemente variopinte 6 tavole a piena pagina. Spesso cartone editoriale con dorso originale in tela blu muta. Ottimo e solido il libro, fessura a due pieghe e lievi mende agli orli dell'introvabile sovraccoperta originale illustrata a colori. Interno impresso su forte carta color avorio. Testo inquadrate da filetti in colore. Trascurabili abrasioni allo spessore dei piatti. Rarissima seconda edizione stampata nel difficile dopoguerra (la prima era del 1942). € 250



77 ter.

(Giochi - Bambole) ANONIMO. **SUSANNA.**

Susanna protagonista de "Il primo libro di Susanna", "Il secondo libro di Susanna", "Il terzo libro di Susanna" scritti da Colette Rosselli. **Bambola in pannolenci e stoffa. Anni '50.** Grande pupazzetto da appendere, alto cm. 77, con la testa e le mani in feltro sottile detto pannolenci e la vestina in tessuto a strisce bianche e blu. Raffigura la Susanna resa popolare dai 3 libri scritti da Nicoletta (Colette Rosselli) dal 1941 al 1950. € 100

78

(Illustrati liberty - Periodici di pregio) RIETH Paul, MATTHIESEN Oscar, WILKE Erich ecc. **JUGEND.**



Münchner Illustrierte Wochenschrift, **1908**, - 2 (cioè 2° semestre, dal n. 28 al n. 52). München, 1908. 25 fascicoli editorialmente rilegati in unico volume in-4° (cm. 29,2x22,2), da p. 649 a p. 1240, (4). Conserva tutte le mirabili copertine illustrate a colori. Ogni fascicolo con una dozzina di illustrazioni grandi (tra cui una tavola doppia e altre a piena pagina a colori) e disegni più piccoli. Splendida legatura in tela editoriale a colori. Sguardie decorate a pappagalli rosa tra fogliame verdazzurro. Al verso del piatto anteriore, ex libris di Hans Lang con alambicchi e libro e bifora sui campanili della città. Monaco di Baviera era allora una vera centrale di grandi illustratori e caricaturisti e di pubblicazioni prestigiose, tra cui questa che diede il nome al liberty tedesco, denominato "Jugendstil". Decine di magistrali illustratori, tra cui citiamo Th. Th. Heine, Adolf Münzer, A. Weisberger, Paul Rieth, Alexander v. Salzmann, Leo Putz, Juan Cardona, ecc. € 300

79

(Pinocchio - Aziende - Torino - Fascismo - Goliardia) Ditta Augusto BO-FIM.

FIM - Fabbrica Inchiostri Matite - Torino. CARTA ASSORBENTE. Studente attento! Inchiostri BO / Matite FIM / sarai contento. Balilla apri l'occhio! MATITE FIM / Pastello PINOCCHIO.



(Torino), **anni '30**. Foglio volante di cm. 19,3x13,8, impresso solo recto in rosso e in blu con figure di mezzobusti di goliardo con feluca blu e di balilla con fez, moschetto e baionetta inastata, entro cornice di prodotti in caratteri maiuscoli: FIM - Fabbrica Inchiostri Matite - Ditta Augusto Bo - Matite per disegno - Matite per ufficio - Matite copiative - colorate - Portapenne - Inchiostri - Colori - Palmitina [miscela derivata dalla torchiatura dell'olio di palma saponificato - esteri della glicerina con acido palmitico per l'industria del sapone] - Pastelli - Acquerelli - Gessetti. La FIM fu attiva a Torino dal 1838 al 1994. € 20

80

(Pinocchio - Aziende di Torino) Ditta Augusto BO.

FIM - PASTELLI a colori "PINOCCHIO". FIM Fabbrica Inchiostri Matite - Ditta Augusto BO - Torino. Scatoletta in cartoncino originale illustrato.



Torino, Off. Graf. A. Cotta, **anni '30**. La scatola contiene 6 matite a pastello, misura cm. 12,9x5x1. Su una facciata, a colori, Pinocchio afferrante un grande pastello balla gaio davanti a un sipario. Le Officine Grafiche A. Cotta stamparono a Torino in via Piffetti 15 nei primi decenni del '900 per Proton ed etichette e almeno uno dei mitici poster per il Vermouth Martini. La ditta BO-FIM fu attiva a Torino dal 1838 al 1994. € 48



81

(Pinocchio - Editoria) R. BEMPORAD & Figlio.

Il più bel libro che un giovanetto possa comprare è il PINOCCHIO di COLLODI. Segnalibro editoriale.

Firenze, Stab. G. Spinelli, (1911?). Cartoncino editoriale ad angoli arrotondati di cm. 17,4x5,8, con la figura in blu e verde di Pinocchio che sporge in alto e a sinistra con le sagome, la punta del naso e il berretto e il gomito e una falda del giubbotto. Il fitto testo al recto descrive e vanta l'edizione illustrata da Attilio MUSSINO (uscita nel 1911); al verso descrive il Pinocchio illustrato da Carlo Chiostrì uscito nella "Biblioteca Azzurra Bemporad" e altri libri illustrati della stessa collana, prezzi, legature ecc. € 100



82

(Incisione - Cromolitografia - Legature) AA.VV.

BROWN's Self-interpreting Family BIBLE Containing the OLD and NEW TESTAMENT to which are annexed Marginal References & Illustrations.



An exact Summary of the Several Books; a Paraphrase on the most obscure or important Parts; explanatory Notes; evangelical Reflexions. &c. by the late Rev. John Brown, D.D. Minister of the Gospel at Had-dington; with many additional References and num Accrington, Lancashire. **Seconda metà '800.** Suntuosa legatura editoriale in piena pelle con cornice in metallo dorato e sbalzato a ornamenti ai bordi dei due piatti, che sono muniti di robusta e raffinata chiusura con 2 fermagli metallici sagomati e cesellati con solide cerniere e agganci dorati; 5 nervi, gran titolo e ricchissimi riquadri di fregi al dorso. Piatti molto spessi con titolo in oro (parzialmente sbiadito) entro una complessa ornamentazione a secco a forte rilievo e oro a forma di mandorla e con titolo e medaglioni in oro entro cornice ornata in oro. Tagli doviziosamente dorati. In-4° grande (cm. 34x25x8 all'esterno, cm. 32x24 all'interno). Pp. XIV + LXXXII + 25, (1b) + 1123 + 25 fitte pagine: "A concise biblical cyclopedia". Prima del frontespizio del New Testament, 6 pagine non numerate del "Family Register", in speciale carta liscia figurata e ornata in oro con motti su cartigli e al centro, a penna, le date di nascita e i nomi dei membri della famiglia, luogo e data matrimonio (7 Sett. 1878), nascita del primo figlio (24 ott. 1878), decessi del primo figlio a 14 anni e 10 mesi, del secondo a 7 anni e 10 mesi; della moglie, a 60 anni nel 1916. Ci sono 37 tavole cromolitografiche, tra cui il sontuoso antefrontespizio figurato e dorato (protetto da velina), 24 non numerate (inclusa l'antiporta) con scene bibliche (alcune con menzione della litografia: J. M. Kronham & C., Adam & Co. di Newcastle on Tyne) e 12 numerate fuori testo (su 13: non risulta la VI, certo per errore editoriale) con decine di illustrazioni (vedute di località, animali, sacre suppellettili, piante, monete, costumi, guerrieri ecc.). € 350

83

(Incisione - Umoreismo - Xilografia) NOËLQUI (QUINTAVALLE Noël, Ferrara 1893 - Alassio 1977).

TUTTO nel MONDO è BURLA.



Prima edizione, tiratura limitata di 700 esemplari, il nostro è il n. 304. Milano, L'Eroica ed., 1928. In-8° (cm.22,4x16,6), pp. 398 con 106 fantasiose e bizzarre xilografie in bistro (35 a piena pagina, e 71 di formato più piccolo, incise dallo stesso Autore del divertente testo, artista poco noto ma poliedrico, pittore, xilografo, perfino scultore; scrittore; cresciuto e formatosi artisticamente a Milano. Laureato in architettura, si formò alle arti da autodidatta, ma dopo la grande guerra a cui partecipò attivamente come Alpino (collaborò alla loro rivista), espose in numerose mostre nazionali e internazionali; scrisse satire, fiabe, novelle, memorie della guerra. Lievi gualciture e mende all'orlo dei piatti, ma solido, e fresco esemplare. € 200

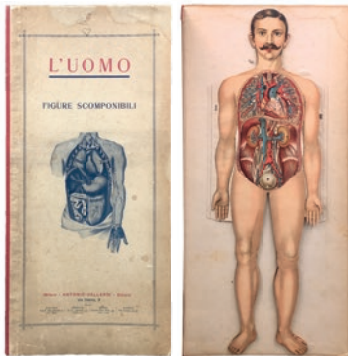
84

(Legature - Illustrati - Edizioni di gran pregio) GOURMONT Remy (testo), DOMIN André (ill.), KIEFFER René (legatura).

LITANIES de la ROSE. Tiratura di 500 esemplari sur vélin, n. 374.



Paris, René Kieffer, 1919. In-12° (cm. 16,3x12), pp. (3b), piatto della brossura rosa originale, pp. (4b), 126, (4b), piatto post. della brossura originale, (3b). Superba legatura firmata dal grande René Kieffer (Paris 1876-1963), legatore déco con proprio atelier dal 1901, ma anche editore dal 1909. In marocchino marron mosaicato con un nudo femminile tra rose e fitto fogliame in marocchino verde oliva a sbalzo e oro inscritto in un grande triangolo a lati convessi in doppio filetto oro, entro 13 spessi filetti oro verticali. Al piatto posteriore stesso decoro ma con un tondo in verde sempre a rilievo con una rosa tra grandi foglie stilizzate. Al verso dei piatti cornice di quintuplo filetto oro e René Kieffer impresso in oro. Taglio superiore oro, gli altri in barbe. All'interno sguardie in carta spugnata, al verso della prima bel bollino adesivo rettangolare del Kieffer impresso oro. Testo in grandi caratteri entro ricche cornici editoriali in marrone su fondo dorato, 59 illustrazioni a colori con figure femminili di André Domin (1883-1962). De Gourmont (1858-1915), poeta, romanziere, giornalista, scrittore e critico d'arte francese, vicino al movimento dei simbolisti. Opera celeberrima per legatura e illustrazioni. € 1100

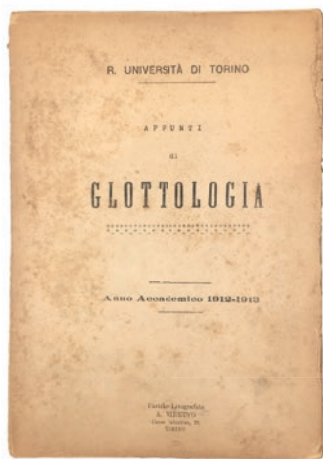


85

(Libri animati - Anatomia) Anonimo.
L'UOMO. FIGURE SCOMPONIBILI
 [CROMOLITOGRAFICHE in cartoncini sagomati e sovrapposti].



Milano, Antonio Vallardi editore, **fine '800**. Grande cartella di cm. 42,5x20, costituita dei soli piatti in robusto cartone editoriale con illustrazione in bianco e nero al piatto, dorso in tela rossa editoriale. Al verso del piatto anteriore la legenda di ben 103 parti anatomiche numerate; di fronte il corpo umano maschile in figure cromolitografiche sovrapposte in modo che sollevandone una si possano vedere organi interni sottostanti. € 90



86

(Linguistica - Glottologia) BARTOLI Matteo Giulio / GRAMSCI Antonio.
Appunti di GLOTTOLOGIA + ETNOGRAFIA BALCANICA. R. Università di Torino, anno accademico 1912-1913. Corso universitario in 2 dispense curate e redatte da Antonio GRAMSCI.



Torino, Dattilo-Litografate A. Viretto, **1912-13**. 2 fasc. edit. a quaderni sciolti, di cm. 25,4x17,6), unico frontespizio a stampa + pp. 80 + pp. 130 di etnografia e linguistica balcanica; in stampa litografica di testo scritto a mano in fitta accurata calligrafia. Antonio Gramsci nell'ottobre del 1911, vinta una borsa di studio al Collegio Carlo Alberto, s'immatricolò a Filologia Moderna nell'Università di Torino; nel 1912 il prof. Bartoli gli assegnò alcune ricerche sul dialetto sardo e gli affidò la cura delle dispense per il corso di glottologia dell'anno accademico 1912-1913 (catalogo.archividelnovecenti.it; cfr. anche la pubblicaz. di Giancarlo Schirru, Ist. Encicl. It. 2016). Matteo Giulio Bartoli (Albona 1873 - Torino 1946) docente a Torino 1908-1946, famoso per i suoi contributi nel campo della geografia linguistica (le 4 norme sulle aree - isolata, centrale, vasta, seriore), collaborò all'Atlante Linguistico Italiano e analizzò particolarmente il sardo e il dalmatico. Questa dispensa contiene: Bibliografie ragionate del francese, e delle lingue neolatine, morfologia gallo-romantica, flessione verbale + le 130 pp. di geo-etno-glottografia delle lingue balcaniche e slave. Rarissima opera prima di Gramsci, ignota a SBN. L'unica altra copia esistente conosciuta si trova alla Fondazione Istituto Gramsci di Roma: cfr. Schirru 2016; Carlucci, Gramsci and Languages, Brill 2013. € 3000



87

(Lombardia - Milano - Esposizioni) Reale compagnia italiana di assicurazioni generali sulla vita dell'uomo.
Ai visitatori della ESPOSIZIONE INDUSTRIALE italiana di MILANO 1881.

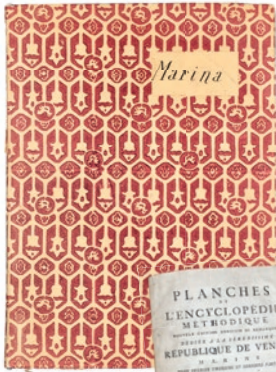
Milano, Coi tipi di A. Lombardi, **1881**. Meraviglioso libretto in-16° (cm. 15,4x10,8), pp. 94 + tavola ripiegata f.t. "Milano a colpo d'occhio", veduta-pianta a volo d'uccello di Milano e Alpi, a colori, di cm. 38,4x30. Deliziosa bross. edit. in cartoncino lucido con vedute cromolitografiche degli stabili delle Assic. e tit. in oro e colori. Al piatto post., timbro dell'Ispettore A. Dr. Guaita di Torino. Rarissima guida-almanacco pubblicizzante la prevenzione, la previdenza, gli investimenti assicurativi (con molte tabelle finanziarie), l'igiene; con 3 tabelle di concordanze dei calendari Repubblicano e Gregoriano, Pronto Soccorso, medicinali contro morsicature velenose, ricette contro l'avvelenamento da ostriche, funghi ecc., notizie su fiumi e monti d'Italia, sull'esposizione, un ponte in ferro sul Po, ecc. Ottimo esemplare. € 100

88

(Lotte sociali - Mutuo Soccorso - Sesto Calende) CAPELLI Carlo.
Memoria in DIFESA della Società dei CONDUTTORI di BARCHE e ZATTERE costituitasi in SESTO CALENDE.



Milano, Tip. di D. Salvi e Comp., **1861**. In-8° (cm. 22,5x15,6), pp. 35. Brossura editoriale rosa ornata, bollino e cifre coeve e nome dell'autore riportato a penna in cop. Ombre di gore e scoloriture in cop., usura al dorso presso una cuffia, ma buon esemplare, ottimo all'interno. "La vitale causa di umili popolani". Commercio di navigazione, 400 navigli su Ticino, Po, Lago Maggiore ecc. 16 proprietari "paroni", che pagavano da fame i 600 conducenti (distinti in 3 categorie, guide, conducenti, caricatori) di Sesto, Castelletto e Golasecca, i quali si costituirono con Mutuo Soccorso. Di notevole interesse anche per i dettagli sulle retribuzioni e sulle modalità di lavoro di un duro mestiere scomparso. E sullo svolgimento di una vertenza drammatica. "Per il popolo, invece dello Statuto, gli arbitri dei poliziotti; per la libertà d'associazione, evvi il monopolio dei brogliani". Ex libris della Biblioteca Caproni di Vizzola (costituita durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale da Federico Caproni che con il fratello Gianni fondò le Industrie Aeronautiche Caproni). L'annotazione a matita del collezionista alla sguardia posteriore attesta che questo esemplare fu acquistato dalla Libreria Il Polifilo l'8-3-'69. Rarissimo, mai apparso in Maremagnum. Censito al n. 375 di "La Biblioteca di Garibaldi a Capre" a c. di Tiziana Olivari, Franco Angeli ed. 2014. Ignoto a SBN. € 150



89

(Marina - Encyclopédie) PANCKOUCKE / SCATTAGLIA Pietro.

PLANCHES de l'Encyclopédie Méthodique. Nouvelle édition enrichie de remarques dédiée à la Sérénissime République de Venise. MARINE.



À Padoue, 1791. Frontespizio con vignetta incisa in rame di Alessandri e Scattaglia (il Tempo con clessidra, ascia e fascio e due putti) + complessive 51 tavole, di cui 35 tavole quasi tutte con grandi raffigurazioni in scala di navi (dalla tavola 123 alla tavola 156/2) + 16 tavole con centinaia di figure di strumentazioni di bordo e per la navigazione, complesse figure geometrico-astronomiche e dettagli tecnici di costruzione navale. Bella legatura in carta decorata antica a moduli rossi su fondo avorio, sobrio elegante titolo a penna ("Marina") su etichetta applicata al piatto e al dorso. Trascurabili ombre al front., freschissimo e croccante il resto. Le tavole 123-156/2 (con la firma "Scattaglia disegnò") (sempre con indicazione di scala in misura di "pied") rappresentano scafi, chiglie, velature, con evidenziazione di particolari prospettive o di dettagli tecnici, per un totale di 278 figure. Le ultime tavole, numerate 1-16, contengono 230 figure in buona parte geometriche. Le tavole ripiegate sono in tutto 29 e misurano cm. 40x29,2 (cm. 37,5x24,7 al filo della lastra). Solo la tavola 139 presenta una minima mancanza al disegno di un angolo, le altre sono perfette e salvo lievi rare ombre, immacolate. Da segnalare la tavola 154, con uno scafandro da palombaro. Purtroppo non abbiamo il testo che queste tavole illustravano. Pietro Scattaglia (1739 ca./ 1803), incisore, venditore e miniatore di stampe, attivo a Venezia. € 300



90

(Medicina - Anatomia - Università) COLETTI Ferdinando (Tai di Cadore 1819 - Padova 1881). **Dell'UNIVERSITÀ e dei suoi STUDI. ORAZIONE INAUGURALE de' Corsi Accademici dell'anno 1879-80 letta nell'Aula Magna dell'Università il 19 novembre 1879 dal Professore ordinario di MATERIA MEDICA e TERAPEUTICA. [Acuminato confronto con le Università tedesche, inglesi ecc.. 40 pagine su ANATOMIA, MEDICINA, CRIMINOLOGIA...]** In: Annuario della R. Università degli Studi di PADOVA.

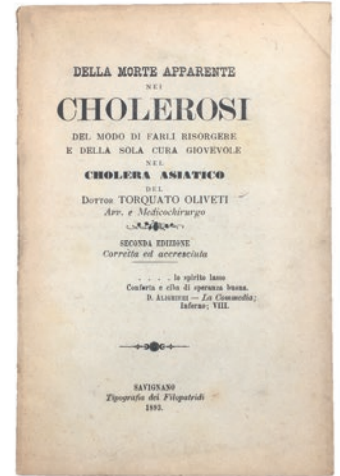
Padova, Tipografia Gio. Batt. Randi, 1880. La memorabile orazione occupa le prime 83 pagine ed è la perla di questo Annuario, che è in-8° (cm. 25,3), completo delle sue 229 pagine, immacolato ed intatto nei suoi quaderni originali appena imbastiti ed ancora in attesa di rilegatura, cosa in cui molto raramente capita di imbattersi. "A significare l'apertura spigliata e moderna del C. nella considerazione dei problemi più scottanti della medicina sia sul piano didattico sia su quello scientifico sono illuminanti le ottanta e più pagine del discorso inaugurale all'anno accademico 1879-80, letto nell'aula magna dell'università di Padova, Dell'università e de' suoi studi (Padova 1880). Si tratta di un panorama storico e attuale delle università europee, esaminate sotto diversi profili, in cui è dato largo spazio ai contenuti metodologici e programmatici di una facoltà medica, quella padovana, in netta ripresa al tramonto dell'Ottocento" (Diz. biogr. degli Italiani). COLETTI, a Padova fin dall'infanzia, liberale ed antiaustriaco. Presidente della commissione padovana per l'inchiesta "sul lavoro industriale dei fanciulli e delle don-

ne", denunciò la mancanza d'igiene nelle fabbriche, lo scarso salario, il numero eccessivo di ore lavorative. Combattè la scrofalosi con stabilimenti marini. Sostenne l'evoluzionismo e le scienze positive fondate sulla sperimentazione. "Ebbe sodalizio con esponenti del mondo artistico dell'epoca: da Erminio Fuà a Giacomo Zanella, dal Fusinato a Paolo Ferrari, da Verdi a Duprè". Illuminante. € 100

91

(Medicina - Colera - Contagi - Mirabilia) OLIVETI Torquato (n. a Poggio Berni-Rimini).

Della MORTE APPARENTE nei CHOLEROSI e del modo di FARLI RISORGERE e della SOLA CURA GIOVEVOLE nel CHOLERA ASIATICO. Seconda edizione corretta ed accresciuta.

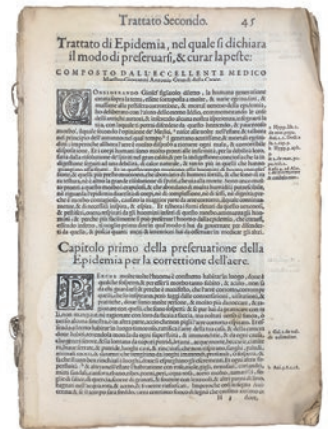


Savignano, Tipografia dei Filopatridi, 1893. In-8° (cm. 18,2x12,1), pp. 116. Brossura editoriale ancora intonsa, solida ed integra (salvo un angoletto del piatto, ben risarcito). Oliveti, che qui si dichiara "Avv. e Medicochirurgo", risulta laureato in Giurisprudenza a Bologna nel 1871 con una tesi sulla libertà di coscienza (archivistorico.unibo.it/) e questa è la sola sua pubblicazione nota. La prima edizione era apparsa a Napoli, Stabilimento tipografico dell'Unione nel 1886, era di sole 53 pagine ed è censita solo a Rimini. Questa seconda ed. è censita alla sola Biblioteca Medica "Pietro Giuseppe Corradini" di Reggio nell'Emilia. € 185

92

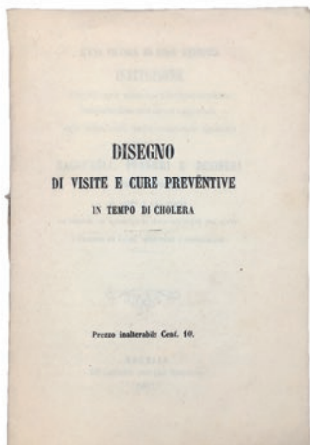
(Medicina antica) GRANDI della CROCE Giovanni Antonio.

Trattato di EPIDEMIA, nel quale si dichiara il modo di PRESERVARSI, & CURAR la PESTE + Dell'APOSTEME COLERICHE. Stralcio monografico di senso compiuto (libro 1°, trattato 2° e trattato 3°) da un'opera cinquecentesca a noi ignota, probabilmente da una raccolta di trattati di diversi medici.



Metà '500. In-4° (cm. 27,5x19,6), carte 22 (da c. 45 a c. 66); cioè 44 pagine con ben 37 bei capilettera ornati o figurati. 1) Peste. 11 pagine: 8 capitoletti sulla preservazione: correzione dell'aere, il mangiare e bere, il dormire e vegliare, moto e quiete, accidenti dell'animo, evacuazioni, continui rimedi. E uno sulla cura. 2) Aposteme. 33 pagine: 10 capitoli, ognuno con la sua digressione e terapia: Erisipilla; Herpete, Pruna; Formica, Gangrena, Sphacelo, & Estiomeno. In fine descrive i medicamenti: trocisci Andronii, Muse, Passionis, Polyide, Faustini, Alcadicon, Calidicon, Minio, Asphodelo, Arsenico, trocisci che operano come il fuoco, Precipitato, Acqua da partire, Calcanto, Orpimento calcinato. L'Autore di questi due trattati (qui definito eccellente Medico e Maestro) era chirurgo presso il Duca di Milano (Ludovico il Moro?); più celebre fu il nipote Andrea, pure lui chirurgo. € 100





93

(Medicina preventiva - Colera - Brescia)
PELLIZZARI Giovanni.
Disegno di VISITE e CURE PREVENTIVE in tempo di CHOLERA. (Ma al front.): D'una piccola ma assai benefica Istituzione che in ogni città dal cholera invasa meriterebbe di essere aggiunta agli altri utili provvedimenti igienici. Raguagli, pensieri e desideri raccomandati al senno e alla carità de' parrochi, de' sindaci, e di tutti que' buoni che sanno intendere e amare, imprendere e perseverare.

Brescia, Tipografia del pio Istituto - A spese del Municipio di Brescia, **1867**. In-8° (cm. 20x13,6), pp. 29, (3b). Brossura editoriale con titolo diverso in cop. e al front. Piatti nella stessa bella carta dell'Interno. € 36



94

(Milano - Alberghi - Spettacoli - Cultura)
Anonimo.
Gli ULTIMI GIORNI di CARNEVALE a MILANO. Indicazione dei principali ALBERGHI, OSTERIE e STABILIMENTI della città, degli SPETTACOLI e DIVERTIMENTI pubblici e privati che avranno luogo nei giorni 25, 26, 27, 28 Febbrajo, 1, 2, 3 e 4 Marzo 1865.

Milano, Tipografia di Luigi di Giacomo Pirola, **1865**. In-8° (cm. 21x15,5), pp. (8) inclusi i piatti, quello anteriore con titolo entro filetto, quello posteriore con il Duomo inciso da [Luigi Pietro] Barinetti (Milano 1820-1891). Tracce d'uso in cop., buchetti al margine inf. del piatto posteriore, se no buon esemplare. A parte le tre fitte pagine di eventi giorno per giorno, è zeppo di altre dettagliate indicazioni: tariffe di Broughams, vetture, omnibus; consolati, alloggi e cucina pronta, pranzi alla carta e a prezzo fisso, opere di pubblico decoro, chiese, passeggii, teatri, monumenti, piazze (con descrizione succinta, ma puntuale: per esempio critica la facciata: "disarmonizzarono collo stile greco-romano il carattere gotico del tempio nella facciata", e cita i cognomi). SBN censisce in una sola biblioteca l'omonimo programma del 1867, ma ignora questo. Rarissimo e notevole documento di folclore e di costume meneghino. € 36



95

(Milano - Carnevale - Folclore) PAGANI Gentile.
Saggio di CARNEVALOGRAFIA AMBROSIANA.

In copertina, invio autografo non firmato dell'Autore. Milano, coi tipi dello Stab. di E. Sonzogno, **1884**. In-16° (cm. 17,2x11,6), pp. 29 con 1 raffigurazione di meneghino in bianco e nero nel testo. Pagani, direttore dell'Archivio Storico di Milano scrisse ben circostanziati saggi di storia locale milanese, di pedagogia (patrocinò l'istruzione obbligatoria), su Cristoforo Colombo. Mai apparso in Maremagnum. € 39

96

(Milano - Carnevale - Polemiche - Folclore)
FUMAGALLI Ferdinando.
IL CARNEVALONE di MILANO. Progetto di Ferdinando Fumagalli. Seconda edizione.



Milano, Stabilimento tipografico librario dell'editore F. Manini, **1875**. In-8° (cm. 21,3x15,3), pp. 32. Bella brossurina gialla ornata; al piatto posteriore veduta del Caffè BIFFI che era gestito dall'Autore: "Chi bramasse avere il presente opuscolo, non ha che a dirigersi al banco del caffè Biffi in Galleria V. E. ove si dà gratis". Polemico: "anche quest'anno abbiamo avuto un Carnevale magrissimo", ricorda le glorie passate e propone una serie di accorgimenti e migliori e un innovativo programma. Oculato sugli aspetti commerciali, protesta però che "solo amore al mio paese mi spinse a ciò fare". Ebbe popolare successo, se SBN censisce la prima ed. (solo alla Naz. di Firenze) e addirittura una terza edizione (in 3 bibl.). Rara seconda edizione ignota a SBN. € 50

97

(Mineralogia - Vulcani - Vesuvio) GIOENI Giuseppe (Catania 1743 - 1822).
Saggio di LITOLOGIA VESUVIANA dedicato a S. M. la Regina delle Due Sicilie dal Cav. e Giuseppe Gioeni de' Duchi d'Angiò. Prima edizione.



Napoli, nella Stamperia Simoniana, **1790**. In-8° (cm. 22,3x13,7), pp. 208, (1). Robusta e bella legatura d'amatore, muta a regola d'arte, in cartone ricoperto di carta decorata antica policroma. Interno freschissimo immacolato, tagli marmorizzati. Gioeni, allievo e sodale di insigni vulcanologi quali Giuseppe Recupero, W. Hamilton e Gratet de Dolomieu, con cui si avviò agli studi sismici sull'Etna. Docente di storia naturale e botanica presso l'Università di Catania e precettore del principe Gennaro Carlo di Borbone. Nella prima parte tratta l'origine del Vesuvio, origine dei materiali che lo costituiscono, caratteri chimico-mineralogici e metodo utilizzato per la compilazione del catalogo, le uniche nelle quali il Gioeni si inserisce dichiaratamente nel contesto teorico della chimica flogistica di Bergmann, R. Kirwan, J.G. Wallerius e A.F. Cronstedt. La seconda parte cataloga i minerali. (cfr. "Dizionario Biografico degli Italiani Treccani"). € 480

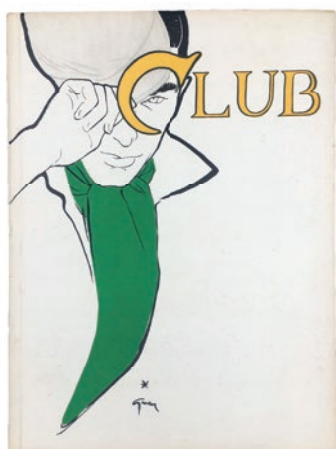
98

(Moda maschile - Grafica) GRUAU René e altri.
CLUB. Rassegna informativa della MODA MASCHILE a cura di Lucio Ridenti. 1° semestre gennaio-giugno 1963.



Torino, Tipografia Torinese, **1963**. In-4° (cm. 32,3x24,1), pp. 78 + 2 appl. con molte illustrazioni e foto a colori e in bianco e nero nel testo 1) Copertina e 10 grandi disegni interni a piena pagina (2 a colori, 8 bicolori, tra cui "il carnet di Gruau") del grande René Gruau, grafiche mozzafiato a colori e direzione artistica di ESSEPI (Sagna, Piacenza).

Da segnalare 5 pagine con riproduzioni a colori di Renoir applicate in un angolo, dedicate a capi d'abbigliamento Grangala Fumagalli, SIDI, TT Trasformazini Tessili, 3 pagine per fazzoletti e cravatte Fumagalli, altri paginoni per TT (camiciootti), a Textiloses & Textile, Internailon Ballarini, Ermenegildo Zegna, Barbisio (cappelli), Giesse, Demicheli, Alexander. E 8 pagine di "Vetrine Club" con 3 supereleganti foto a colori applicate e 1 in bianco e nero. € 75



99

(Moda maschile - Gruau - Mollino)
GRUAU (ill.).

CLUB. Rassegna informativa della MODA MASCHILE a cura di Lucio Ridenti. Fascicolo stagionale Primavera-Estate 1951.



Torino, Milano, Foto a colori, riprod. e stampa Amilcare Pizzi, 1951. In-4° (cm. 32,3x24,1), pp. 84 + 2 appl. con molte illustraz. e foto a col. e b.n. n.t. 1) Copertina e pubblicità a colori della Mostra del Tessile e della Moda Torino, creazione femminile a colori per Cotonificio Valle Susa e 7 disegni bicolori del grande Gruau; 2) Pubblicità a colori di Mario Gros, a col. o b.n. di Tovagliari, Tabet, Tarquini (?) ecc. 3) 7 dis. e planimetria di casa al mare e alloggio città di Aldo Morbelli; 4) Una casa in montagna di Carlo Mollino (3 disegni b.n.). In fine, lista delle aziende Clubiste sostenitrici. Semestrale, fuori commercio, uscì dall'inverno 1949 al 1972. "A copie numerate" (il ns. es. è il n. 8143) diffusa in Italia e in 78 paesi esteri (alc. testi e riassunti plurilingui), per "reciproca utilità tra gli artisti, i fabbricanti, gli artigiani coi commercianti e i consumatori" e per "valorizzare l'abbigliamento maschile". Molto torinese nelle ditte: Cesati, Giordano, Cotonificio Valle di Susa, Sidinec, Fumagalli, Celli, Carmignani, The London Tailoring, Ballerini, Trarf. Tessili, De Micheli, Bellini. Magnifico. Rarissimo e raffinato cimelio di Torino quand'era capitale della Moda. € 80



100

(Navigazione-Cartoline) N.G.I.
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA.
M/N AUGUSTUS. 32.650 Tonn. Classe di lusso. Cartellina con serie di 14 CARTOLINE a colori con i vari ambienti della motonave.

Milano, Alfieri e Lacroix, (1927). Elegante cartellina editoriale in cartoncino leggero con titolo corona e fregi in giallo e verde, contenente le 14 cartoline nuove non viaggiate di cm. 14x9: l'affollata piscina sul Ponte degli Sports (l'Augustus fu la prima ad avere un ponte lido con piscina all'aperto!), un bagno, camera ad un letto, camera a due letti (in verde), una camera a due letti (in rosso), Grill Room, la Sala dei bambini, il Salone delle Feste, la Sala di Lettura, la Veranda, il Bar, il Giardino d'Inverno, il Salone da Pranzo, il Vestibolo. Fu la nave più grande dal 1927 fino al varo del Rex, sulla linea di New York sino alla fine del 1932. € 150

101

(Olivetti - Edizioni di pregio) VERNE Jules (Nantes 1828 - Amiens 1905).
IL GIRO del MONDO in OTTANTA GIORNI. Traduzione dal francese di Maria Vittoria Malvano. Edizione fuori commercio a cura della Direzione Comunicazione Olivetti. Nella sua scatola aziendale.



Olivetti (stampa Electa), 2000. In-4° (cm. 30x20,5), pp. 205 (3) con 40 tavole a piena pagina riproducenti i legni originali disegnati da Léon Bennett (Orange 1839 - Toulon 1917), funzionario coloniale che si ispirò qui a foto indicate da Verne e dal mitico editore Hetzel e incise da Alphonse-Marie de Neuville (Saint-Omer 1835- Parigi 1885). Legatura editoriale in piena seta rossa con ritratto al piatto e, alle due guardie, la cartina geografica a colori con il tragitto del viaggio in rosso. Opera scritta dopo il trasferimento ad Amiens a fine 1871 nel marasma seguito alla sconfitta francese, ebbe il plauso di Georges Sand, di Gautier e un premio dell'Académie (cfr. l'importante nota finale di R.Z., cioè Renzo ZORZI, scrittore antifascista e fine critico che lavorò anche per De Silva; lesse il manoscritto e propose il titolo di "Se questo è un uomo", poi fu curatore per Olivetti della rivista "Comunità" e delle edizioni. Perfetto esemplare, munito della velina di protezione (appena gualcita) e nella scatola editoriale in cartone impresso col nome dell'azienda in azzurro. € 80

102

(Opera sequestrata da Mussolini) MURA [Maria Volpi] (illustrazioni di Marcello DUDOVICH).
SAMBADÙ, AMORE NEGRO. Romanzo di Mura. Collezione "I romanzi di Novella" n. 10, aprile 1934. [Opera sequestrata dal Fascismo colonial-razzista: "offendeva la dignità della razza"].



Milano-Roma, Rizzoli & C., 1934. In-8° (cm. 27x20), broccatura completamente illustrata a colori con immagine fotografica ritoccata in copertina (artwork non attribuito), con 8 tavole virate in sanguigna di Marcello Dudovich a piena pagina nel testo. Tracce lievi da pieghe di gualcitura in copertina, dorso integro e compatto ma integolito. Rinforzi in carta alle cerniere interne. Libro "oggi praticamente introvabile" (Åkerström, in: Romance Studies 38,6: 101-110), oggetto di immediato sequestro dietro ordine preciso di un «infuriato» Benito Mussolini. «Il capo della polizia Arturo Bocchini, il 2 aprile del 1934, mandò un telegramma a tutti i prefetti con l'ordine di sequestrare tutte le copie del romanzo, con la motivazione che esso offendeva la dignità della razza» (ivi, p. 107). Incriminato, nello specifico, non era tanto il contenuto del romanzo, che pure presentava diversi elementi spinti, bensì la copertina, di grande impatto visivo ed emotivo: ragazza bianca discinta e dallo sguardo rapito rimira dal basso l'uomo nero agghindato all'occidentale che la solleva per baciarla. Bonsaver (Mussolini censore, Roma-Bari 2013, cap. 6) rivela che nella tarda mattinata del 2 aprile 1934 Mussolini diede in escandescenze per la copertina "inammissibile da parte di una nazione che si avvia a creare in Africa un Impero". E fece seguire al telegramma del sequestro una serqua di disposizioni burocratiche telegrafiche circolari inesorabili, scatenando l'accesa protesta sui giornali dell'aprile '34 contro una forma di censura preventiva introdotta

surrettiziamente: infatti da quel momento in poi gli editori si premurarono di avere un informale nulla osta da parte dell'ufficio stampa di Mussolini, prima di dare alle stampe qualsiasi libro. Mura, una delle prime scrittrici commerciali di "rosa trasgressivo" di grande successo; dal 1919 in cima alle classifiche di vendita, compì molti viaggi, di cui si servì per dare colore suggestivo ai suoi romanzi. Morì nel 1940 in un incidente aereo. Smbadù era apparso in una prima versione breve sul mensile "Lidel" (aprile 1930: "Niôminkas amore negro"). La bianca emancipata e il nero colto sembrerebbero fenomeni di emancipazione, ma in quel contesto patriarcal-razzista erano solo pretesti di scabroso sensazionale. Censito da SBN in 4 bibl. Fabre, L'elenco (Torino 1998), pp. 25-28; Bonsaver, Mussolini censore (Roma-Bari 2013), cap. 6; Åkerström, Smbadù amore negro (in: Romance Studies 38,6: 101-110). Cfr. Pontermoli, cat. 52, dic. 2020). € 300



103

(Piemonte - Canavese - Antropologia - Criminologia) NAZARI Augusti, Procuratore del Re.

Relazione Statistica dei Lavori compiuti nel Circondario del Tribunale CIVILE e CORREZIONALE d'IVREA nell'anno 1879 esposta all'Assemblea Generale del 3 Gennaio 1880. In cop.: Tribunale Civile e Correzionale di IVREA. Inaugurazione dell'Anno Giuridico 1880.

Ivrea, Stabilimento Tip. L. Gamba, 1880. Mandata alle stampe per deliberazione del Tribunale. In-8° (cm. 24,8x17), pp. 49, (3). Brossura editoriale con brunitura da sole, strappetto e angoletto mancante al piatto anteriore, ma compatto; bollino con cifra a penna coeva in cop. Ottimo l'interno. 1) Materia Civile. Conciliatori, Preture e Pretori, tutele, cure, cause ordinarie, sommarie, civili, commerciali, fallimenti, separazioni fra coniugi, Stato Civile, clientela pei poveri, ecc. 2) Materia penale. Aumento di reati (perlopiù furti). Ammonizioni. Querele e denunce, istruttorie, testmoni, periti; private vendette, incendi, tagli di viti... "rilevante il numero dei ferimenti, ma anche 7 omicidi volontari, 12 involontari...", "ladroneccio" da parte di minorenni scapestrati "ma venuti di fuori", e mandati in una "casa di lavoro"; necessità dell'istruzione. In fine, elenco e specifiche delle condanne della "Corte d'Assise". Ignoto a SBN. € 50



104

(Piemonte - Canavese - Alpinismo) FRANCISETTI Giuseppe.

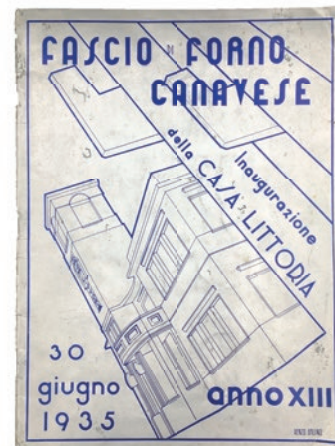
NOUS' AUTRI CANAVSAN (Noi Canavesani). Raccolta di CRONACHE CANAVESANE. Torino, 30-10-1957. [Su RIBORDONE e la sua valle e le sue MONTAGNE].

Torino, Technograf, 1957. In-8° (cm. 24,3x17,2), pp. 120, LVI con 109 disegni dell'Autore al tratto in bianco e nero nel testo. Cartoncino leggero editoriale con 2 foto alpine in cop. Stampa litografica da dattiloscritto o ciclostile. In 3 estesi capitoli: 1) il monte Colombo e la sua gente (40 pp. su Prasadù - Santuario, scritto da don Costantino nel 1929, Ribordone e i suoi monti, dai ricorsi dell'Autore e da documenti da lui rinvenuti in famiglia e in valle). 2) Il Canavese nel tempo. (80 pp. con scritti del Francisetti (Pino) e brani tratti da famosi Autori e testi canavesani). 3) Ritratti sulle montagne (56 pp. a numerazione romana. Testi del Francisetti e dei suoi amici alpinisti, con aneddoti ascensioni e arrampicate varie, anche valdostane). Ne uscì una 2.a ed. nel 1967 (censita al solo Seminario di Torino). Rara prima edizione, censita alle sole Nazionali di Firenze e di Torino. € 100

105

(Piemonte - Canavese - Fascismo - Architettura) GALLINO Renzo (a cura di).

FASCIO di FORNO CANAVESE. Inaugurazione della CASA LITTORIA. 30 GIUGNO 1935 anno XIII. Edizione numerata, nostro esemplare n. 2.



Rivarolo Canavese, Arti grafiche Canavesane di C. Appia, 1935. In-4° (cm. 28,8x21,2), pp. 30, (1), (1b) con molte illustrazioni in bianco e nero (grandi ritratti di S. E. C. M. De Vecchi di Val Cismon, di S. E. Achille Starace, di Cesare Giovara Prefetto di Torino, di Piero Gazzotti segretario federale della Provincia di Torino, dell'On. Andrea Gastaldi, i gruppi dei fondatori del Fascio di Forno e degli squadristi del '21; due fotografie Crudo a piena pagina della Casa Littoria progettata dall'Ingegnere Anselmo Moretto, un disegno cubo-futurista di A. Corchi, foto della Campana dei Caduti. Cronologia del Fascio locale con elenchi dei protagonisti. Due poemetti di Elena Porcaro ecc. Insolito bel cartoncino editoriale lucido argentato con titolo e Fascio e scorcio architettonico della Casa Littoria in blu, disegno e grafica di Renzo Gallino. Ex Libris Conte di val Cismon al verso del piatto anteriore. € 60

106

(Piemonte - Marina - Militaria) SEGRE Arturo (1873-1928).

La MARINA MILITARE SABAUDA ai tempi di EMANUELE FILIBERTO e l'OPERA POLITICO-NAVALE di ANDREA PROVANA di LEYNI dal 1560 al 1571.



Torino, Carlo Clausen, Tip. Vincenzo Bona, 1898. Corposo e monografico estratto originale dalle Memorie della Reale Accademia delle Scienze di Torino ser. II, tomo XLVIII. Brossura editoriale con omaggio autografo dell'Autore al piatto anteriore. Orecchie. Strappetti marginali ai piatti. Dorsolo solido ed integro. Bollino con cifra in cop. Segre, docente al D'Azeglio e all'Università di Torino, ricercatore e storico locale, fondatore della Collana Storica Sabauda. € 100

107

(Piemonte-Biellese-Autografi) BOZZALLA Giuseppe, introd. di Bistolfi.

OPERE del Pittore Giuseppe BOZZALLA. Tiratura di 500 copie numerate dall'1 al 500. La ns. copia reca il numero 472. Alla sguardia, a penna, gran DEDICA AUTOGRAFA con FIRMA del Bozzalla al grande incisore paesaggista Marcello BOGLIONE.



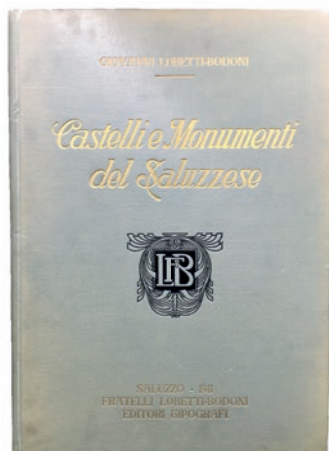
Milano, Rizzoli & C., (1929). In-8° quadrotto (cm. 24,5x22,6), pp. (12) + 30 tavole seppia f.t. Bross. edit. con sovracc. a fodera stampata; es. munito di due cartoncini edit. apposti a protezione delle sguardie. Introd. con lettera in fac-simile di Leonardo Bistolfi. Bozzalla (Pollone 1874-

1958) allievo di Grosso, ma con tecnica tutta sua; prima ispirato dalla vigoria virile, poi, influenzato da Lorenzo Delleani, al paesaggio. Rara monografia dell'artista biellese. Esemplare perfetto. € 150



108

(Piemonte-Saluzzo-Tipografia)
LOBETTI BODONI Giovanni.
**CASTELLI E MONUMENTI
del SALUZZESE. Con un disegno storico
dei primi due secoli del Marchesato.**



Saluzzo, Fratelli Lobetti-Bodoni ed. tip., **1911**. In-folio (cm. 39,5x27,8), pp. 108 in carta pesante con numerose illustrazioni nel testo e 4 tavole fuori testo protette da velina, legatura editoriale tutta tela, titolo oro al piatto, capolavoro tipografico saluzzese. Stupendo esemplare. € 100



109

(Prime edizioni - Poesia) LEVI Primo.
**L'OSTERIA DI BREMA. Prima edizione.
Tiratura numerata di 1500 copie
numerate (la presente è il n. 1235).**

Milano, All'insegna del pesce d'oro, **1975**. In-16° (cm. 17x12), pp. 66. Cartoncino leggero editoriale ad ampi risvolti. Trascurabile gualcitura al piatto ant., asportato il triangolino del prezzo dal risvolto posteriore, ma eccellente es. Collana "Acquario". Ricercata prima edizione di composizioni scritta dal 1943 al 1974; un poeta "ad ora incerta" del tutto fuori del gregge (come intitolò anni dopo la seconda edizione delle sue poesie). Memorabili. Si impara ad apprezzarle ogni volta di più se ci si decide a impararle a memoria e a rievocarle di tanto in tanto. € 100



110

(Prime edizioni - Viaggio in Italia)
COMISSO Giovanni (Treviso 1895 - 1969).
**L'ITALIANO ERRANTE per l'ITALIA.
Prima edizione di 200 esemplari
numerati e di esemplari fuori serie.**

Firenze, Parenti, **1937**. In-8° (cm. 20x14), pp. 160, (4). Brossura originale. L'edizione originale di questo sesto volume della collezione di 'Lettera-

tura' si compone di 200 copie numerate da 1 a 200. Abbiamo stampato inoltre una tiratura fuori serie. "Questo esemplare fa parte della tiratura fuori serie". "Finito di stampare il 16 giugno 1937". Ville venete, spiaggia in sottordine, soggiorno istriano, porto di Genova, Camogli (quando non c'erano alberghi!), isola del Giglio, Civitavecchia, Etruschi, verso la Sardegna, villa Adriana, catacombe, Napoli, Vesuvio ecc., Pompei, verso il Sud, lungo il mare di Sicilia, Siracusa, Venezia, il ritorno dei pescatori, una calle di Chioggia, napoletani in viaggio, sosta a Sanremo, altipiano d'Asiago, Agordino, ad un rifugio ampezzano, gente delle Dolomiti, Gorizia. € 80

111

(Prime edizioni di pregio - Carteggio - Rarità) PULCI Luigi (Firenze 1432 - Padova 1484).
**LETTERE a LORENZO il MAGNIFICO
e ad altri. Edizione LIMITATA di 100
copie numerate (nostro es. n° 18).**



Lucca, Tipografia Giusti, **1868**. In-8° (22,5x14,5); pp. XII, 121, (2). Brossura editoriale con ritrattino e dati editoriali entro cornici bicolore ornate in nero e color mattone. Contiene 43 lettere inedite (40 a Lorenzo il Magnifico, una a Lucrezia De' Medici, due a Benedetto Dei), del Pulci, "vivacissimo specchio del suo carattere affettuoso ed espansivo e del suo umore caricaturale e bizzarro" (Sapegno). Elegante veste, titoli e capilettera rossi, carta forte, ampi margini, capilettera ornati in rosso. Fioriture e ombre solo in cop., il resto è immacolato ad ampi margini su carta pregiata nelle sue barbe. Bell'esemplare. € 100



112

(Prime traduzioni italiane) TOLSTOJ Leone (Jasnaja Poljana 1828 - Astàpovo 1910).
**RESURREZIONE. Versione dal russo
di Augusto CARELLI.
Prima traduzione italiana.**

Roma, Tipografia dell'Avanti!, **1899**. In-8° (cm. 20,2x13,6), pp. 464. Mirabile legatura editoriale in tela rossa granulosa impressa con titolo tra bei fregi in argento al piatto anteriore e prezzo tra fregi a secco al piatto posteriore. Fine marmorizzazione in rosso ai tagli. Sguardie decorate a fiorami in tonalità d'azzurro. L'occhiello è posto dopo il frontespizio. La parte seconda comincia normalmente a p. 215. La terza parte è preceduta da 3 facciate bianche e da un occhiello non compresi nella numerazione delle pagine. Lievi fioriture al frontespizio, lieve traccia di gora all'estremo margine basso degli ultimi fogli, ma davvero eccellente e solido esemplare. TOLSTOJ scrisse questo romanzo dal 1889 al 1899; in fine, a stampa, è precisata la data: "Mosca 10 (23) dicembre 1899". Bello e rarissimo. € 250



113

(Resistenza - Piemonte - Canavese)
ROLANDO Bruno.

La **RESISTENZA** di **"GIUSTIZIA e LIBERTÀ"** nel **CANAVESE**. Dalla tesi di Laurea. A cura di Gino VIANO.

Ivrea, Enrico Editore, Litografia Geda, Torino, **1981**. In-8° (cm. 24,3x17,5), pp. XVI, 367 + 8 tavole in bianco e nero fuori testo (impressionanti foto e facsimile di documenti). Cartoncino editoriale lucido illustrato a colori (dipinto di Gino Viano) e a risvolti. La "radice popolare" e il carattere di apoliticità del primo gruppo di Cuorgnè, la crisi, la riorganizzazione, le polemiche con altri gruppi (Matteotti, Autonomi, Garibaldini), i contatti con gli Alleati, il rifornimento, i rastrellamenti, i gruppi e gruppuscoli e le prime bande armate, le azioni, le località, fino alla liberazione di Torino e alla smobilitazione: dettagliatissimo e fittissimo di dati per tutte le fasi. In fine, formazione e quadri della VI Divisione Alpina Canavesana "G L", elenchi dei caduti in ordine cronologico con località e data di decesso e bibliografia. Non comune. Esempio perfetto. € 90



114

(Sport - Fotografia - Libri "cult")
SEGRE Daniele.

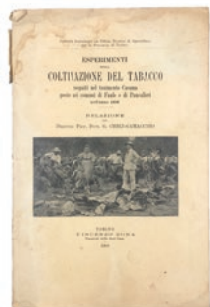
RAGAZZI di STADIO. Premessa di Fiorenzo ALFIERI. Fotografie e testi di Daniele SEGRE. Al frontespizio **DEDICA AUTOGRAFA FIRMATA e datata dell'Autore-Fotografo**.

Milano, Mazzotta/Fotografia, **1979**. Indagine promossa dall'Assessorato allo Sport, Gioventù e Tempo libero del Comune di Torino. Catalogo della Mostra tenuta a Torino nel 1979. Introduzione di Gian Enrico Rusconi. In-8° quadrato oblungo (cm. 20,5x21), pp. 126 con 71 impressionanti grandi fotografie in bianco e nero nel testo. Libro epocale documentante "un fenomeno inedito costituito da giovani riuniti nei gruppi 'ULTRAS' (un termine attribuito dalla stampa alle formazioni dell'estremismo politico) che mutuano spesso dalla sinistra extraparlamentare [e dalla destra estrema] riferimenti simbolici, linguaggi e forme aggregative" (<https://rivista.clionet.it>). € 200

115*

116

(Tabacco) CHIEJ-GAMACCHIO Giuseppe., dir.
Esperimenti sulla COLTIVAZIONE del TABACCO eseguiti nel tenimento CASANA posto nei comuni di Faule e di Pancalieri nell'anno 1908. Relazione.



Torino, Vincenzo Bona, **1909**. In-8° (cm. 24,5), pp. 68, (1) con 7 illustrazioni e 1 tabella. Brossura editoriale con riprod. di una foto b.n. in cop. Gora e gualcatura all'angolo presso la cuffia superiore. Segni a matita al piatto posteriore. Come e dove furono impiantati gli esperimenti. Il tabacco Kentucky. Semenzaio. Terreno. Trapianto. Cimatura e scacchiatura. Raccolta delle foglie e delle piante. Analisi e dati dei 7 appezzamenti. Locali per la cura. Cura delle foglie. Cura delle piante. Sfogliamento. Prodotti ottenuti e convenienza. Raro, apparso una volta in Maremagnum. Censito unicamente alla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "G. Grosso" di Torino. € 36

117

(Tabacco - Gastronomia) DOXA - Istituto per le ricerche statistiche e l'analisi dell'opinione pubblica.

Inchiesta sulle ABITUDINI e PREFERENZE dei FUMATORI italiani. Collana "Sondaggi della Doxa", 2.



Milano, Edizioni Doxa, **1950**. In-8° (cm. 21,6), pp. 38, (2). Cartoncino leggero edit. a graffe. Metodo, campione, questionario, esecuzione dell'indagine, elaborazione e attendibilità. Fumatori e non fumatori, ex fumatori. Fumo, dolci e caffè, caffè espresso. Attitudini e preferenze. Riassunto e segnalazioni. € 20



118

(Tabacco - Manuali Hoepli - Prime edizioni) BEVERSEN Giovanni.

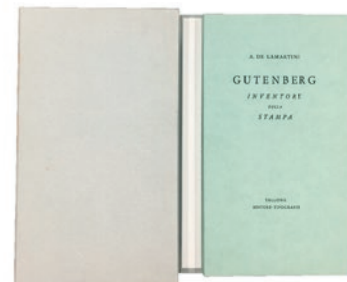
IL TABACCO la sua cultura nelle Indie olandesi e particolarmente a Sumatra: con applicazioni pratiche per l'ITALIA e le sue COLONIE. Con introduzione del Prof. Luigi PETRI.

Milano, Ulrico Hoepli, **1909**. In-16° (cm. 15,2x10,2), pp. XXVIII, 219 + pp. 64 di catalogo dei 900 manuali Hoepli + 31 tavole fotografiche fuori testo e con 9 incisioni nel testo come dichiarato nel frontespizio. In effetti però c'è qualche confusione editoriale nella numerazione delle illustrazioni che sono numerate da 1 a 40: ma sia una figura nel testo che una tavola fuori testo recano il n. 34; le incisioni 16, 19, 20, 26, 30, 31, 34, 35, 36 sono figure tecniche nel testo e i numeri 27 e 37 sono stati saltati per errore. Mai visto con questa bellissima legatura in tela editoriale illustrata a colori. Tagli rossi. Beversen era un coltivatore di tabacco già allievo della R. Scuola Coloniale superiore a Wgeningen. L'esemplare è assolutamente completo e come nuovo. € 180

119

(Tipografia - Edizioni di pregio) DE LAMARTINE Alphonse.

GUTENBERG inventore della stampa. Alpignano Torino, Tallone Editore, **1997**. Tiratura di 312 esemplari; il nostro è uno dei 205 in carta vergata bianca Magnani di Pescia.



Alpignano (To), Tallone editore tipografo, 1997. In-8° (cm. 22,5x13), pagine 92 col famoso ritratto cinquecentesco riprodotto in un'antiporta ripiegata. Sobrio cartoncino leggero con fodera "chemise" in carta vergata verde, entro cartellina in cartone rigido grigio con titolo al dorso, il tutto in un astuccio editoriale grigio muto. Perfetto il libro, lieve minima ombra a un piatto della cartella e dell'astuccio. Traduzione dal francese di Annamaria Garbero. Composto a mano con i tipi Garamond corpo 14 fusi da Deberny & Peignot a Parigi. € 100

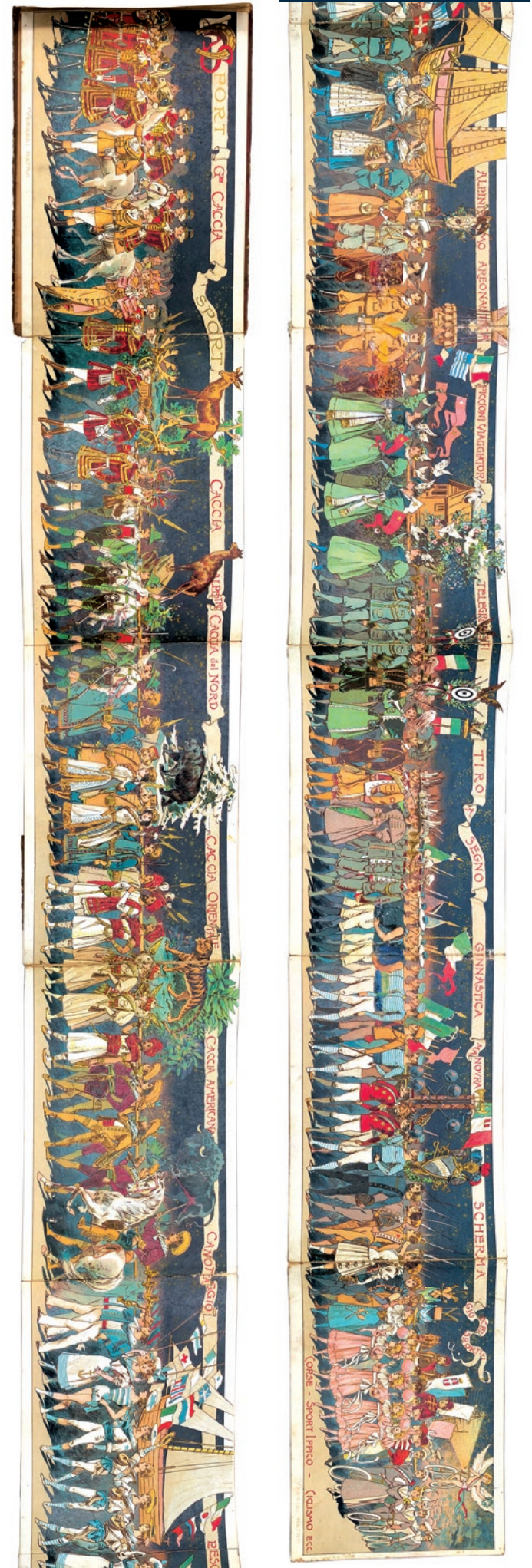
*115

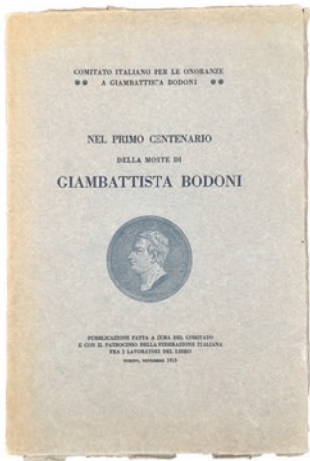
(Sport - Musica - Balletto - La Scala)
MANZOTTI Luigi (1835-1905) / EDEL
Alfredo (Colorno 1856 - Boulogne-sur-
Seine 1912).

**Gran Marcia Finale dello SPORT dal
Ballo di Luigi Manzotti. Musica di
Romualdo MARENCO. Figurini di A.
EDEL. Milano - Teatro alla SCALA.
[ALBUM] 1896-97 + [Libretto d'Opera
per la] Stagione 1905-06: SPORT.
Ballo in sei quadri. Colle riduzioni ed
innovazioni lasciate dall'autore.**



Milano, G. Ricordi e C., **1905**. 1) Album in-8° oblungo (cm. 19,9x13,4), pp. 4 descrittivi gli 8 quadri: Un'Ascensione alpina; Il Pattinaggio; Il Grand Prix all'ippodromo di Longchamps; Il Duello; Le Regate; La Caccia; Il Tiro a Segno e L'apoteosi dello Sport. Cartone beige editoriale riccamente impresso con gran titolo in argento (lievi usure a un bordo). Restauro in carta e bruniture marginali ai due fogli di testa; stupenda la lunga tavola illustrata da Alfredo Edel di brillanti colori cromolitografici sviluppantesi a fisarmonica, di cm. 190x13,4, raffigurante la Gran Marcia finale degli sport: la Gran caccia (alla volpe); Caccia Alpestre; Caccia del Nord; Caccia Orientale; Caccia Americana, Canottaggio; Pesca; Alpinismo; Aeronautica; Piccioni Viaggiatori; Telegrafisti; Tiro a Segno; Ginnastica; manovra; Scherma e Giochi Sportivi (Corse, Sport Ippico, Ciclismo ecc.) che presenta restauri a sole 3 pieghe (visibili solo al verso, dove non danneggiano le pubblicità illustrate di alberghi ecc. impresse in azzurro). EDEL, costumista alla Scala di Milano dal 1880 al 1890 e poi collaboratore dei maggiori teatri europei, fu artista estroso e geniale. La sua preferenza per le soluzioni di fantasia contro il trito realismo allora di moda lo pose tra gli innovatori del teatro italiano di fine secolo (wiki). L'Album 1896-97 è ignoto a SBN. Il libretto del 1905-06 è come nuovo ed è censito alla sola Biblioteca nazionale centrale di Firenze. I due, inseparabili € 300

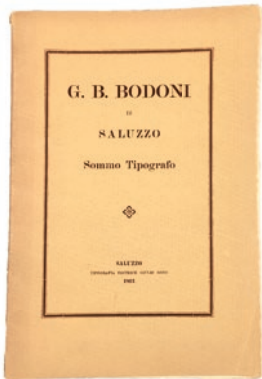




120

(Tipografia-Bodoni) GRANDI TERENCEZIO, RATTA Cesare, BOSNELLI G., MALACRIDA A.
Nel primo centenario della morte di Giambattista BODONI. Comitato italiano per le onoranze a Giambattista Bodoni.

Torino, R. Scuola Tipografica, **1913**. In-8° (cm. 27x18,3), pp. 85, (2) con alcune riproduzioni di opere stampate dal XV al XVIII secolo a confronto con l'opera bodoniana. Brossura editoriale figurata (angolo del piatto posteriore gualcito), antiporta con ritratto del Bodoni da un'incisione di V. Bertolotti, frontespizio con ritratto-medaglione. Quattro prolusioni di prestigiosi esperti della tipografia. Non comune e rilevante. € 60



121

(Tipografia-Bodoni-Saluzzo) BOVO Giulio.
G. B. BODONI di SALUZZO SOMMO TIPOGrafo. Al front., INVIO AUTOGrafo a penna "Ditta G. BOVO, Rosina BOVO".

Saluzzo, Tipografia Editrice Giulio Bovo, **1913**. In-8°, pp. 26 + riproduzione d'una stampa calcografica incisa da Francesco Rosaspina all'antiporta, con velina. Brossura editoriale. Primo centenario della morte di Bodoni (1740-1813). € 40

122

(Torino) PAROLETTI Modesto (Torino 1767-1934).
TURIN et ses curiosités ou description historique de tout ce que cette Capitale offre de remarquable dans ses monumens, ses édifices et ses environs.



Turin, chez les Frères Reycend et C.e Libraires du Roi, **1819**. In-8° (cm. 20,2x), pp. XXII, (2), 441,(1) con 15 tavole incise su rame fuori testo (su 16: manca la grande veduta a volo d'uccello di Torino in antiporta). Ci sono tutte le altre tavole: piazza Castello inciso all'acquatinta, con animazione di popolo (ripiegata), pianta del Teatro Regio, del Teatro Carignano, pianta e prospetto della Gran Madre (ripieg.), e poi, tutte ripiegate: pianta di Torino e dintorni 1416, mura e fiumi 1461 e 1536, pianta sommaria con Cittadella 1565, con ingrandimento 1620 verso Porta Nuova, idem verso il Po 1673, assedio 1640, assedi 1706 e 1799 (le

tavv. 8-9 in una sola, pianta di Torino dopo la demolizione delle mura, idem sul Po 1818). Disegnate e incise da vari: Aimé Chevanard e Ferdinando Bonsignore, per quanto riguarda i disegni preparatori, e con la collaborazione di incisori quali L. Rados, Luigi Valperga e Pietro Palmieri. Legatura coeva in mezza pelle, dorso a nervi con titoli e fregi in oro. Esemplare genuino e ben conservato, con ampi margini (cm. 20,2x12,5). Si tratta di un esemplare stampato su carta di eccellente qualità (sia nella parte testuale che in quella iconografica), il che non si può dire di tutti gli esemplari. Alcune annotazioni leggere a matita a margine. Paroletti, Segretario Generale del Governo Provvisorio nel 1799, Deputato del Dipartimento del Po al Corpo Legislativo di Parigi, fu membro dell'Accademia delle Scienze di Torino e scrittore di storia e di materie scientifiche. Edizione originale ed unica della prima guida "moderna" di Torino, concepita ad uso degli stranieri in viaggio in Italia. Non comune. Cfr. Fossati Bellani, II, n. 1780. Senza la veduta € 450

123

(Torino - Borgo San Paolo - Ospedali - Grande Guerra) Collettivo.
NUOVO OSPEDALE MARTINI. Padiglione Municipale [Durante la GRANDE GUERRA].



Torino, Elio Bono tip., **1920**. In-8° (cm. 33,5x24,3), pp. 150. Cartoncino leggero editoriale con veduta del complesso ospedaliero (disegno architettonico) in bianco e nero. Ombre e data a penna (1919) al piatto ant. Strappetto al piatto post. Dedicata a stampa "Alla Giunta Municipale, ai Consiglieri Comunali, che diedero voto favorevole all'Opera dell'Ospedale di Borgo San Paolo". 1) Movimento generale dei malati di Chirurgia e di Medicina ricoverati e curati nel Padiglione Municipale durante la guerra negli anni 1916-1917-1918. 2) Funzionamento dell'Ambulatorio Medico-Chirurgico. 3) della Guardia Medica Permanente. 4) Contributo portato all'assistenza ospedaliera dei militari e dei profughi. Nomi e cognomi e cure dei ricoverati. In fine bibliografia di 45 pubblicazioni scientifiche e cliniche del Prof. Martini. Inoltre, allegati sciolti: A) poesia manoscritta in inchiostro viola e con elegante grafia firmata "I tuoi dipendenti - Blengino" e dedicata alla Signora Martini-Bertolotti nel fausto giorno di S. Giuseppe 1923. Su due facciate del doppio foglio volante di cm. 25,2x18,5. B) Messaggio gratulatorio ed augurale scritto in bella grafia dal piccolo Angelo Govino sulla prima facciata di un doppio foglio di cm. 20,7x13,3, alla Signora Adeline Martini, insignita di onorificenza da Pio XI, alla Madre Superiora Suor Teresa Giuseppa per il 25° anniv. della professione religiosa, al Signorino Giuseppe Martini per l'onomastico. Senza data. € 80

124

(Utopie) Anonimo collettivista democratico.
Dalla LIBERTÀ dell'ANARCHICO alla LIBERTÀ del DESPOTA. Maggio 1909.



Vesèlleda, Tip. Lucci, **1909**. "Siccome l'uguaglianza economica non è ancora instaurata, noi non abbiamo ancora la libertà". Il merito individuale, il Sindacalismo ("scuola collettivista e libertaria insieme"), il Comunismo, il Collettivismo ecc. Vantaggi e svantaggi, e una proposta utopistica articolata per "partire tutti dallo stesso punto", la "parità fra i due sessi possibile e giovevole", l'educazione (meglio i libri che i Maestri); la scelta del mestiere, la possibilità per tutti di viaggiare, gli Scienziati, i Medici, i Tecnici, le miniere, il Referendum, i villaggi di 100 persone con 10 magistrati revocabili ecc. "Il socialismo e l'anarchismo sindacati

in libertà, condurranno fra gli uomini la Pace, sinonimo di giustizia, e tutto il benessere possibile...". Rarissimo, censito alla sola Biblioteca della Fondazione Lelio e Lisli Basso, Onlus, Roma. Mai apparso in Maremagnum. € 50



125

(Valle d'Aosta - Canavese – Legature firmate) GIACOSA Giuseppe.
CASTELLI VALDOSTANI e CANAVESANI.



Torino, Roux-Frassati & C. editori, dicembre **1897**. In-folio (cm. 42,2x30). Pp. (6) + 158 + (9) + 12 tavole fuori testo incise all'acquaforte da Carlo Chessa e Celestino Turletti, impresse dalla Calcografia Gastaldi; inoltre 58 illustrazioni nel testo. Importante e sontuosa legatura firmata "Stab. F. Patarchi - Torino" in piena pelle color nocciola, mai vista né segnalata finora in Maremagnum e nel web. Gran titolo oro e superbo stemma impresso a rilievo a colori argento e oro in riquadro dal fondino color ghisa. Al piatto posteriore, in oro su cartiglio fra fogliami e radici "R&F dono del Giornale La Stampa", esemplare certo riservato ad abbonati molto prestigiosi, a giudicare dalla speciale legatura. Piatti molto spessi con profonda rastrematura lungo la scanalatura delle robustissime cerniere. Sguardie decorate con le iniziali R e S entro un reticolo di ricche ornamentazioni. Abrasioni lievi alla pur robusta pelle del dorso e dei bordi, minima mancanza ad uno degli spigoli dei piatti. € 550



126

(Valsesia - Costumi - Cromolitografia)
PRINCIPALI COSTUMI della VALSESIA.

Novara, Stabilimento Tipografico e Litografico Flli Miglio fu Gaudenzio. **Seconda metà '800**. Piccolo album a cartellina di cm. 11,5x7,2 con 16 figure di costumi femminili, a fisarmonica, impresse a cromolitografia solo recto a vivi colori. Cartone ricoperto di carta rossa lucida impressa con bella grafica entro cornici ornamentali similoro; traccia di piegatura ad un angolo esterno del piatto posteriore, ma integro e robusto l'esterno, con tela rossa editoriale al dorso. Il piatto posteriore evoca lo stemma di Varallo con l'emblema del cane tra ornamenti. Bellissime le variopinte tavole coi costumi di: Campello, Rimella, Cravagliana, Scopa, Fobello, Carcoforo, Vocca, Rossa, Alagna-Valsesia, Balmuccia, Rima-S. Giuseppe, Rimasco, Sabbia, Scopello. € 120





LIBRERIA LE COLONNE